

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 257

Anno 55

11 ottobre 2024

N. 324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1852

- 2 N.1852/2024 - Approvazione del Programma annuale operativo di gestione del cervo 2024-2025 per i comprensori A.C.A.E.R. Piacentino, A.C.A.T.E.R. Occidentale, Centrale, Orientale e approvazione dei relativi piani di prelievo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1852

Approvazione del Programma annuale operativo di gestione del cervo 2024-2025 per i comprensori A.C.A.E.R. Piacentino, A.C.A.T.E.R. Occidentale, Centrale, Orientale e approvazione dei relativi piani di prelievo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 18, nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;
- il Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11 quaterdecies "Interventi infrastrutturali, per la ricerca e l'occupazione" che, al comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli Istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento, a livello regionale, dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 ed in particolare:

- l'art. 3 che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;
- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possano individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale e degli ungulati da proporre alla Regione per l'approvazione;
- l'art. 56 relativo alla gestione venatoria degli ungulati, il quale, pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, al comma 2 dispone, tra l'altro, quanto segue:
 - il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA;
 - i limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo vengono approvati annualmente dalla Regione, su proposta degli organismi direttivi dell'ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, ripartiti per distretto e per Azienda faunistico-Venatoria (AFV), sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale;
 - i tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Visto il Regolamento Regionale 20 giugno 2024, n. 3 "Regolamento regionale in materia di gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" ed in particolare il Titolo III "Gestione del cervo" nel quale:

- l'art. 7 prevede che "La gestione faunistico-venatoria del cervo si realizza considerando in modo unitario le popolazioni presenti, indipendentemente dai confini amministrativi e gestionali del territorio dalle stesse occupato. A tal fine la Regione può concordare linee di gestione comuni con le Regioni contermini e coi Parchi Nazionali, interessati dalla presenza della medesima popolazione. Per ciascuna popolazione di cervo presente sul territorio regionale viene individuato un comprensorio di gestione, geografico e amministrativo, corrispondente all'areale della popolazione stessa, da aggiornare annualmente";

- l'art. 8 comma 1 prevede che "Per la gestione delle popolazioni di cervo nei diversi comprensori regionali si istituisce una Commissione Regionale, composta da un funzionario regionale per ciascun ambito provinciale interessato dalla gestione del cervo, un dirigente o un funzionario regionale del Settore attività faunistico-venatorie con la funzione di coordinatore, un funzionario indicato dal Settore regionale Aree protette, foreste e sviluppo delle zone montane con funzione di referente per le Aree Protette Regionali e un funzionario indicato dal Parco Nazionale qualora presente ed è nominata dalla Regione. La Commissione, in linea con le previsioni del vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale e del Piano del Parco Nazionale se esistente, definisce, in collaborazione con ISPRA e sentita la Regione contermini, le linee guida per la redazione dei Programmi Annuali Operativi (PAO) di cui all'articolo 9. La Commissione regionale valuta la conformità dei PAO rispetto alle linee guida da essa definite, apportando eventuali correttivi";

- l'art. 9, comma 1 prevede che "La pianificazione pluriennale per la gestione del cervo è definita nel Piano Faunistico-Venatorio Regionale e nel Piano del Parco Nazionale se esistente ed è attuata attraverso le linee guida di cui all'art. 8, comma 1 e i PAO, di cui al successivo comma. Previa valutazione di conformità da parte della Commissione Regionale, ciascun PAO è inviato a ISPRA per il parere di competenza e alla Regione contermini e al Parco Nazionale per conoscenza. La Regione infine approva i piani di prelievo";

- l'art. 9, comma 2 prevede che "Ogni Programma Annuale Operativo riporta in forma sintetica, secondo le indicazioni regionali, anche integrate con i contenuti di cui alle linee guida indicate all'art. 8, comma 1:

a) l'individuazione cartografica del comprensorio regionale, con l'indicazione dell'areale riproduttivo e annuale della popolazione;

b) la suddivisione del comprensorio regionale in distretti di gestione, ed eventualmente in zone e subzone di prelievo (su base provinciale);

c) il resoconto delle attività gestionali dell'annualità precedente (prelievi, miglioramenti ambientali, prevenzione, danni) e informazioni relative all'incidentalità stradale o altre informazioni ritenute utili;

d) le risultanze delle attività di valutazione della consistenza e della struttura della popolazione presente sull'intero comprensorio;

e) l'eventuale piano di prelievo venatorio per singolo distretto, ripartito tra ATC, AFV e aree contigue dei Parchi, in funzione della presenza della specie e delle esigenze gestionali, con particolare riferimento alla compatibilità con le attività antropiche;

f) l'organizzazione del prelievo, in funzione degli obiettivi gestionali e in un rapporto di compatibilità con le attività antropiche, anche con modalità diverse da quelle previste;

g) gli eventuali interventi di cattura.";

- l'art. 11, comma 2 dispone che la Regione sui piani di prelievo di cervidi e bovidi acquisisce il parere dell'ISPRA anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;

- l'art. 12, comma 3 prevede che:

- "Fatta eccezione per il cinghiale per il quale non esistono vincoli di prelievo e assegnazione su tutto il territorio regionale, nei distretti che ricadono in comprensori a gestione conservativa per almeno il 75% della loro superficie, a ciascun cacciatore vengono assegnati individualmente i capi da abbattere per singola specie, suddivisi per sesso e classe di età, nel limite massimo di cinque capi per la medesima specie, sulla base di apposita graduatoria di merito elaborata in relazione al comportamento tenuto nella precedente stagione venatoria e all'impegno profuso nell'attività di gestione;

- sentita ISPRA in merito a quanto sopra, in fase di assegnazione dei capi, a seconda della specie, è consentito l'accorpamento delle classi di sesso ed età, anche con riferimento alle classi femminili I e II e allo stesso modo per i Classe 0 ad esclusione del capriolo, al fine di raggiungere gli obiettivi gestionali indicati nel Piano Faunistico-Venatorio Regionale;

- nei medesimi distretti, al fine del completamento del piano, il soggetto gestore provvede periodicamente, per il tramite della Commissione Tecnica o del Tecnico Faunistico, alla verifica del numero dei capi non abbattuti e alla loro riassegnazione ad altri cacciatori, che a tal fine possono superare il limite massimo di cinque capi per la medesima specie";

- l'art. 12, comma 4 prevede che “nei distretti che ricadono in comprensori a gestione non conservativa il soggetto gestore può individuare appropriati incentivi per i cacciatori; nel rispetto dei piani di prelievo annualmente approvati, i capi non sono assegnati individualmente e non sono applicati limiti quantitativi e qualitativi ai capi da abbattere da ciascun cacciatore. In tali distretti i cacciatori neo-abilitati devono essere accompagnati da un cacciatore esperto durante il primo anno di attività. Qualora il distretto ricada in più di un comprensorio, l'obiettivo gestionale coincide con quello del comprensorio nel quale ricade la superficie prevalente”;

Dato atto che l'areale appenninico rimane suddiviso nel comprensorio ACAER (Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo) e in tre comprensori ACATER (Areale Cervo dell'Appennino Toscano, Emiliano-Romagnolo) comprendenti i territori provinciali così definiti:

- Piacentino: provincia di Piacenza;
- Occidentale: province di Modena, Parma, Reggio-Emilia e Lucca;
- Centrale: Città metropolitane di Bologna e Firenze, province di Prato e Pistoia;
- Orientale: province di Forlì-Cesena, Arezzo e Città metropolitana di Firenze;

Vista la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Visto altresì il “Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023” (PFVRER 2018-2023) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023 “fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026”, ed in particolare la Parte 2 “OBIETTIVI GESTIONALI E AZIONI DI PIANIFICAZIONE” dove si prevede che nei confronti del cervo, alla dovuta attenzione al tema del contenimento degli impatti ai comparti agro-forestale e viario, si aggiunge la necessità di produrre un adeguamento gestionale, che consenta di snellire le pratiche annuali ed adeguare la superficie oggetto di gestione all'areale regionale di presenza dell'ungulato. La conservazione del cervo nell'Appennino Emiliano-Romagnolo, si conferma una priorità a cui si intende dare attuazione diversificando l'approccio gestionale sulla base dei differenti scenari evidenziati. Nello specifico, la pianificazione delle azioni gestionali per il cervo (§ 2.8.2), definisce:

- nel comprensorio omogeneo 1, in ragione dei potenziali impatti alle attività imprenditoriali, un obiettivo non conservativo nei confronti del cervo. Il prelievo venatorio deve quindi tendere alla totale rimozione degli individui presenti. Ai distretti di gestione individuati entro tale comprensorio si applica questo obiettivo gestionale. L'areale del cervo si estende sino al limite tra i comprensori omogenei 1 e 2 su un ampio fronte, oltrepassandolo localmente verso nord. I dati geo-referenziati relativi ai sinistri che vedono coinvolto il mammifero e quelli inerenti agli impatti alle produzioni agricole, mostrano come incursioni sporadiche dell'ungulato nel comprensorio omogeneo 1 siano già ripetutamente occorse;

- nei comprensori omogenei 2 e 3, è consentito programmare densità comprese nella forbice 1-4 capi/kmq. Il prelievo venatorio dovrà essere concentrato nei distretti, e all'interno di questi nelle sub-unità gestionali, in cui si addensano gli impatti a carico delle attività agro-forestali. Il riferimento in questo senso è rappresentato all'area critica per i danni da cervo. Alle Aziende Venatorie attive nella gestione del cervo si applicano i criteri e gli obiettivi stabiliti per il distretto in cui ricadono;

Richiamato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025 approvato con propria deliberazione n. 949 del 27 maggio 2024, ed in particolare l'Allegato 2-B, parte integrante e sostanziale del citato provvedimento, che consente il prelievo in selezione del cervo secondo quanto stabilito nel seguente prospetto estratto:

CERVO		
TEMPI DEL PRELIEVO	SESSO	CLASSE SOCIALE
2 ottobre – 15 febbraio	M	III
2 ottobre – 15 marzo	M	I e II
1° gennaio – 15 marzo	F M e F	I e II 0
in aree a gestione non conservativa (C 1)	SESSO	CLASSE SOCIALE
2 ottobre – 15 febbraio	M	III

2 ottobre – 15 marzo	M	I e II
1° gennaio – 31 marzo	M e F	Tutte le classi

Dato atto che la sopracitata deliberazione n. 949/2024 prevede inoltre, nell'Allegato 2, punto 4.10, che la caccia agli ungulati sia consentita preferibilmente con munizioni atossiche in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, ad ogni singolo cacciatore in cinque giornate settimanali, secondo piani di prelievo approvati dalla Regione e che nelle zone a nord della linea pedecollinare individuata nell'Allegato F possa essere praticata solo da punti di sparo adeguatamente sopraelevati, utilizzando sia strutture quali altane (preferibilmente mobili) e tree-stands, sia elementi del paesaggio (come argini) in modo da avere sicurezza del tiro;

Richiamata, altresì, l'Ordinanza del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana n. 2 del 10 maggio 2024 "Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana", ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettera a), punto vii, secondo cui nelle zone infette istituite in conformità all'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/594 e nelle zone di restrizione parte II e parte III di cui all'allegato I al medesimo regolamento è vietata l'attività venatoria collettiva di qualsiasi tipologia e l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale, ma sono consentite le altre forme di caccia;

- l'art. 4, comma 1, lettera a), punto iv, che parimenti consente le altre forme di caccia nella zona confinante con la zona infetta o nella zona soggetta a restrizione parte I di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, in conformità alle disposizioni previste per detta zona dal medesimo regolamento;

Preso atto che le Commissioni Tecniche dell'ACAER Piacentino e degli ACATER Occidentale, Centrale e Orientale con note trattenute agli atti dal Settore Attività Faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura, hanno ciascuna trasmesso il proprio Programma Annuale Operativo (PAO) di gestione 2024-2025 relativo alla popolazione di cervo nel comprensorio di propria competenza, collaborando con la Regione Toscana per le popolazioni condivise;

Preso atto inoltre che:

- l'art. 8, comma 1 del Regolamento n. 3/2024 prevede la nomina della Commissione regionale e la stesura, in collaborazione con ISPRA e sentita la Regione contermine, di linee guida per la redazione dei Programmi Annuali Operativi (PAO) e ad oggi tale attività risulta ancora in corso di definizione;

- nelle more della piena attuazione del succitato articolo 8, comma 1 del Regolamento n. 3/2024 l'iter istruttorio di valutazione dei PAO è stato realizzato di concerto fra funzionari dei SACP territorialmente interessati e funzionari regionali del Settore Attività Faunistico venatorie Pesca e Acquacoltura, in possesso della specifica idoneità di tecnico faunistico per la gestione del cervo rilasciata da ISPRA;

- in ottemperanza alle previsioni dell'art. 9 del citato Regolamento n. 3/2024 le proposte di PAO sono state inviate a ISPRA per il parere di competenza e alla Regione contermine e al Parco Nazionale per conoscenza;

Viste:

- la nota Protocollo n. 0883745.U del 20 agosto 2024 con la quale è stato richiesto ad ISPRA il parere di competenza in merito alla proposta di Piano Annuale Operativo per l'ACAER Piacentino e gli ACATER Occidentale, Centrale e Orientale nonché comunicato quanto previsto al comma 3, art. 12 del citato Regolamento n. 3/2024;

- la nota Protocollo n. 0997012.E del 13 settembre 2024 con la quale ISPRA ha espresso parere favorevole ai piani di prelievo presentati per l'ACAER Piacentino e per gli ACATER Occidentale, Centrale e Orientale, confermando per i territori emiliano-romagnoli l'entità del prelievo richiesto, la sua ripartizione in sessi e classi d'età e i periodi indicati per il prelievo, ritenendo i PAO e i relativi piani di prelievo proposti coerenti con gli obiettivi di gestione della specie;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 1, e 10 del citato Regolamento Regionale n. 3/2024, di provvedere all'approvazione dei Programmi annuali operativi (PAO) relativi alla gestione del cervo nonché dei Piani di prelievo per la stagione venatoria 2024-2025 per il territorio della Regione Emilia-Romagna, nella formulazione di cui agli allegati del presente atto di seguito elencati quali parti integranti e sostanziali del medesimo, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025, approvato con la già citata deliberazione n. 949/2024:

- Allegato 1: PAO e piano di prelievo del cervo nell'ACAER Piacentino;
- Allegato 2: PAO e piano di prelievo del cervo nell'ACATER Occidentale;
- Allegato 3: PAO e piano di prelievo del cervo nell'ACATER Centrale;
- Allegato 4: PAO e piano di prelievo del cervo nell'ACATER Orientale;

Ritenuto, infine, che il presente atto presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto si tratta di approvazione di piani di prelievo della specie cervo assunti nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali nonché in attuazione della pianificazione faunistico-venatoria regionale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il Programma annuale Operativo di gestione del cervo per la stagione venatoria 2024-2025, nei territori dell'ACAER Picentino e degli ACATER Occidentale, Centrale e Orientale, nella formulazione di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4, parti integranti e sostanziali del presente atto per il territorio della Regione Emilia-Romagna;

2. di approvare, altresì, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 1, e 10 del Regolamento Regionale n. 3/2024, il Piano di prelievo della popolazione di cervo contenuto nei soprarichiamati Programmi annuali Operativi, per i territori di competenza, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025, approvato con deliberazione n. 949/2024;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**ANALISI CONSUNTIVA DELLA STAGIONE
FAUNISTICO VENATORIA 2023-2024
E**

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

**PER LA GESTIONE DEL CERVO NELL'AREA CERVO
DELL'APPENNINO EMILIANO-ROMAGNOLO (ACAER)
PIACENTINO**

STAGIONE VENATORIA 2024/2025

1. ANALISI CONSUNTIVA DELLA STAGIONE VENATORIA 2023/2024

1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'AREALE ANNUALE DELLA POPOLAZIONE DI CERVO DELL'ACAER PIACENTINO E CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE

Attraverso la raccolta e lettura critica dei segni di presenza della specie (quali osservazioni dirette, tracce, danni alle attività agricole) si è proceduto a definire l'areale distributivo annuale ed aggiornare la perimetrazione del Comprensorio dell'**Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo (ACAER) Piacentino** per la Stagione venatoria 2024/2025 (Fig. 1).

Il nuovo comprensorio occupa circa 500 km² e si amplia di circa il 9%, rispetto lo scorso anno (461 km²), ancora espandendosi prevalentemente in direzione Est-Sud Est, confermando la tendenza a colonizzare la valle del Torrente Nure, già mostrata in precedenza. Dal punto di vista ambientale, l'area mantiene lo stesso range altitudinale degli anni precedenti (200-1500 m slm) con piccole variazioni anche dal punto di vista dell'uso del suolo rispetto quanto precedentemente osservato (Tab. 1), in parte riconducibili anche alla nuova Carta dell'uso del suolo regionale utilizzata per l'analisi (Ed. 2023 su rilievi 2020, rispetto la precedente edizione 2018 su rilievi 2014). Non si individuano significative variazioni dei contesti ecologici.

Il nuovo areale distributivo risulta ripartito tra le unità amministrative e gestionali come indicato in Tabella 2, con gli incrementi maggiori dell'estensione negli ATC PC 5, PC 11 e PC 1.

Da un punto di vista gestionale gli ATC interessati dalla presenza della specie restano 8 ed i Distretti 16 (Tab. 3). Negli ATC PC 5, PC 6, PC 7 e PC 11 l'estensione di territorio interessato e le presenze della specie vanno consolidandosi, pur non ravvisando ad oggi conflitti con le attività agricole. Nel presente Piano si è valutato di non avviare il prelievo in questi ATC per le ragioni che verranno illustrate nella parte dedicata al prelievo (Parte 2: Programmazione del prelievo, p. 15). I Distretti e le aree di prelievo interessati, pertanto, dalla gestione venatoria della specie rispetto la stagione 2023/2024 saranno integrati esclusivamente dal Distretto 4 (Coli) dell'ATC PC 9, ATC che concentra ancora circa il 40% dell'areale distributivo.

Figura 1

Individuazione su maglia di 2x2 km della distribuzione del Cervo dell'ACAER Piacentino (Anno 2024), con le aree di recente espansione

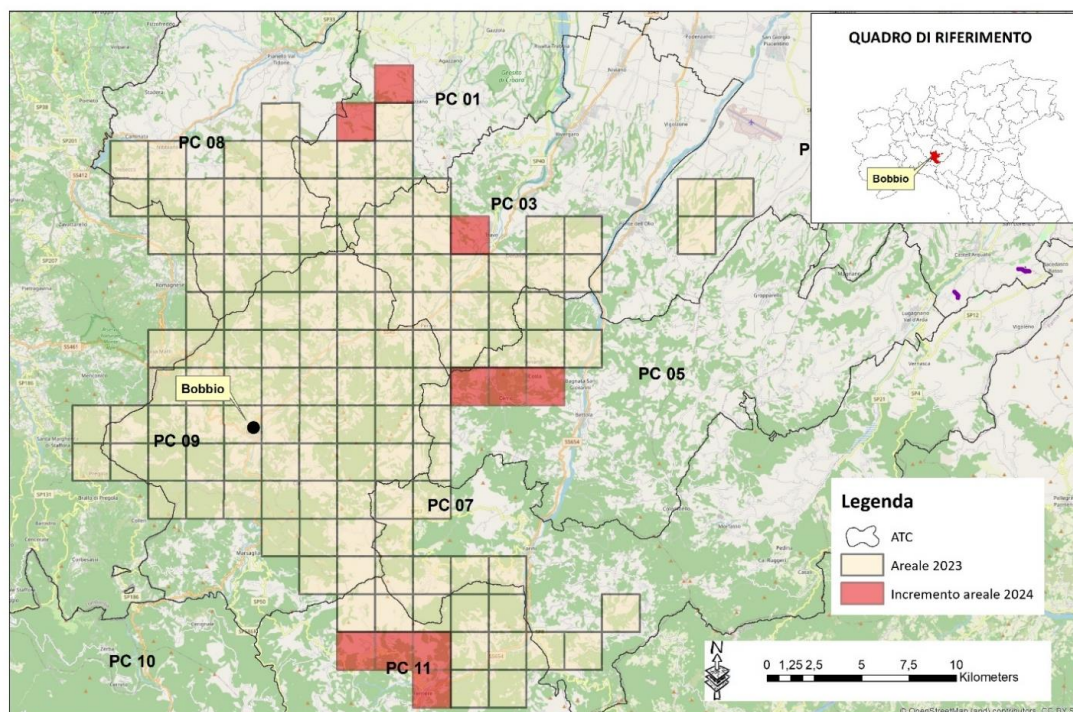


Tabella 1

Copertura del suolo dell'areale distributivo del cervo nel Comprensorio Emiliano e confronti tra gli anni 2021 e 2024

(Carte dell'uso del suolo della Regione Emilia – Romagna edd. 2023 e 2018)

Tipologia di uso del suolo	Areele 2024		Areele 2021	Variazione importanza 2021-2024
	Estensione (ha)	Importanza percentuale	Importanza percentuale	
Aree urbanizzate	1918.4	3.8	1.7	+2.1
Corpi e corsi d'acqua, alvei, zone umide	1131.1	2.3	1.5	+0.8
Cave	49.7	0.1	0.1	0
Seminativi semplici	12716.3	25.4	26.5	-1.1
Colture specializzate	606.0	1.2	1.1	+0.1
Seminativi complessi	476.6	1.0	0.5	+0.5
Prato-pascoli e praterie	1675.9	3.3	3.3	0
Boschi latifoglie	24096.3	48.1	47.4	+0.7
Boschi misti	854.1	1.7	2.3	-0.6
Boschi di conifere	756.1	1.5	2.4	-0.9
Calanchi, arbusteti e cespugliati	5280.2	10.5	10.1	+0.4
Rocce nude	412.0	0.8	1.1	-0.3
Altro	100.0	0.2	2.0	-1.8
Totale	50072.8	100.0	100.0	0

Tabella 2
Ripartizione dell'areale distributivo 2024 tra le Unità gestionali ed amministrative

ATC ed Istituti inclusi	Comune	Estensione (ha)		Variazione % rispetto il 2023	Estensione relativa all'areale (%)	
PC 01	Agazzano	17	3412	+ 29.4	0.0	6.8
	Gazzola	63			0.1	
	Piozzano	3332			6.7	
PC 03	Rivergaro	301	6973	+ 6.4	0.6	13.9
	Travo	5613			11.2	
	Vigolzone	1059			2.1	
PC 05	Bettola	3508	3508	+ 50.9	7.0	7.0
PC 06	Pontedell'Olio	1091	1277	0	2.2	2.6
	San_Giorgio_Piacentino	186			0.4	
PC 07	Farini	3869	3869	0	7.7	7.7
PC 08	Caminata (AV Tidone)	12	6673	+ 0.4	0.0	13.3
	Nibbiano (AV Tidone)	765			1.5	
	Pecorara (AV Tidone)	4827			9.6	
	Pianello	1069			2.1	
PC 09	Bobbio	10632	19017	+ 1.7	21.2	38.0
	Coli	7208			14.4	
	Corte_Brugnatella	1177			2.4	
PC 11	Ferriere	3744	5345	+ 42.8	10.7	10.7
Totali		50073	50073	+ 8.7	100.0	100.0

Tabella 3

Ripartizione dell'areale distributivo tra i Distretti di gestione, con indicazione dello status gestionale

ATC ed Istituti inclusi	Distretto	Estensione (ha)		Estensione (%)		Vocazione	Gestione venatoria
PC 01	ATC PC 1 D1 Piozzano	1657	3412	3.3	6.8	sì	sì
	AFV Groppo Arcelli	1520		3.0		sì	sì
	AFV Rezzanello	70		0.1		sì	sì
	AFV Monte Bogo	165		0,3		sì	sì
PC 03	ATC PC 3 D1 Travo	1724	6973	3.4	13.9	sì	sì
	AFV Rezzanello	94		0.2		sì	sì
	AFV Monte Bogo	589		1.2		sì	sì
	ATC PC 3 D2 Fradegola	900		1.8		sì	sì
	ATC PC 3 D3 Denavolo	3666		7.3		sì	sì
PC 05	ATC PC 5 D1 S. Giovanni	3407	3508	6.8	7.0	sì	no
	ATC PC 5 D2 S. Bernardino	101		0.2		sì	no
PC 06	ATC PC 6 D4 Ponte dell'Olio	502	1277	1.0	2.6	sì	no
	AFV Torre di Tollara	753		1.5		sì	no
	ATC PC 6 D8 Podenzano - S. Giorgio	22		0.0		no	no
PC 07	ATC PC 7 D1 Pradovera	2797	3869	5.6	7.7	sì	no
	ATC PC 7 D2 Groppallo	1072		2.2		sì	no
PC 08	ATC PC 8 D2 Nibbiano	91	6673	0.2	13.3	sì	no
	ATC PC 8 D3 Pianello	1880		3.8		sì	sì
	AFV Groppo Arcelli	13		0.0		sì	sì
	ATC PC 8 D4 Pecorara	3575		7.1		sì	sì
	AFV Pecorara	1114		2.2		sì	sì
PC 09	ATC PC 9 D1 Marsaglia	2891	19017	5.8	38.0	sì	sì
	ATC PC 9 D2 Mezzano	6216		12.4		sì	sì
	AFV Il Dego	421		0.8		sì	sì
	ATC PC 9 D3 Barberino	4156		8.3		sì	sì
	ATC PC 9 D4 Coli	5333		10.7		sì	sì
PC 11	ATC PC 11 D1 Carevolo	1023	5345	2.0	10.7	sì	no
	ATC PC 11 D2 Centenaro	3031		6.1		sì	no
	ATC PC 11 D3 Tome	1291		2.6		sì	no
Totali		50073	50073	100.0	100.0		

1.2 RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DELL'AREALE RIPRODUTTIVO

La popolazione di cervo del Comprensorio è monitorata dal 2001 attraverso l'organizzazione di censimenti al bramito (Raganella Pelliccioni et al. 2013) realizzati in collaborazione con l'Università di Pavia.

Dal 2016 si utilizzano 61 punti di ascolto del bramito, diventati 66 nel 2022 e 77 nell'ultimo anno, per monitorare l'incremento dell'areale riproduttivo (Fig. 2). Per stimare la superficie monitorata si fa riferimento al 95° percentile delle distanze a cui sono stati uditi i cervi: tale valore nel 2023 è pari a circa 1225 m, che, riportato alla distribuzione dei punti di ascolto, ha consentito di coprire una superficie di circa 212.5 km², in provincia di Piacenza. Tale area corrisponde al 42% dell'areale distributivo provinciale. Il monitoraggio è stato effettuato con 2 ripetizioni, svolte nella seconda metà di settembre. Alcuni punti sono collocati esternamente all'areale riproduttivo per rilevare le eventuali modificazioni.

Per quanto sopra esposto si riportano, in Figura 3, esclusivamente i dati del numero minimo accertato di cervi bramanti contattati negli ultimi anni (dal 2016 al 2023) ritenendo più omogenee, per questo periodo rispetto i monitoraggi meno recenti, le modalità di rilevamento della popolazione, nonostante il ridotto sforzo di monitoraggio effettuato nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 (42 punti di ascolto coperti sui 61 pianificati) e l'incremento di osservatori degli ultimi anni.

Figura 2

Distribuzione dei punti di ascolto del cervo nell'areale ACAER (bramito Anno 2023)

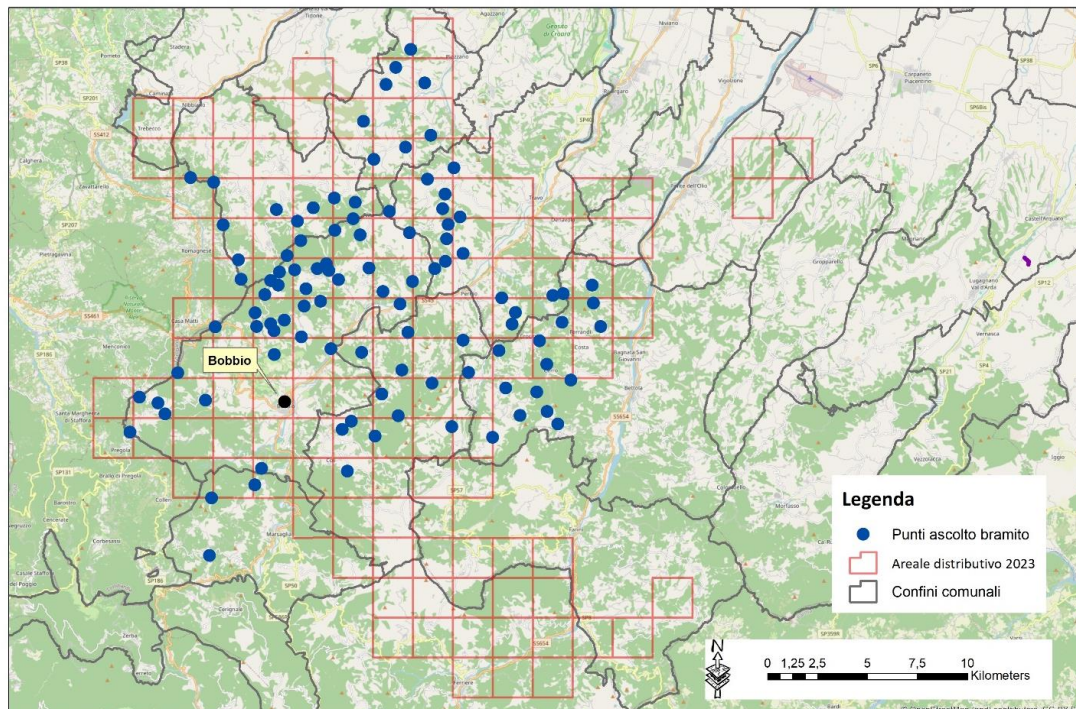
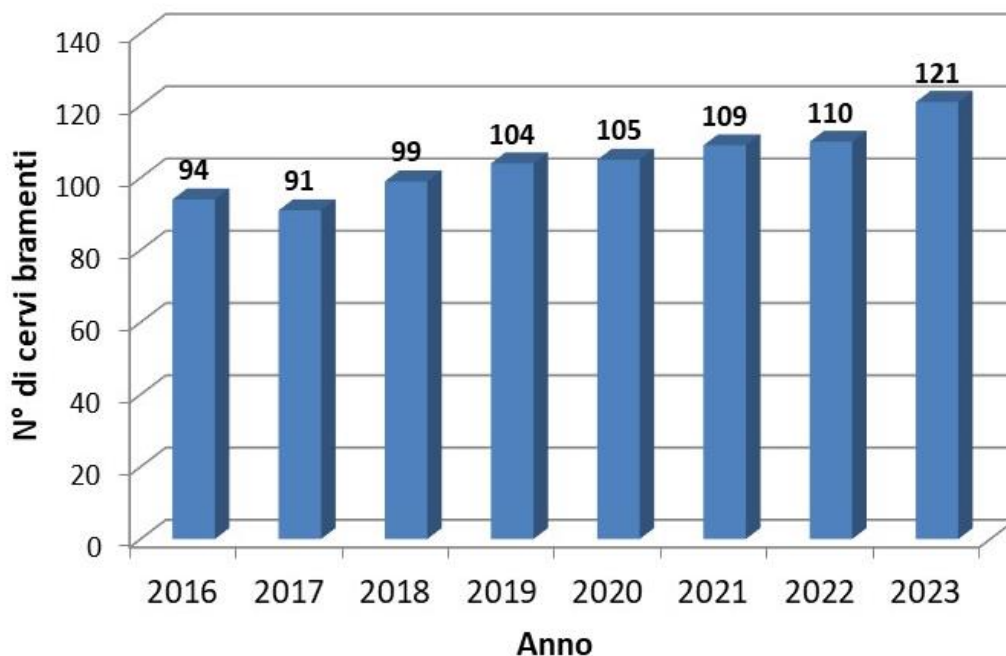


Figura 3

Andamento del numero minimo accertato di cervi bramanti nell'areale ACAER dal 2016 al 2023



A livello riproduttivo l'area più utilizzata è collocata nel cuore dell'areale distributivo: dal M. Pradegna (a Nord-Ovest della cittadina di Bobbio) si segue verso Nord-Est il crinale che separa le valli del Tidone e della Trebbia per circa 15 km, interessando prevalentemente, ma non esclusivamente, le sponde destra del Torrente Tidone e quella sinistra del Fiume Trebbia. La tendenza, come già osservato per l'areale distributivo, sembra portare ad un ampliamento dell'areale verso Est.

Sulla base dei monitoraggi effettuati è stato possibile anche caratterizzare lo sviluppo di tale areale sfruttando la posizione dei maschi bramanti rilevata durante i relativi "censimenti" (Fig. 4). In base ai risultati dell'analisi del Kernel Home Range (Worton 1989) al 95%, attraverso il software R (pacchetto AdehabitatHR v. 0.4.19, con il metodo LSCV per la definizione del parametro di smoothing h , Calenge 2006) si è osservato un progressivo, ancorché incostante, incremento dell'area utilizzata, che è passata dai circa 79,4 km² del 2016 ai 252,3 km² del 2023, con un incremento dell'areale di 172,9 km², pari al 217,8% (incremento medio annuo di 24,7 km²), anche se il dato può risentire del diverso "momento" in cui vengono registrati i bramiti rispetto alla fenologia riproduttiva del cervo nell'annata di interesse. È stato infatti osservato come il periodo del bramito (e la migrazione autunnale) possa subire modificazioni temporali, in relazione agli andamenti climatici, alla struttura e densità di popolazione ed al disturbo antropico (Hebblewhite et al. 2009, Millan et al. 2022, Myrsterud et al. 2017).

L'andamento negli 8 anni dei cervi contattati al bramito e le relative densità con riferimento agli areali stimati sono riportati in dettaglio nella Tabella 4.

Tabella 4

Andamento del numero di cervi bramenti dal 2016 al 2023 e relative stime delle densità con riferimento alla superficie monitorata ed agli areali riproduttivo e distributivo stimati (v. testo)

Anno	Cervi bramenti (n minimo)	P.ti di ascolto	Estensione areale riproduttivo (ha)	Densità (ind/km ²)	
				Su areale riproduttivo (variabile ogni anno)	Su areale distributivo del 2023
2016	94	61	7940	1.18	0.19
2017	91	61	5970	1.52	0.18
2018	99	61	7874	1.26	0.20
2019	104	61	13086	0.79	0.21
2020	105	42	9420	1.11	0.21
2021	109	61	11310	0.96	0.22
2022	110	66	18799	0.59	0.22
2023	121	77	25225	0.48	0.24

Utilizzando il numero minimo di maschi bramenti e la stima della percentuale di questi nella popolazione è possibile estrapolare un dato di consistenza complessiva della popolazione. Tale stima è stata effettuata utilizzando sia una ipotesi generica per cui i maschi bramenti rappresentino il 15.5% della popolazione (parametro medio utilizzato nei Programmi annuali operativi degli ACATER regionali), sia utilizzando il dato ricavato da uno studio triennale su una frazione della popolazione in oggetto (cfr. La Russa, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Pavia, A.A. 2018/2019) che, combinando diverse tecniche (fototrappolaggio ed osservazioni dirette da punti di vantaggio o da percorsi standardizzati), arriva a ritenere la percentuale di maschi adulti pari mediamente al 18% della popolazione (Tab. 5). Le stime di popolazione dal 2021 sono ridotte del numero di capi prelevati dopo i censimenti (per la s.v. 2023/2024 pari a 56 animali, v. p. 1.4).

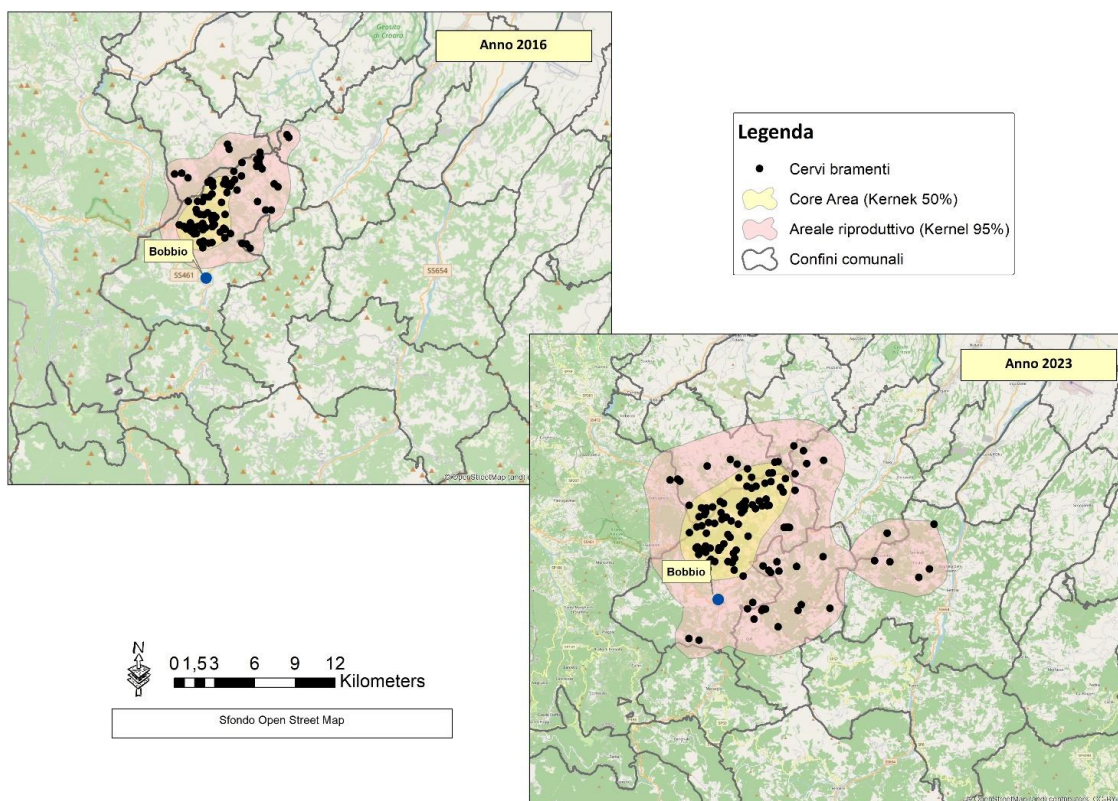
Tabella 5

Stime della consistenza e della densità della popolazione sulla base del numero di cervi bramenti dal 2016 al 2022 e di due diverse ipotesi della loro importanza percentuale nella popolazione (l'areale distributivo di riferimento è quello del 2022)

Anno	Cervi bramenti (n minimo)	Ipotesi 1 (15.5% della popolazione)	Densità sull'areale distributivo (ind/100 ha)	Ipotesi 2 (18% della popolazione)	Densità sull'areale distributivo (ind/100 ha)
2016	94	606	1.56	522	1.34
2017	91	587	1.51	506	1.30
2018	99	639	1.64	550	1.41
2019	104	671	1.73	578	1.49
2020	105	677	1.74	583	1.50
2021*	109	664	1.81	567	1.56
2022*	110	652	1.41	553	1.20
2023*	121	725	1.45	616	1.34

*= Annualità con prelievo venatorio sottratto alle stime

Figura 4
Distribuzione dei cervi bramanti e individuazione dell'areale riproduttivo nel periodo 2016-2022



Negli ultimi anni la popolazione è stata monitorata anche mediante conte dirette da punti di vantaggio in primavera (Raganella Pelliccioni et al. 2013). Nel contesto piacentino, in cui le aree boscate e cespugliate interessano oltre il 60% dell'areale distributivo, si ritiene comunque il metodo incline ad una certa sottostima, come dimostra l'elevata discrepanza tra i cervi bramanti osservati in autunno (121) e i maschi adulti osservati in primavera (42). Discrepanza che può essere solo minimamente ridotta considerando il prelievo venatorio (5 maschi adulti) o ipotizzando che una frazione dei maschi di classe II (MS) abbia partecipato al bramito.

Le conte, effettuate in primavera durante i censimenti dei caprioli, riportano una consistenza pre-riproduttiva minima di 517 animali ripartiti come da prospetto sottostante (Tab. 5), in cui non è ovviamente rappresentata la quota dei piccoli dell'anno (considerati già giovani). Se la consistenza della popolazione risulta sostanzialmente in linea con il valore osservato lo scorso anno, quando furono contati 524 animali, la densità a livello di areale distributivo risulta scesa a 1.03 ind/km² (contro i 1.15 ind/km² del 2023) principalmente a causa dell'espansione dell'areale già illustrata.

La sex ratio resta sbilanciata verso le femmine con un valore di 1.86 (nel 2023 si osservavano 1,95 femmine per maschio), mentre sono stati osservati 0,69 giovani per femmina adulta (0,65 nel 2023).

Tabella 6

Risultati del conteggio di cervi da punti fissi di vantaggio nella primavera 2024, ripartiti tra i distretti di gestione degli Ungulati, comprendenti tutti gli Istituti faunistici inclusi (Legenda: MA= MMIII-V; MS= MM-II; MG= MM-I; FA= FF-II; FG= FF-I; Ind=indeterminati; MIn=maschi indeterminati; FIn= femmine indeterminate)

Distretto	Classi sociali								Totale
	MG	MS	MA	MIn	FG	FA	FIn	Ind	
ATC PC 01 D1 Piozzano	3	2	2	0	7	9	0	18	41
ATC PC 03 D1 Travo	4	8	13	1	8	16	0	0	50
ATC PC 03 D2 Fradegola	1	0	0	0	0	1	0	0	2
ATC PC 03 D3 Denavolo	0	1	1	0	1	1	0	9	13
ATC PC 05 D1 S. Giovanni	1	1	1	1	0	1	0	0	5
ATC PC 05 D2 S. Bernardino	0	0	1	0	2	4	0	0	7
ATC PC 07 D2 Pradovera	1	2	0	0	1	2	0	0	6
ATC PC 08 D2 Nibbiano	1	2	0	0	0	2	0	0	5
ATC PC 08 D3 Pianello	2	2	2	0	1	2	2	0	11
ATC PC 08 D4 Pecorara	8	6	4	0	7	13	0	2	40
ATC PC 09 D2 Mezzano	16	29	16	3	38	99	27	35	263
ATC PC 09 D3 Barberino	1	2	2	6	8	9	2	12	42
ATC PC 09 D4 Coli	1	3	2	0	2	4	0	2	14
ATC PC 11 D2 Centenaro	0	0	0	0	1	3	9	5	18
Totale	39	58	44	11	76	166	40	83	517
% sul totale	7.5	11.2	8.5	2.1	14.7	32.1	7.7	16.1	100.0
% sui classificati	10.2	15.1	11.5		19.8	43.3			100.0

1.3 RAPPORTI CON LE ATTIVITÀ AGRICOLE

Nelle Tabelle dalla 7 alla 9 e nelle rispettive Figure 5 - 7 si riportano le informazioni relative ai danni periziati dall'Ente dal 2016 che, a detta delle organizzazioni professionali agricole attive sul territorio, non sono rappresentativi del reale fenomeno in quanto mancanti di numerosi eventi mai denunciati. Relativamente agli importi periziati (Tab. 7) si evince una certa tendenza all'aumento dell'impatto economico negli ultimi anni, con una esplosione del fenomeno dal 2021, mentre la frequenza degli eventi di danneggiamento ha mostrato un andamento meno costante (con un picco di 13 eventi nel 2021 a fronte di una media di circa 4 nel periodo). Alla tendenza complessiva (peraltro dedotta da una serie limitata di annualità) fa eccezione la passata annualità, che non ha fatto registrare nessun episodio di danneggiamento. Guardando la distribuzione dei danni tra i Distretti (Tab. 8), risulta una corrispondenza solo parziale tra le maggiori consistenze di cervi osservate e gli impatti economicamente più rilevanti, anche questa probabilmente riconducibile al comportamento spaziale della specie cui si è già accennato. Attualmente, a fronte di una presenza della specie in almeno 7 ATC, i danni sono concentrati solo in due: il PC 03 ed il PC 9 (Tab. 8 e Fig. 6). Le colture agricole più frequentemente danneggiate sono risultate essere i cereali autunno-vernini (Tab. 9 e Fig. 7), anche se dal punto di vista economico le viti e le produzioni proteo-oleaginose sono risultate più importanti ed in prospettiva (a causa della tendenza all'aumento di produzione di queste tipologie colturali) degne di particolare attenzione nel breve termine, in quanto di maggior valore economico rispetto le tradizionali colture a rotazione di cereali e foraggiere.

Tabella 7 e Figura 5

Andamento dell'importanza economica dei danni da cervo e degli eventi periziati dal 2016 al 2021 nell'ACAER piacentino dell'areale distributivo

Anno	Eventi (n)	Importo (€)
2016	5	2205,00
2017	1	550,95
2018	1	80,00
2019	4	1310,00
2020	2	2703,12
2021	13	6627,86
2022	3	7708,41
2023	0	0,00
Totale	29	21185,14

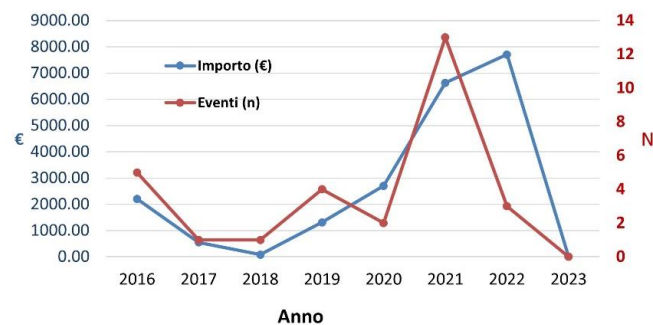


Tabella 8

Ripartizione dell'importanza economica dei danni da cervo periziati dal 2016 al 2023 tra i distretti di gestione degli Ungulati (comprendenti gli Istituti faunistico venatori inclusi)

Distretto	Eventi (n)	Importo (€)
ATC PC 3 D1 Travo	5	1931,72
ATC PC 3 D2 Fradegola	15	7687,50
ATC PC 9 D2 Mezzano	6	9209,12
ATC PC 9 D3 Barberino	3	2356,80
Totale	29	21185,14

Figura 6
Distribuzione dei danni da cervo nel periodo 2016-2022

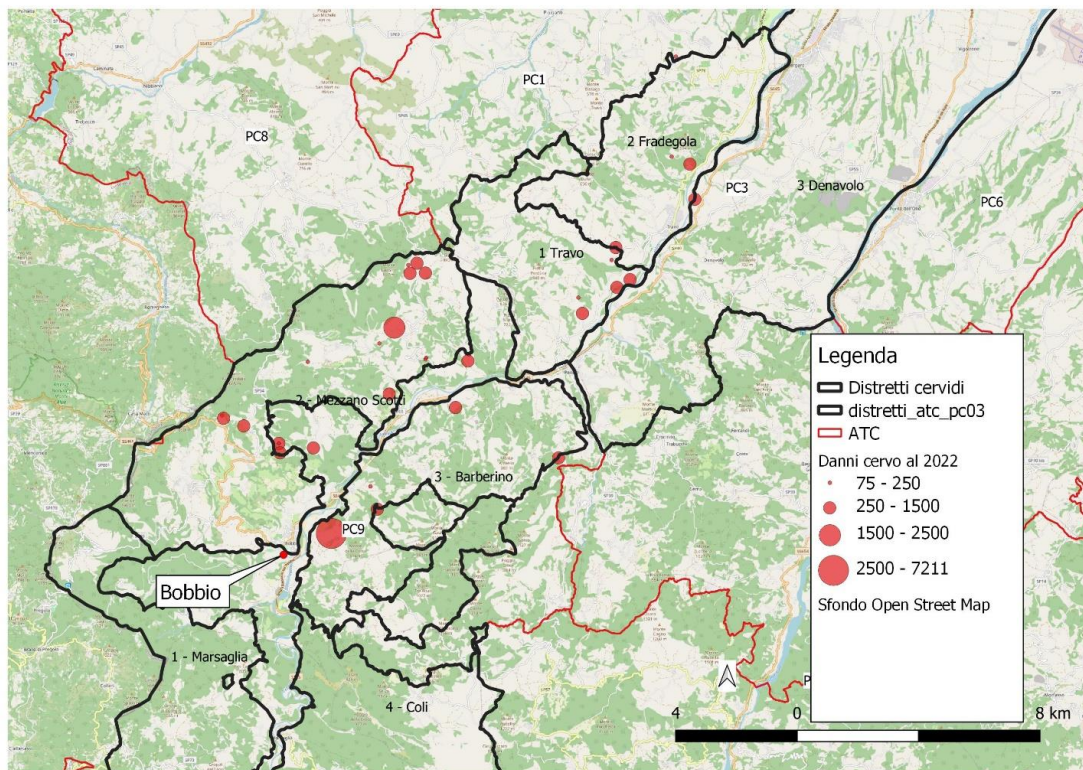
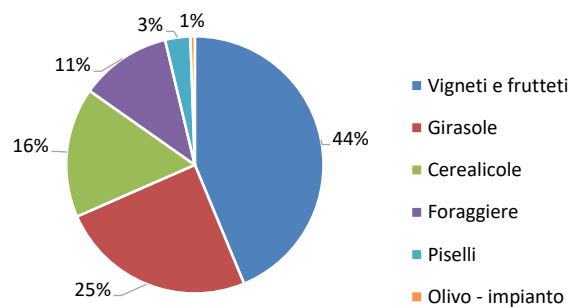


Tabella 9 e Figura 7
Ripartizione dell'importanza economica dei danni da cervo periziati dal 2016 al 2023 tra le tipologie colturali

Tipologia colturale	Eventi (n)	Importo (€)
Vigneti e frutteti	7	9268,66
Girasole	5	5227,60
Cerealicole	10	3462,69
Foraggiere	5	2438,51
Piselli	1	670,08
Olivo - impianto	1	117,60
Totale	29	21185,14



1.4 RISULTATI DEL PRELIEVO

Anche il terzo anno di prelievo sulla specie non sembra permettere il raggiungimento degli obiettivi di carnieri autorizzati e l'attuazione delle attività avviene con diversa efficienza tra i vari Istituti, portando tra l'altro a sensibili differenze nella percentuale di realizzazione del piano programmato. Il dettaglio del fenomeno viene illustrato nella Tabella 10, da cui ad esempio si evince come sia stato prelevato solo il 39,4% dei piccoli autorizzati, contro il 67% dei maschi subadulti, che come l'anno scorso continuano ad essere i meglio prelevati. Rispetto i capi autorizzati (106), i 56 effettivamente prelevati rappresentano circa il 53%, percentuale leggermente inferiore a quella della stagione precedente (pari a quasi il 57%, Fig. 8).

Caratterizzando il dato per tipologia di Istituti faunistici si rileva come gli ATC abbiano prelevato il 57% dei capi a loro assegnati, in linea con lo scorso anno (57.3%), mentre le Aziende venatorie hanno effettivamente cacciato solo il 35,0% dei capi in significativa riduzione rispetto la precedente Stagione, quando tale percentuale era pari a 55.

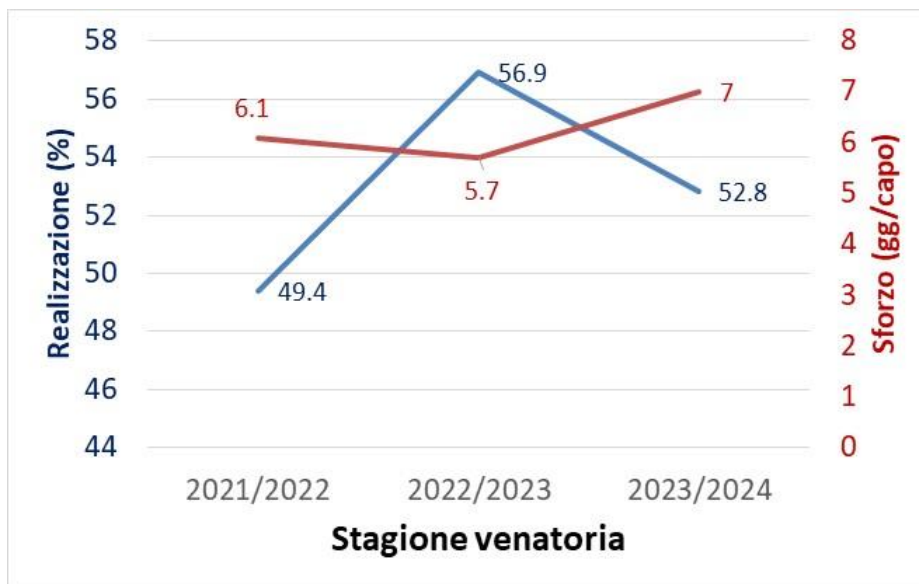
A livello di Unità gestionali si osserva come il Distretto 4 dell'ATC PC 8 e il 2 dell'ATC PC 9 siano stati in grado di prelevare circa l'80% dei capi, nessun altro Distretto ha superato il 60%, mentre le maggiori difficoltà di realizzazione dei carnieri si sono registrate nei distretti più ai margini dell'areale distributivo, probabilmente a causa della minore densità di popolazione ed in alcuni casi per il maggior disturbo e la conseguente minore contattabilità degli animali nei contesti più antropizzati.

Tabella 10
Piano di prelievo autorizzato e realizzato nei diversi Istituti faunistici nella Stagione Venatoria 2023-2024
(pre = Stagione venatoria precedente)

Distretto	Istituto	Prelievo autorizzato							Prelievo realizzato							%			
		MA	MS	MG	FA	FG	P	Tot.	MA	MS	MG	FA	FG	MO	FO	Tot.	23/24	pre	
ATC PC 1 D1 Piozzano	ATC PC 1 D1	1	1	1	1	1	2	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.0	0.0
	AFV Groppo Arcelli	1	0	1	1	1	1	5	1	0	1	0	0	0	0	2	40.0	16.7	
	AFV Rezzanello	0	0	1	1	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0.0	0.0	
ATC PC 3 D1 Travo	ATC PC 3 D1	0	1	1	2	1	2	7	0	1	0	2	0	0	0	3	42.9	12.5	
	AFV Monte Bogo	1	0	0	1	1	2	5	0	0	0	1	1	0	0	2	40.0	80.0	
ATC PC 3 D2 Fradegola	ATC PC 3 D2	0	0	1	1	1	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0.0	0.0	
ATC PC 3 D3 Denavolo	ATC PC 3 D3	1	1	1	1	1	2	7	0	2	0	0	0	0	0	2	28.6	14.3	
ATC PC 8 D3 Pianello	ATC PC 8 D3	0	0	0	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	1	1	50.0	0.0	
ATC PC 8 D4 Pecorara	ATC PC 8 D4	1	0	2	2	2	4	11	0	0	2	1	2	1	3	9	81.8	81.8	
	AFV Pecorara	0	1	0	1	1	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0.0	100.0	
ATC PC 9 D2 Mezzano	ATC PC 9 D2	2	2	4	6	5	10	29	2	1	4	8	2	3	3	23	79.3	83.9	
	AFV Il Deigo	0	1	0	1	0	1	3	0	1	0	1	0	1	0	3	100.0	100.0	
ATC PC 9 D3 Barberino	ATC PC 9 D3	2	2	3	4	3	5	19	2	1	1	2	4	0	1	11	57.9	83.3	
Totale		9	9	15	23	17	33	106	5	6	8	15	9	5	8	56	52.8	56,9	
% realizzazione									S.V. 2023/2024		55.6	66.7	53.3	65.2	52.9	39.4	52.8		
									S.V. prec.		37.5	75.0	42.9	65.2	70.6	50.0	56.9		

Figura 8

Andamento della percentuale di realizzazione e dello sforzo del prelievo dall'avvio della caccia alla specie



Lo sforzo di caccia, a causa del ridotto numero di capi in molti istituti faunistici, è stato calcolato complessivamente in modo da conteggiare, nel calcolo dell'efficienza, anche le giornate impiegate senza raggiungere l'abbattimento in un Distretto (Tab. 11), quindi senza poter ricavare il dato per capo abbattuto. Trattandosi di una fase iniziale di prelievo, ci si riserva di effettuare valutazioni più approfondite sui risultati, quando si avranno a disposizione più stagioni venatorie che consentiranno una comparazione tra periodi. Attualmente si rileva a livello complessivo come l'efficienza, contrariamente alle aspettative, sia calata rispetto la stagione venatoria precedente, cioè aumenta il numero di giornate necessarie per prelevare un capo (i.e. lo sforzo, Fig. 8). Il cambiamento è imputabile soprattutto al calo dell'efficienza di abbattimento delle classi giovanili e delle femmine, mentre per i maschi adulti e sub-adulti le giornate mediamente necessarie ad effettuare il prelievo si sono significativamente ridotte.

Tabella 11

Ripartizione dei capi abbattuti tra le classi sociali, giornate complessivamente dedicate a ciascuna classe e sforzo (giornate/capo) del prelievo nella Stagione Venatoria 2023/2024

	Classi sociali						Totale
	MA	MS	MG	FA	FG	P	
Cervi prelevati	5	6	8	15	9	13	56
Giornate impiegate	20	25	73	102	89	81	390
Sforzo di prelievo	4.0	4.2	9.1	6.8	9.9	6.2	7.0
Sforzo di prelievo SV prec.	17.0	7.3	4.8	4.0	6.8	3.9	5.7

2. PROGRAMMAZIONE DEL PRELIEVO

2.1 LA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA PER IL CERVO IN EMILIA- ROMAGNA

La pianificazione faunistico venatoria per la specie, in Emilia – Romagna, pone il contemperamento dell’obiettivo di conservazione delle popolazioni nelle aree vocate, con l’esigenza di contenimento degli impatti ai comparti agro-forestale e viario. Per il raggiungimento di tali obiettivi, tra le azioni previste nel periodo di validità dell’attuale Piano, è stato inserito anche l’avvio della gestione venatoria della specie in provincia di Piacenza.

L’attuale distribuzione del cervo interessa tutti e tre i comprensori omogenei individuati dal Piano faunistico, anche se il comprensorio 1 di pianura è coinvolto solo marginalmente (Fig. 9).

In sintonia con il Piano faunistico regionale le Unità di Gestione ricadenti all’interno del Comprensorio Omogeneo 1 sono considerate non vocate e come tali sottoposte ad una gestione non conservativa della specie, con l’obiettivo di rimozione totale degli individui.

In coerenza con gli anni precedenti, nei Comprensori 2 e 3 si mantiene una densità obiettivo di **2.5 animali per km²** nei distretti in cui non si sono registrati danni, ed una densità obiettivo di **2 animali per km²** nel restante territorio, con una programmazione dei prelievi tra Unità di Gestione, che tenga conto dell’impatto della specie sulle attività agricole. Tale aspetto dovrà comunque essere attentamente valutato anche alla luce della fenologia dei danni rispetto il calendario di prelievo ed alla nota vagilità del cervo, che potrebbero rendere più funzionale un intervento ripartito anche su Unità di gestione limitrofe a quelle interessate da episodi di danneggiamento. In questa ottica si terrà pertanto anche conto della Vocazione agroforestale alla specie, così come individuata nell’aggiornamento della Carta delle Vocazioni della Regione Emilia-Romagna (approvata con DGR 1036/1998 e succ. modd.). L’elenco delle Unità di gestione interessate dalla presenza del cervo e la loro caratterizzazione rispetto la vocazionalità ed il rischio agricolo sono riepilogate nella Tabella 12. La valutazione del rischio di danni alle produzioni agricole è rappresentata in Figura 10, mentre in Figura 11 è riportata la collocazione delle Unità di gestione degli Istituti faunistici interessati.

Figura 9
Posizione dell'areale distributivo del cervo dell'ACAER in provincia di Piacenza rispetto i Comprensori faunistici Omogenei individuati dal PFV regionale.

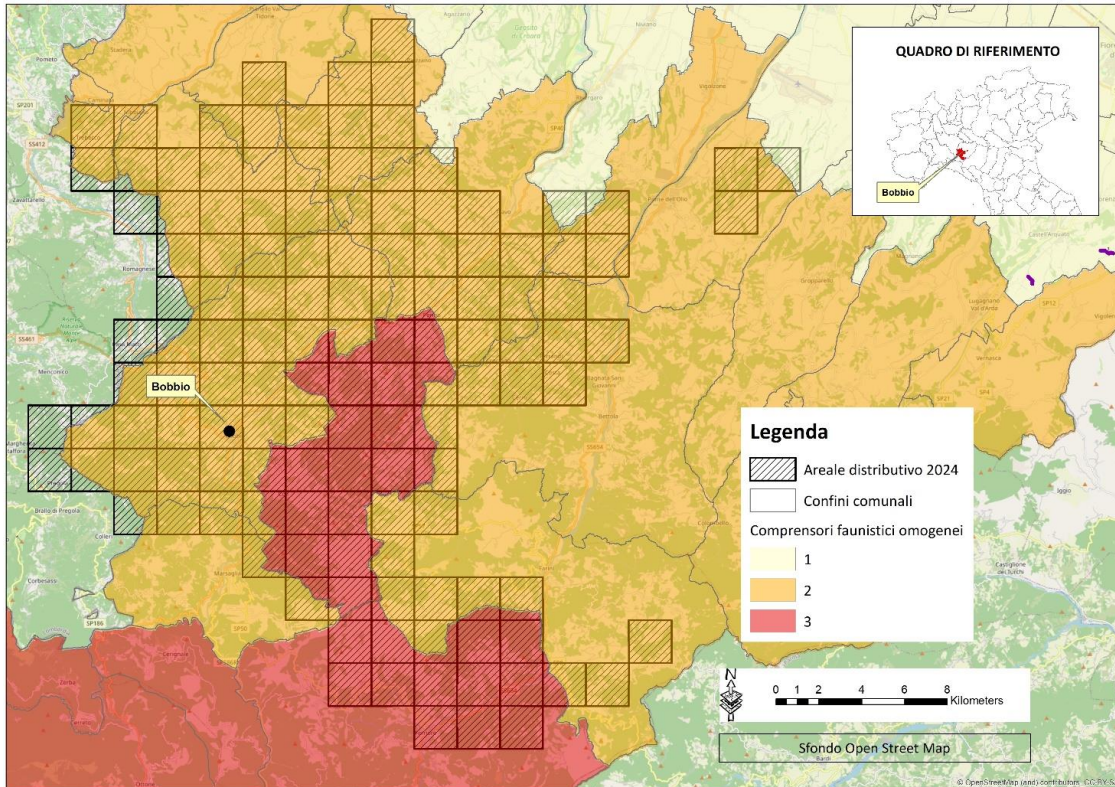


Tabella 12

Elenco delle Unità di gestione/parcelle di caccia con presenza del cervo, in cui si effettua il prelievo, con indicazione, per le aree dei Comprensori Omogenei 2 e 3, degli eventi di danno pregressi e del rischio così come individuato dalla Carta regionale delle Vocazioni faunistiche (n.v. = non vocato)

Distretto	Istituto	UDG/parcelle	Estensione (ha)	Comprensorio omogeneo PFV	Danni pregressi nell'area o in aree limitrofe	Rischio
ATC PC 1 D1 Piozzano	ATC PC 01	Montecanino	1046,8	1	n.v.	n.v.
		San Gabriele	484,3	1	n.v.	n.v.
		Zoccolo	489,9	1	n.v.	n.v.
	AFV	Gropo Arcelli	1586,9	1	n.v.	n.v.
		Rezzanello	740,9	1	n.v.	n.v.
Totale Distretto			4348,8	Non vocato		
ATC PC 3 D1 Travo	ATC PC 03	1A	103,5	2	no	elevato
		1D	151,1	2	no	elevato
		1E	286,4	2	sì	massimo
		1F	204,2	2	sì	massimo
		1G	152,5	2	sì	massimo
		1H	117,1	2	sì	massimo
		1I	176,7	2	sì	massimo
	AFV	Monte Bogo	892,4	2	sì	elevato
Totale Distretto			2040,4	Superficie a rischio: elevato 54%, massimo 46%		
ATC PC 3 D2 Fradegola	ATC PC 03	2A	476,2	2	sì	elevato
		2B	404,6	2	no	elevato
	Totale Distretto			880,8	Superficie a rischio: elevato 100%	
ATC PC 3 D3 Denavolo	ATC PC 03	3A	214,8	2	no	elevato
		3B	480,4	2	no	elevato
		3C	470,7	2	no	elevato
		3D	353	2	no	elevato
		3E	275,9	2	no	elevato
		3F	409,2	2	no	elevato
		3G	333	2	sì	elevato
	3H	365,9	2	no	elevato	
Totale Distretto			2902,9	Superficie a rischio: elevato 100%		
ATC PC 8 D3 Pianello	ATC PC 08	3I	216,2	2	no	elevato
		3L	285,6	2	no	elevato
	Totale Distretto			501,8	Superficie a rischio: elevato 100%	
PC 8 D4 Pecorara	ATC PC 08	4A	576,7	2	no	elevato
		4B	226	2	no	elevato
		4C	309	2	no	elevato
		4D	249,5	2	no	elevato
		4E	407,8	2	no	elevato
		4F	431,4	2	no	moderato
		4G	359,5	2	no	moderato
		4H	538,9	2	no	elevato
		4I	146,4	2	no	elevato
		4L	218,5	2	no	elevato
		4M	164,6	2	no	elevato
		4N	232,3	2	no	elevato
	AFV	Pecorara	1122,4	2	no	elevato
Totale Distretto			4983,0	Superficie a rischio: moderato 16%, elevato 84%		

(segue)

(continua)

Distretto	Istituto	UDG/parcelle	Estensione (ha)	Comprensorio omogeneo PFV	Danni pregressi nell'area o in aree limitrofe	Rischio
ATC PC 9 D2 Mezzano	ATC PC 09	D2_U1_P2A	314,7	2	sì	moderato
		D2_U1_P2B	279,8	2	no	moderato
		D2_U1_P2C	172,2	2	sì	moderato
		D2_U1_P2D	175,5	2	sì	moderato
		D2_U1_P2E	155,1	2	sì	elevato
		D2_U1_P2F	171,6	2	sì	elevato
		D2_U1_P2G	152,8	2	sì	massimo
		D2_U1_P2H	236,2	2	no	massimo
		D2_U1_P2I	98,4	2	no	elevato
		D2_U1_P2L	132,0	2	sì	elevato
		D2_U1_P2M	137,6	2	no	elevato
		D2_U1_P2N	193,6	2	no	massimo
		D2_U1_P2O	229,3	2	no	moderato
		D2_U1_P2P	187,0	2	no	elevato
		D2_U1_P2R	93,8	2	no	moderato
		D2_U1_P2S	126,4	2	no	massimo
		D2_U3_P2Q	184,9	2	no	moderato
		D2_U3_P2T	407,3	2	sì	moderato
		D2_U3_P2U	325,6	2	sì	moderato
		D2_U3_P2V	371,9	2	sì	elevato
		D2_U3_P2W	193,6	2	no	moderato
		D2_U3_P2X	286,7	2	sì	elevato
D2_U3_P2Y	167,8	2	no	moderato		
D2_U3_P2Z	254,8	2	sì	elevato		
AFV	Il Deago	421,4	2	sì	massimo	
Totale Distretto			5470	Superficie a rischio: moderato 46%, elevato 33%, massimo 21%		
ATC PC 9 D3 Barberino	ATC PC 09	D3_U1_P3A	240,6	3	sì	moderato
		D3_U1_P3B	140,5	2	sì	moderato
		D3_U1_P3C	280,9	2	sì	massimo
		D3_U1_P3D	276,5	2	no	elevato
		D3_U1_P3E	270,8	3	no	moderato
		D3_U1_P3F	172,6	3	no	moderato
		D3_U1_P3G	1703,4	3	sì	moderato
Totale Distretto			3085	Superficie a rischio: moderato 82%, elevato 9%, massimo 9%		
ATC PC 9 D4 Coli	ATC PC 09	D4U1-2	5333	3	sì	moderato
	Totale Distretto		5333	Superficie a rischio: moderato 94%, elevato 6%		
Totale complessivo estensione UDG/parcelle interessati dalla gestione venatoria (ha)			38968			

Figura 10
Collocazione dell'areale del cervo rispetto il rischio agricolo stimato dalla Carta delle vocazioni faunistiche regionale

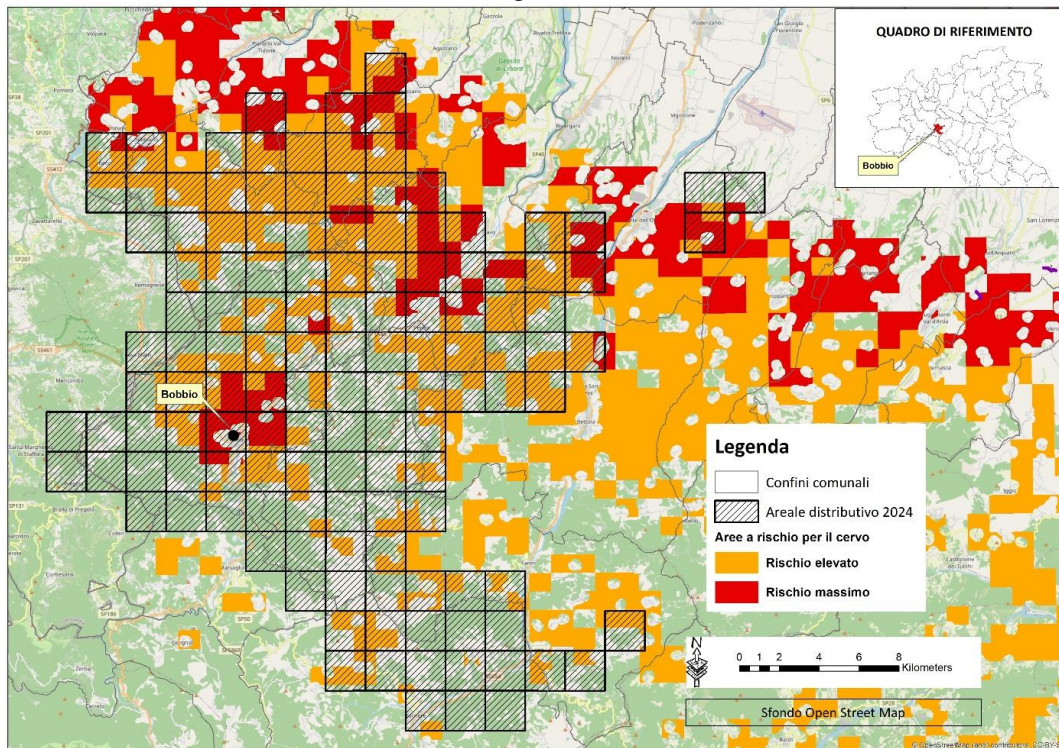
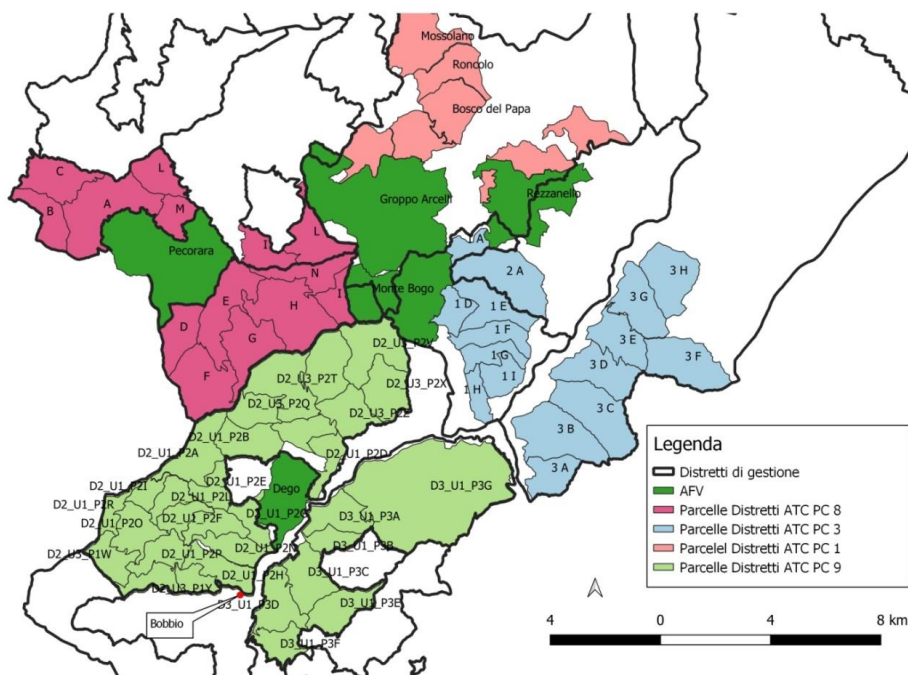


Figura 11
Collocazione delle Unità di gestione degli Istituti faunistici coinvolti nella gestione del cervo dell'ACAER (al netto degli Istituti di protezione)



2.2 PROPOSTA DI PRELIEVO

Come per la formulazione delle precedenti proposte di prelievo del cervo nel Comprensorio regionale dell'ACAER Piacentino, si fa prudenzialmente riferimento, nella consapevolezza che si tratti di una sottostima (v. paragrafo 1.2), al conteggio pre-riproduttivo degli animali effettuato con le conte sul primo verde, corrispondente a 517 capi. A seguito della scarsa realizzazione del Piano di prelievo precedente, onde evitare destrutturazioni della popolazione, anche dovute ad un successo di prelievo eterogeno tra le classi sociali, si propone anche quest'anno un prelievo di circa il 20% della consistenza pre-riproduttiva minima accertata, corrispondente a 104 cervi.

In considerazione dell'elevato numero di animali non determinati (pari al 25,9% degli osservati, v. Tab. 6), rispetto le classi di età e sesso di appartenenza durante le conte, si considera la struttura di popolazione in equilibrio riportata dalla Linee Guida per la gestione degli Ungulati (Raganella Pelliccioni et al, 2013). Pur evidenziando un sostanziale equilibrio nelle percentuali di prelievo dei due sessi si riscontra un ridotto prelievo dei piccoli dell'anno. Alla luce di questa considerazione, e tenendo conto del precedente parere ISPRA di cui al prot. 30/09/2021.0918166.E, in cui si incoraggiava l'utilizzo di percentuali di prelievo conservative dei maschi non giovani, si propone la ripartizione del prelievo riportata in Tabella 13.

Tabella 13

Suddivisione del piano di prelievo complessivo dell'ACAER Piacentino 2024-2025, tra le classi d'età e sesso

	Capi in prelievo		% cumulate
	n	%	
Maschi adulti (classi III e IV)	8	7.7	30.8
Maschi subadulti (classe II)	9	8.7	
Maschi giovani (classe I)	15	14.4	
Femmine adulte (Classe II)	22	21.2	37.5
Femmine giovani (Classe I)	17	16.3	
Piccoli	33	31.7	31.7
Totale	104	100.0	100.0

Per la ripartizione dei capi tra i Distretti di gestione ci si riferisce ai criteri individuati dal Piano faunistico venatorio (superficie inclusa nell'areale distributivo e importo dei danni), integrati dal rischio agricolo stimato sulla base della Carta delle vocazioni faunistiche regionale e dei danni già registrati, in considerazione dell'attuale fase altamente dinamica del fenomeno. A questo scopo i capi saranno ripartiti secondo i seguenti elementi quantitativi:

- per i 2/3 (66,7%) sulla base della proporzione di superficie di ogni Distretto inclusa nell'areale. Tale superficie sarà conteggiata 1,5 volte nel caso sia ricompresa in area a rischio elevato o 2 volte nel caso di rischio massimo o di territorio non vocato (v. Tab. 11);
- per 1/3 (33,3%) sulla base dell'entità dell'importo dei danni stimati nel periodo 2016-2022 (v. Tab. 7),

Le Aziende faunistiche si vedranno riconosciuta una quota del numero di animali assegnati al Distretto proporzionale alla loro superficie. Per la prossima Stagione venatoria si ritiene di mantenere la ripartizione effettuata lo scorso anno sulla base dei criteri precedentemente esposti, arrotondando per difetto i piani spettanti ai Distretti che hanno prelevato meno del 25% dei capi assegnati ed attribuendo proporzionalmente i capi in più, ai Distretti che nel 2023/2024 hanno prelevato almeno il 50% degli animali assegnati.

In base ai criteri sopra specificati, il prelievo viene ripartito tra i Distretti come illustrato nella Tabella 13 seguente, All'interno di ogni Distretto, tra ATC ed Aziende, si punta a mantenere un prelievo bilanciato, come riportato nella Tabella 14. Per quanto concerne le classi sociali, si prevede una tendenziale equa ripartizione dei piccoli tra i due sessi.

Nonostante si siano registrate presenze stabili di Cervo anche negli ATC PC 5, 7 e 11, si ritiene per questa Stagione Venatoria, di non avviare il prelievo in detti Istituti, a causa della ridotta disponibilità di dati disponibili, dovuta ad un monitoraggio della specie non ancora ottimale. Anche in considerazione dell'assenza di danni alle coltivazioni, in accordo con i tecnici faunistici, si sfrutterà la prossima Stagione per affinare l'organizzazione degli ATC interessati e gli strumenti di gestione in modo da garantire un avvio ordinato anche in quei territori, a partire dal 2025. Si aggiunge invece il Distretto 4 "Coli" dell'ATC PC 9, in cui la presenza della specie si è sufficientemente consolidata, attribuendogli un carniere iniziale inferiore alle effettive potenzialità per consentire un "rodaggio" del Distretto.

Tabella 14

Calcolo degli indici di ponderazione e ripartizione del piano di prelievo tra i Distretti (superficie effettivamente interessata dalla presenza della specie) del Comprensorio ACAER Piacentino (v. testo per spiegazione)

Distretto	Estensione (ha)	Superficie a rischio (ha)			Superficie ponderata	Importo danni (€)	Peso relativo degli indici		Peso del Distretto	Capi spettanti*
		moderato	elevato	massimo o non vocato			superficie ponderata (% riportata a 0,67)	danni (% riportata a 0,33)		
ATC PC 1 D1 Piozzano	3412	0	0	3412	6824	0.00	0.10	0.00	0.10	11
ATC PC 3 D1 Travo	2379	0	1278	1101	4119	2356.80	0.06	0.04	0.10	12
ATC PC 3 D2 Fradegola	928	0	928	0	1392	1931.72	0.02	0.03	0.05	4
ATC PC 3 D3 Denavolo	3666	0	3666	0	5499	0.00	0.08	0.00	0.08	7
ATC PC 8 D3 Pianello	1893	0	1893	0	2840	0.00	0.04	0.00	0.04	4
ATC PC 8 D4 Pecorara	4689	3943	746	0	5062	0.00	0.08	0.00	0.08	12
ATC PC 9 D2 Mezzano	6637	3086	2177	1374	9099	7687.50	0.14	0.12	0.26	27
ATC PC 9 D3 Barberino	4156	3404	374	378	4721	9209.12	0.07	0.14	0.21	22
ATC PC 9 D4 Coli	5333	4999	334	0	5500	0.00	0.08	0.00	0.08	5
Totale	33093				45056	21185,14	0,67	0,33	1,00	104

*= al netto delle correzioni dovute alla realizzazione dei prelievi precedenti

Tabella 15

Ripartizione del piano di prelievo tra gli Istituti faunistici (Superficie aziendale considerata per intero) ricompresi nei Distretti del Comprensorio ACAER regionale (v. testo per spiegazione)

Distretto	Estensione (ha)	Istituto	Estensione Istituto (ha)	MA	MS	MG	FA	FG	P	Totale per Istituto	Totale per Distretto
ATC PC 1 D1 Piozzano	3983	ATC PC 1 D1	1655	0	1	0	1	1	1	4	11
		AFV Groppo Arcelli	1587	1	0	0	1	1	2	5	
		AFV Rezzanello	741	0	0	1	0	0	1	2	
ATC PC 3 D1 Travo	2616	ATC PC 3 D1	1724	1	0	1	2	1	2	7	12
		AFV Monte Bogo	892	0	1	1	1	1	1	5	
ATC PC 3 D2 Fradegola	900	ATC PC 3 D2	900	0	0	1	1	0	2	4	4
ATC PC 3 D3 Denavolo	3666	ATC PC 3 D3	3666	1	1	1	1	1	2	7	7
ATC PC 8 D3 Pianello	1880	ATC PC 8 D3	1880	0	0	1	1	1	1	4	4
ATC PC 8 D4 Pecorara	4697	ATC PC 8 D4	3575	1	1	1	2	2	3	10	12
		AFV Pecorara	1122	0	1	0	0	0	1	2	
ATC PC 9 D2 Mezzano	6637	ATC PC 9 D2	6216	2	2	3	5	4	8	24	27
		AFV Il Deگو	421	0	0	1	1	0	1	3	
ATC PC 9 D3 Barberino	4156	ATC PC 9 D3	4156	2	2	3	5	4	6	22	22
ATC PC 9 D4 Coli	5333	ATC PC 9 D4	5333	0	0	1	1	1	2	5	5
Totale		33868		8	9	15	22	17	33	104	

Legenda: MA= MMIII-V; MSA= MM-II; MG= MM-I; FA= FF-II; FG= FF-I; P=Classe 0

2.3 NOTE AL PRELIEVO

Al fine di garantire una corretta comprensione dell'andamento del prelievo e dei suoi effetti sulla popolazione e sul raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano faunistico, onde apportare le opportune modifiche gestionali ed organizzative, risulta particolarmente importante monitorare, archiviare e rendicontare puntualmente le informazioni legate a tutte le attività inerenti alla specie. In particolare, da ogni Distretto, sotto la supervisione del tecnico faunistico, dovranno essere attentamente acquisiti e resi tempestivamente disponibili (in formato digitale e georiferito, dove necessario) i dati relativi a:

- n° di cacciatori coinvolti nelle attività;
- bilancio economico per distretto ed Istituto;
- sforzo di caccia per parcella e per classe d'età degli animali prelevati;
- caratteristiche biometriche degli animali abbattuti, attraverso la compilazione delle apposite schede, con precisa distinzione in classi d'età e sesso di ogni animale abbattuto;
- andamento dei danni causati dalla specie, stimati attraverso la prevista attività peritale e rendicontati tempestivamente nel sistema informativo predisposto dalla Regione Emilia – Romagna;
- presidi di prevenzione dei danni, installati sul territorio di competenza ed eventuali miglioramenti ambientali.

Inoltre, per cercare di evitare uno sbilanciamento del prelievo tra le classi di età e sesso, pur non rilevando, allo stato attuale, pattern sistematici di scostamento dai carnieri autorizzati nelle differenti classi, si prevede, come già avvenuto per la scorsa stagione venatoria, che gli Istituti faunistici interessati rendicontino entro il 10 gennaio 2025 i prelievi realizzati al 31 dicembre. Contestualmente si renderanno disponibili a concordare con la Commissione Tecnica quelle modifiche organizzative di realizzazione del prelievo necessarie a riequilibrare l'impatto dell'attività venatoria. Nella rendicontazione finale, oltre alle informazioni precedentemente richieste dovrà anche essere riportata la fenologia di realizzazione del prelievo.

Il presente Piano dovrà essere trasmesso e recepito anche dagli ATC PC 5, PC 7 e PC 11, dimodoché nella prossima Stagione Venatoria possano organizzare le attività propedeutiche e fornire le necessarie informazioni per il corretto avvio della gestione attiva della specie sul territorio di competenza.

OPERE CITATE

- Ambrogio A. 2013 – *La fauna del piacentino*, Ed. Tip.Le.Co. Piacenza: 430 pp.
- Calenge C. 2006 - *The package "adehabitat" for the R software: A tool for the analysis of space and habitat use by animals*, Ecological Modelling 197 (3-4): 516-519.
- Hebblewhite M. and Merrill E. 2009 - *Trade-Offs Between Predation Risk and Forage Differ Between Migrant Strategies in a Migratory Ungulate*, Ecology, 90(12), pp, 3445–3454,
- La Russa L. 2019 – *Aspetti dell'ecologia del Cervo (Cervus elaphus) nell'Appennino Settentrionale*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Pavia, A.A. 2018/2019: 72 pp.
- Millàn F. M., Carranza J., Perez-Gonzalez J., Valencia J., Torres-Porras J., Seoane J.M. et al. 2021- *Rainfall decrease and red deer rutting behaviour: Weaker and delayed rutting activity though higher opportunity for sexual selection*, PLoS ONE 16(1): e0244802.
- Mysterud A., Vike B.K., Meisingset E.L. and Rivrud, I.M. 2017 - *The Role of Landscape Characteristics for Forage Maturation and Nutritional Benefits of Migration in Red Deer*, Ecology and Evolution 7(12):4448–4455
- Raganella Pelliccioni E., Riga F. e Toso S. 2013 – *Linee guida per la gestione degli Ungulati, Cervidi e Bovidi*, ISPRA, Manuali e Linee Guida 91/2013: 220 pp.
- Regione Emilia – Romagna 2018 - 2014 - *Coperture vettoriali uso del suolo di dettaglio - Edizione 2018*, <https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/catalogo/dati-cartografici/pianificazione-e-catasto/uso-del-suolo/layer-7>
- Worton B.J. 1989 – *Kernel methods for estimating the utilization distribution in home-range studies*, Ecology 70(1): 164-168.

COMPENSORIO A.C.A.T.E.R. OCCIDENTALE

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE FAUNISTICO-VENATORIA

2023-24

E

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO

DI GESTIONE DEL CERVO

2024-25

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2023-2024

1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER OCCIDENTALE

1.1.1 Areale di distribuzione

	Kmq di presenza stabile o stagionale percentuale	
Provincia di Modena	100.795	31,38%
Provincia di Reggio Emilia	72.067	22,44%
Provincia di Parma	76.006	23,66%
Provincia di Lucca	72.314	22,51%
Totale	321.182	100,00%

Tabella 0-1: distribuzione provinciale del cervo nel Comprensorio ACATER OCCIDENTALE.

1.1.2 Areale riproduttivo

	Kmq di presenza attività riproduttiva percentuale	
Provincia di Modena	53.562	32,46%
Provincia di Reggio Emilia	52.838	32,02%
Provincia di Parma	21.000	12,73%
Provincia di Lucca	37.597	22,79%
Totale	164.997	100,00%

Tabella 0-2: distribuzione provinciale dell'attività riproduttiva del cervo nel Comprensorio ACATER OCCIDENTALE.

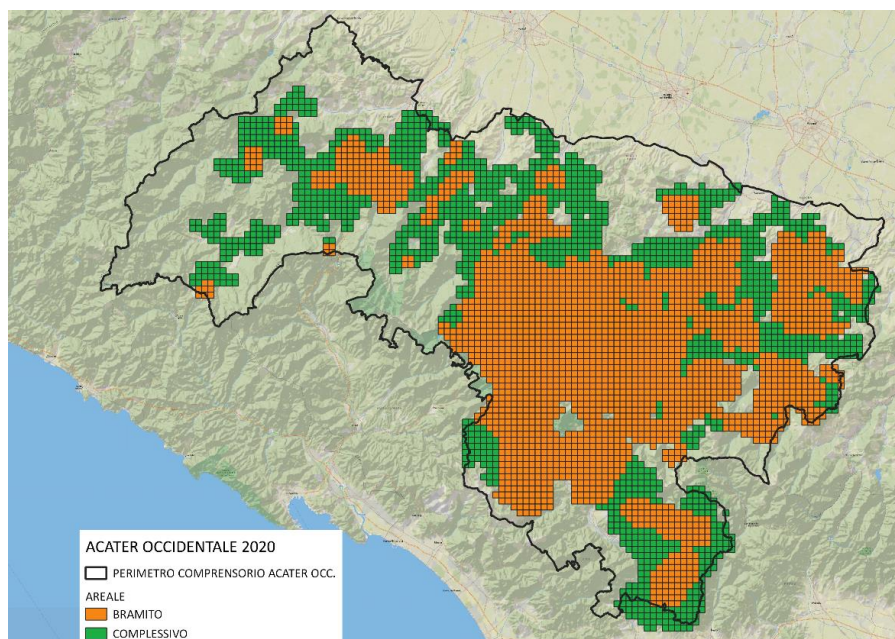


Tavola 0-1: areale distributivo e riproduttivo del cervo nel Compensorio ACATER OCCIDENTALE.

1.2 Risultati del monitoraggio

1.2.1 Stima di consistenza tramite conteggi al Bramito anno 2023

Prov	Distr	Sasp	Sup. areale comp	Sup. areale riprod.	Anno	Maschi in bramito	Stima pop (M3=17%)	Capi prelevati 2023/24	Stima Pop. primavera 2024	Densità distretto	Densità areale comp.	Densità areale riprod.
RE	DGRE01	56.053	56.053	41.617	2023	293	1724	158	1566	2,8	2,8	4,1
RE	DGRE03	17.066	10.521	9.186	2023	55	324	46	278	1,6	2,6	3,5
RE	DGRE04	37.849	5.493	2.035	2023	6	35	8	27	0,1	0,5	1,7
MO	MODC01	23.500	23.500	10.173	2023	37	218	88	522	2,2	2,2	2,1
MO	MODC02	25.858	17.348	11.505	2023	68	400	35	267	1,0	1,5	3,5
MO	MODC04	43.709	38.520	18.096	2023	56	329	47	282	0,6	0,7	1,6
MO	MODC05	28.581	21.427	13.788	2023	68	400	36	364	1,3	1,7	2,6
PR*	PR4DC1	23.871	12.933	2.700	2023	27	159	13	146	0,6	1,1	5,4
PR*	PR5DC1	12.492	6.224	3.400	2023	22	129	7	122	1,0	2,0	3,6
PR*	PR5DC3	7.121	5.311	1.300	2023	28	165	6	159	2,2	3,0	12,2
PR*	PR6DC1	42.484	6.457	600	2023	8	47	0	47	0,1	0,7	7,8
PR*	PR6DC2	32.363	8.302	2.300	2023	7	41	1	40	0,1	0,5	1,7
PR*	PR7DC1	14.486	5.460	700	2023	5	29	0	29	0,2	0,5	4,1
PR*	PR8DC1	39.607	18.631	5.500	2023	72	424	26	398	1,0	2,1	7,2
PR*	PR9DC1	10.124	2.366	300	2023	6	35	0	35	0,3	1,5	11,7
PR*	AC	30.187	10.322	4.200	2023	37	218	10	208	0,7	2,0	5,0
LU	DGLU11	34.723	34.723	25.769	2023	78	458	39	419	1,2	1,2	1,6
LU	DGLU12	37.591	37.591	11.828	2023	18	106	11	95	0,3	0,3	0,8
Totale		517.665	321.182	164.997	2023	891	5.241	531	5.004	1,0	1,6	3,0

Tabella 0-3: stime delle consistenze autunnali e delle densità della popolazione in base ai maschi bramiti.

(*) per la Provincia di Parma l'areale riproduttivo viene calcolato tramite celle di 100 ha

Il dato delle Province Emiliane è indicativo, in quanto l'elaborazione viene fatta in modo semplificato dai responsabili d'area. Tali dati vengono comunque utilizzati per l'individuazione dell'areale riproduttivo, mentre la stima di consistenza per la predisposizione dei piani di prelievo viene elaborata dal monitoraggio a vista in contemporanea. Per quanto riguarda il comprensorio di Lucca, la stima della popolazione è stata indicata con una percentuale di maschi adulti del 17%, mentre dal calcolo della struttura risulterebbe una percentuale del 10,2%. Questo al fine di permettere il confronto con gli altri comprensori e con il dato indicato nelle passate stagioni venatorie. La stima di popolazione utilizzando la struttura ricavata dagli avvistamenti e sottraendo i capi abbattuti risulterebbe di 892 capi.

1.2.2 Stima della struttura di popolazione

	n	P	FG	FA	MG	MS	MA
Modena*	1.581	0	344	594	152	247	244
%	100%	0%	21,8%	37,6%	9,6%	15,6%	15,4%
Reggio E.*	941	0	145	394	162	120	120
%	100%	0%	15,4%	41,9%	17,2%	12,8%	12,8%
Parma*	866	0	192	212	162	105	98
%	100%	0%	22,2%	24,5%	18,7%	12,1%	11,3%
Lucca**	798	189	0	429	52	47	81
%	100%	23,7%	0,0%	53,8%	6,5%	5,9%	10,2%
Totale	4.186	189	681	1.629	528	519	543
%	100%	4,5%	16,3%	38,9%	12,6%	12,4%	13,0%

Tabella 0-4: struttura di popolazione del cervo.

*dati ricavati da osservazioni in contemporanea a fine inverno.

** dati ricavati da osservazioni durante la stagione venatoria.

1.2.3 Stima della consistenza tramite conteggi a vista anno 2024

Prov	Distr	Sasp	Sup. areale complessivo	Anno	M1	M2	M3	Mind	F1	F2	Find	PIC	IND	TOT	Densità distretto	Densità areale complessivo
RE	DGRE01	56.053	56.053	2024	111	93	88	4	109	293	2	0	13	713	1,27	1,27
RE	DGRE03	17.066	10.521	2024	44	22	24	0	30	90	0	0	0	210	1,23	2,00
RE	DGRE04	37.849	5.493	2024	7	5	8	0	6	11	0	0	10	47	0,12	0,86
MO	MODC01	23.500	23.500	2024	34	69	53	0	140	210	2	0	14	522	2,22	2,22
MO	MODC02	25.858	17.348	2024	23	48	51	23	36	75	0	0	11	267	1,03	1,54
MO	MODC04	43.709	38.520	2024	55	72	83	0	90	154	5	0	0	459	1,05	1,19
MO	MODC05	28.581	21.427	2024	40	58	57	3	78	155	1	0	1	393	1,38	1,83
PR	PR4DC1	23.871	12.933	2024	20	15	14	1	27	32	0	0	5	114	0,5	0,88
PR	PR5DC1	12.492	6.224	2024	8	6	5	4	12	7	2	0	5	49	0,4	0,79
PR	PR5DC3	7.121	5.311	2024	19	13	11	2	28	21	3	0	3	100	1,4	1,88
PR	PR6DC1	42.484	6.457	2024	7	8	8	3	6	8	5	0	0	45	0,1	0,70
PR	PR6DC2	32.363	8.302	2024	7	8	9	3	9	13	5	0	3	57	0,2	0,69
PR	PR7DC1	14.486	5.460	2024	3	2	3	0	3	4	0	0	3	18	0,1	0,33
PR	PR8DC1	39.607	18.631	2024	65	41	28	10	61	84	9	0	9	307	0,8	1,65
PR	PR9DC1	10.124	2.366	2024	7	5	4	3	10	6	2	0	2	39	0,4	1,65
PR	Area contigua	30.187	10.322	2024	26	7	16	0	36	37	6	0	9	137	0,5	1,33
LU*	DGLU11	34.723	34.723	2024	8	2	16	0	0	79	0	45	69	219	0,6	0,6
LU*	DGLU12	37.591	37.591	2024	4	1	1	0	0	21	0	4	9	40	0,1	0,1
TOT		517.665	321.182	2024	488	475	479	56	681	1.300	42	49	166	3.736	0,7	1,2

Tabella 0-5: stime delle consistenze e/o della struttura in base alle osservazioni primaverili in contemporanea.

* Per la provincia di Lucca dati ricavati da avvistamenti notturni con Faro.

1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria

1.3.1 Organizzazione dei distretti

Provincia	Distretto	Stagione	Sasp	Numero UDG
MO	MODC01	2023/24	23.500	45
MO	MODC02	2023/24	25.858	60
MO	MODC04	2023/24	43709	86
MO	MODC05	2023/24	28581	59
RE	DGRE01	2023/24	56053	90
RE	DGRE03	2023/24	17066	36
RE	DGRE04	2023/24	37849	61
PR	AC	2023/24	30.241	40
PR	PR4DC1	2023/24	23.960	75
PR	PR5DC1	2023/24	12.514	24
PR	PR5DC3	2023/24	7.103	32
PR	PR6DC1	2023/24	42.487	3
PR	PR6DC2	2023/24	32.375	2
PR	PR7DC1	2023/24	14.466	1
PR	PR8DC1	2023/24	41.438	81
PR	PR9DC1	2023/24	10.148	11
LU	DGLU11	2023/24	34723	4
LU	DGLU12	2023/24	37591	3

Tabella 0-6: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER OCCIDENTALE 2023-2024.

1.3.2 Risultati di prelievo

Gli abbattimenti complessivi effettuati durante la stagione venatoria 2023-2024 vengono di seguito illustrati.

Prov	Dist	ATC/AFV	Assegnato										Prelevato							% prelievo
			M 1	M 2	M 3	F 1	F 2	M-F 0	Tot	M 1	M 2	M 3	F 1	F 2	F 1-2	M-F 0	Tot			
RE	DGRE01	ATC RE4	26	18	19	34	44	44	61	202	20	13	18	5	46		29	131	65%	
RE	DGRE01	AFV Strambiana	2	2	2	3	4	4	6	19	2	2	2	3	4		6	19	100%	
RE	DGRE01	AFV Ventasso	2	1	1	1	2	2	2	9	1	1	1	0	2		3	8	89%	
RE	DGRE03	ATC RE3	7	5	5	8	11	15	51	5	3	5	2	19		12	46	90%		
RE	DGRE04	ATC RE3	3	2	2	3	4	4	6	20	0	0	0	0	0		1	1	5%	
RE	DGRE04	AFV Tutte	3	2	2	3	4	4	6	20	0	2	2	0	1		2	7	35%	
MO	MODC01	MO03	14	9	9	20	27	34	113	13	8	7	15	22		23	88	78%		
MO	MODC02	MO03	7	4	4	7	9	14	45	5	4	4	5	8		9	35	78%		
MO	MODC04	ATCMO2	5	3	4	9	14	23	58	1	1	2	1	6		5	16	28%		
MO	MODC04	AFV Castagneto	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0		0	0	0%		
MO	MODC04	AFV La Selva	2	1	2	2	5	4	16	2	1	2	2	4		4	15	94%		
MO	MODC04	AFV Ospitaleto	2	1	2	2	5	3	15	2	1	2	2	5		2	14	93%		
MO	MODC04	AFV Rio Selve	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0		0	0	0%		
MO	MODC04	AFV Frignano	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0		0	1	50%		
MO	MODC04	AFV La Riva	0	1	0	0	1	1	0	2	0	1	0	0		0	1	50%		
MO	MODC05	ATCMO2	5	3	4	9	14	23	58	2	1	1	2	5		6	17	29%		
MO	MODC05	AFV La Mandria	1	1	1	1	2	2	8	1	1	0	1	2		2	7	88%		
MO	MODC05	AFV La Quercia	1	1	1	1	1	1	6	0	1	1	0	1		1	4	67%		
MO	MODC05	AFV S. Antonio	1	1	1	1	1	1	6	1	1	0	1	1		1	5	83%		
MO	MODC05	AFV Puianello	0	0	1	1	1	1	4	0	0	1	1	1		0	3	75%		
MO	MODC05	AFV Rocca Santa Maria	1	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0		0	0	0%		
PR	PR4DC1	ATCPR4	1	0	1	1	2	2	7	0	0	1	1	0		1	3	43%		
PR	PR4DC1	AFV VSGP	1	0	1	1	1	1	6	1	0	1	1	1		2	6	100%		

Prov	Dist	ATC/IAFV	Assegnato										Prelevato							% prelievo
			M 1	M 2	M 3	F 1	F 2	M-F 0	Tot	M 1	M 2	M 3	F 1	F 2	F 1-2	M-F 0	Tot			
PR	PR4DC1	AFV Bazzano	1	1	0	1	0	2	5	1	1	0	0	0	0	2	4	80%		
PR	PR4DC1	AFV Monte Sporno	0	0	1	1	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0%		
PR	PR5DC1	ATCPR5	1	1	1	2	1	2	8	0	1	1	2	1	2	7	88%			
PR	PR5DC3	ATCPR5	1	1	1	1	2	2	8	1	0	0	1	0	1	3	38%			
PR	PR5DC3	AFV Valle dei Cavalieri	1	1	0	1	1	1	5	0	1	0	1	0	1	3	60%			
PR	PR6DC1	ATCPR6	1	0	1	1	1	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	PR6DC2	ATCPR6	1	0	1	1	1	1	5	0	0	0	1	0	0	1	20%			
PR	PR6DC2	AFV Belforte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	PR7DC1	ATCPR7	1	0	0	1	1	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	PR8DC1	ATCPR8	3	2	2	6	6	9	28	2	2	2	1	6	6	19	68%			
PR	PR8DC1	AFV Angiola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	PR8DC1	AFV Lama	1	0	0	0	1	1	3	1	0	0	1	1	1	3	100%			
PR	PR8DC1	AFV Case Gabellii	1	1	1	1	1	2	7	0	1	1	1	1	0	4	57%			
PR	PR8DC1	AFV Talignano	0	0	1	1	2	2	6	0	1	0	0	0	0	1	17%			
PR	PR9DC1	ATCPR9	1	1	0	1	1	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	AC	Area Contigua	2	1	1	2	2	2	10	0	1	0	2	2	1	4	40%			
PR	AC	AFV Curatico	1	0	0	1	1	2	5	1	0	0	0	0	1	2	40%			
PR	AC	AFV Alta Val Parma	1	1	0	1	1	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0%			
PR	AC	AFV La Carobbiese	1	1	0	0	0	2	5	1	1	0	0	0	2	4	80%			
LU	DGLU11	LU12	4	4	4	9	15	21	57	4	1	3	5	17	8	38	67%			
LU	DGLU11	AFV Monte Prunese	1	1	1	1	0	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0%			
LU	DGLU12	LU12	2	1	2	3	4	5	17	2	1	2	1	3	2	11	65%			
Totale			109	73	79	142	197	268	866	69	53	59	55	159	0	136	531	61%		

Tabella 0-7: riepilogo dei prelievi effettuati durante la stagione venatoria 2023-2024 nel comprensorio ACATER OCCIDENTALE.

Di seguito viene riportato il piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, suddiviso per Provincia e classi di abbattimento

	Modena			Reggio Emilia			Parma			Lucca		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
M 3	29	20	69%	43	28	65%	12	6	50%	7	6	86%
M 2	26	21	81%	30	21	70%	11	9	81%	6	2	33%
M 1	39	27	69%	31	28	90%	20	8	40%	7	5	71%
F 1-2	136	85	63%	121	82	68%	50	21	42%	32	26	81%
M-F 0	108	53	49%	96	53	55%	37	20	54%	27	10	37%
Totale	338	206	61%	321	212	66%	130	64	49%	79	49	62%

Tabella 0-8: piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, suddiviso per Provincia e classi di abbattimento, durante la stagione venatoria 2023-2024 nel comprensorio ACATER OCCIDENTALE.

1.3.3 Sforzo di caccia

Provincia	Distretto	ATC/AFV	Numero uscite	Numero medio uscite capo abbattuto	Numero medio uscite capo assegnato
MO	MODC01	MO03	287	--	--
MO	MODC02	MO03	202	--	--
MO	MODC04	MO02	97*	6,1	--
MO	MODC04	AFV Tutte	--	--	--
MO	MODC05	MO02	101*	5,9	--
MO	MODC05	AFV Tutte	--	--	--
RE	DGRE01	RE04	--	--	--
RE	DGRE01	AFV Tutte	--	--	--
RE	DGRE03	RE03	--	--	--
RE	DGRE04	RE03	--	--	--
RE	DGRE04	AFV Tutte	--	--	--
PR	PR4DC1	PR4	--	--	--
PR	PR4DC1	AFV Tutte	--	--	--

Provincia	Distretto	ATC/AFV	Numero uscite	Numero medio uscite capo abbattuto	Numero medio uscite capo assegnato
PR	PR5DC1	PR5	--	--	--
PR	PR5DC3	PR5	--	--	--
PR	PR5DC3	AFV Tutte	--	--	--
PR	PR6DC1	PR6	--	--	--
PR	PR6DC2	PR6	--	--	--
PR	PR8DC1	PR8	--	--	--
PR	PR8DC1	AFV Tutte	--	--	--
PR	PR9DC1	PR9	--	--	--
PR	AC	AREA CONTIGUA	--	--	--
PR	AC	AFV Tutte	--	--	--
LU	DGLU11	LU12	747	19,1	13,1
LU	DGLU11	AFV Monte Prunese	0	0	0
LU	DGLU12	LU12	268	24,3	15,8

Tabella 0-9: Sforzo di caccia durante la stagione venatoria 2023-2024 nel comprensorio ACATER OCCIDENTALE (ND: dato non disponibile). *uscite relative ai soli cacciatori che hanno abbattuto.

1.4 Danni alle attività agricole

Di seguito, sono riassunti i danni alle attività agricole suddivisi per comune e coltivazione danneggiata riferiti all'anno 2023.

PROVINCIA	DISTRETTO	COMUNE	COLTURA	€
MO	MODC02	RIOLUNATO	ERBA MEDICA	1.032,62
MO	MODC04	GUIGLIA	PRATO	300,00
MO	MODC04	MONTESE	PRATO	1.850,00
MO	MODC04	PAVULLO	PRATO	1.500,00
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	165,71
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	132,86
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	81,15
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	265,51
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	549,71
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	200,00
RE	DGRE01	CASTELNOVO NE' MONTI	ERBA MEDICA	507,66
RE	DGRE01	VENTASSO	ERBA MEDICA	461,90
RE	DGRE01	VENTASSO	ERBA MEDICA	614,50
RE	DGRE01	VENTASSO	ERBA MEDICA	1.715,50
RE	DGRE01	VENTASSO	PRATI	624,25
RE	DGRE01	VENTASSO	PRATI	104,02
RE	DGRE01	VENTASSO	PRATI	200,00
RE	DGRE01	VILLA MINOZZO	ERBA MEDICA	1.168,40
RE	DGRE01	VILLA MINOZZO	ERBA MEDICA	300,00
RE	DGRE01	VILLA MINOZZO	ERBA MEDICA	840,60
RE	DGRE01	VILLA MINOZZO	ERBA MEDICA	194,77
RE	DGRE01	VILLA MINOZZO	PRATI	376,27
RE	DGRE03	CARPINETI	GRANO	120,00
RE	DGRE04	BAISO	ZUCCA	600,00
RE	DGRE04	CASTELLARANO	UVA	160,00
PR	PR4DC1	NEVIANO ARDUINI	ERBA MEDICA	650,00
PR	PR8DC1	SOLIGNANO	PRATO	250,00
PR	PR8DC1	SOLIGNANO	GRANO	300,00
PR	PR8DC1	TERENZO	GRANO	600,00
PR	PR8DC1	FORNOVO TARO	ORZO	400,00
PR	PR5DC1	BERCETO	ERBA MEDICA	400,00
PR	PR5DC3	PALANZANO	PRATO	1.000,00
PR	PR9DC1	ALBARETO	GRANO	500,00
PR	PR4DC1	NEVIANO ARDUINI	ERBA MEDICA	650,00

PROVINCIA	DISTRETTO	COMUNE	COLTURA	€
LU	DGLU11	CASTIGLIONE IN GARFAGNANA	MAIS	840,00
TOTALE				19.655,43

Tabella 0-10: danni da cervo sulle colture nel comprensorio ACATER OCCIDENTALE.

I dati riportati in tabella si riferiscono ai danni periziati dagli ATC, esistono inoltre diverse segnalazioni di eventi dannosi anche all'interno delle AFV, soprattutto nel territorio modenese.

1.4.1 Valutazioni economiche

La gestione economica del cervo, per il periodo considerato, viene riassunta nella tabella seguente con la distinzione tra le quote incassate dai cacciatori iscritti ai distretti, dagli ospiti e in totale.

Provincia	ATC	N° Iscritti	€ Iscritti	N° Ospiti	€ Ospiti	N° Totale	€ Totale
RE	RE03	62	10.580	0	0	62	10.580
RE	RE04	178	82.690	0	0	178	82.690
MO	MO03	260	7.920	0	0	260	7.920
MO	MO02	357	9.740	0	0	357	9.740
PR	PR4DC1	18	1900	0	0	18	1900
PR	PR8DC1	28	7000	0	0	28	7000
PR	PR5	29	8050	0	0	29	8050
PR	PR6DC1	2	0	0	0	2	0
PR	PR9DC1	14	420	0	0	14	420
PR	PR7DC1	8	0	0	0	8	0
LU	LU12	99	12.220	0	0	99	12.220
TOTALE		1.055	140.520	0	0	1.055	140.520

Tabella0-11: riepilogo introiti economici per la stagione venatoria 23-24.

2 PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO 2024-2025

2.1 Organizzazione dei distretti stagione venatoria 2024-2025

Provincia	Distretto	Stagione	Sasp	Numero UDG
MO	MODC01	2024/25	23.500	46
MO	MODC02	2024/25	25.858	60
MO	MODC04	2024/25	43.709	86
MO	MODC05	2024/25	28.581	59
RE	DGRE01	2024/25	56.053	94
RE	DGRE03	2024/25	17.066	39
RE	DGRE04	2024/25	37.849	80
PR	AC	2024/25	30.187	40
PR	PR4DC1	2024/25	23.871	75
PR	PR5DC1	2024/25	12.492	24
PR	PR5DC3	2024/25	7.121	32
PR	PR6DC1	2024/25	42.484	3
PR	PR6DC2	2024/25	32.363	2
PR	PR7DC1	2024/25	14.486	14
PR	PR8DC1	2024/25	39.607	81
PR	PR9DC1	2024/25	10.124	11
LU	DGLU11	2024/25	34.723	4
LU	DGLU12	2024/25	37.591	3

Tabella 2-1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER OCCIDENTALE, stagione venatoria 2024-2025.

2.2 Piano di prelievo venatorio

2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2024-2025

	n° capi in prelievo	%
Maschi adulti (classe III e IV)	78	9,0
Maschi subadulti (classe II)	76	8,8
Maschi giovani (classe I)	108	12,5
Femmine adulte (classe II)	194	22,5
Femmine giovani (classe I)	137	15,9
Piccoli (classe 0)	269	31,2
Totale	862	100%

Tabella 2-2: piano di abbattimento complessivo nel Comprensorio ACATER OCCIDENTALE 24-25

	Prov RE	Prov MO	Prov PR	Prov LU	Totale
Maschi adulti (classe III e IV)	31	29	11	7	78
Maschi subadulti (classe II)	30	27	13	6	76
Maschi giovani (classe I)	44	41	16	7	108
Femmine adulte (classe II)	69	80	26	19	194
Femmine giovani (classe I)	53	51	20	13	137
Piccoli (classe 0)	98	108	36	27	269
Totale	325	336	122	79	862

Tabella2-3: suddivisione del piano di prelievo 24-25 per provincia (incluso istituti faunistici)

2.2.2 Provincia di Modena

DISTRETTO	ISTITUTO	M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOT
MODC01	ATCMO03	13	8	8	19	25	32	105
MODC02	ATCMO03	10	6	5	6	8	16	51
MODC04	ATCMO2	5	3	4	9	14	21	56
MODC04	AFV Castagneto	0	0	0	0	1	1	2
MODC04	AFV La Selva	2	1	2	2	5	5	17
MODC04	AFV Ospitaletto	2	1	2	2	5	4	16
MODC04	AFV Rio Selve	0	0	0	0	1	0	1
MODC04	AFV Frignano	0	0	1	0	1	0	2
MODC04	AFV La Riva	0	1	0	0	1	0	2
MODC05	ATCMO2	5	3	4	9	14	21	56
MODC05	AFV La Mandria	1	1	1	1	2	2	8
MODC05	AFV La Quercia	1	1	1	1	1	2	7

DISTRETTO	ISTITUTO	M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOT
MODC05	AFV S. Antonio	1	1	1	1	1	2	7
MODC05	AFV Puianello	1	1	0	1	0	1	4
MODC05	AFV Rocca Santa Maria	0	0	0	0	1	1	2
TOTALE		41	27	29	51	80	108	336
%		12,2%	8,0%	8,6%	15,2%	23,8%	32,1%	100,0%

Tabella 2-4: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Modena 2024-2025.

2.2.3 Provincia Reggio Emilia

DISTRETTO	M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOT
DGRE01	31	21	22	38	49	70	231
DGRE03	7	5	5	9	12	16	54
DGRE04	6	4	4	6	8	12	40
TOTALE	44	30	31	53	69	98	325
%	13,5%	9,2%	9,5%	16,3%	21,2%	30,2%	100,0%

Tabella2-5: suddivisione del piano di prelievo tra i distretti in Provincia di Reggio Emilia 2024-2025.

DISTRETTO	ISTITUTO	M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOT
DGRE01	ATC RE4	26	18	19	34	44	61	202
DGRE01	AFV Strambiana	3	2	2	2	3	5	17
DGRE01	AFV Ventasso	2	1	1	2	2	4	12
DGRE03	ATC RE3	7	5	5	9	12	16	54
DGRE04	ATC RE3	3	2	2	3	4	6	20
DGRE04	AFV (Tutte)	3	2	2	3	4	6	20
TOTALE		44	30	31	53	69	98	325

Tabella2-6: suddivisione del piano di prelievo tra gli istituti dei distretti in Provincia di Reggio Emilia 2024-2025.

2.2.4 Provincia di Parma

Istituto									
	Area Contigua	PR4DC1	PR5DC1	PR5DC3	PR6DC1	PR6DC2	PR7DC1	PR8DC1	PR9DC1
Maschi adulti (classe III-IV)	2	2	1	2	0	0	0	4	0
Maschi subadulti (classe II)	2	3	1	0	0	1	0	5	1
Maschi giovani (classe I)	2	3	2	1	1	1	1	4	1
Femmine adulte (classe II)	6	3	2	2	0	1	1	10	1
Femmine giovani (classe I)	3	4	2	2	1	1	1	5	1
Piccoli (classe 0)	5	6	2	3	1	1	1	16	1
Totale	20	21	10	10	3	5	4	44	5

Tabella2-7: suddivisione del piano di prelievo per distretto in Provincia di Parma 2024-2025.

Distretto	Istituto	M 1	M 2	M 3	F 1	F 2	M-F 0	TOT
PR4DC1	ATCPR4	1	1	1	1	2	2	8
PR4DC1	AFV VSGP	1	1	0	1	1	2	6
PR4DC1	AFV Bazzano	1	0	1	1	0	1	4
PR4DC1	AFV Monte Sporno	0	1	1	0	1	0	3
PR5DC1	ATCPR5	2	1	1	2	2	2	10
PR5DC3	ATCPR5	1	0	1	1	1	2	6
PR5DC3	AFV Valle dei Cavalieri	0	0	1	1	1	1	4
PR6DC1	ATCPR6	1	0	0	1	0	1	3
PR6DC2	ATCPR6	1	1	0	1	1	1	5
PR6DC2	AFV Belforte	0	0	0	0	0	0	0
PR7DC1	ATCPR7	1	0	0	1	1	1	4
PR8DC1	ATCPR8	2	2	3	2	6	10	25
PR8DC1	AFV Spagnano	1	0	0	1	0	1	3
PR8DC1	AFV Lama	0	1	0	1	1	1	4
PR8DC1	AFV Case Gabelli	1	1	1	0	1	2	6
PR8DC1	AFV Talignano	0	1	0	1	2	2	6
PR9DC1	ATCPR9	1	1	0	1	1	1	5
AC	Area Contigua	1	1	1	1	3	2	9
AC	AFV Curatico	1	0	0	1	1	1	4
AC	AFV Alta Val Parma	0	1	0	1	1	1	4
AC	AFV La Carobbiese	0	0	1	0	1	1	3
	TOTALE	16	13	11	20	26	36	122

Tabella2-8: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Parma 2024-2025

In fase di assegnazione dei capi è previsto l'accorpamento al prelievo delle classi femminili (F1 e F2) e della classe 0 (M0 e F0).

2.2.5 Provincia di Lucca

	DCLU11	DCLU12	AFV Monte Prunese	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	4	2	1	7	8,9%
Maschi subadulti (classe II)	4	1	1	6	7,6%
Maschi giovani (classe I)	4	2	1	7	8,9%
Femmine adulte (classe II)	15	4	0	19	24,1%
Femmine giovani (classe I)	9	3	1	13	16,5%
Piccoli (classe 0)	21	5	1	27	34,2%
Totale	57	17	5	79	100,0%

Tabella2-9: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Lucca 2024-2025

Il tasso di prelievo previsto, rispetto alla consistenza stimata con il metodo del bramito risulta dell'8,4%. È previsto l'accorpamento al prelievo delle classi femminili (F1 e F2) e della classe 0 (M0 e F0).

2.2.6 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

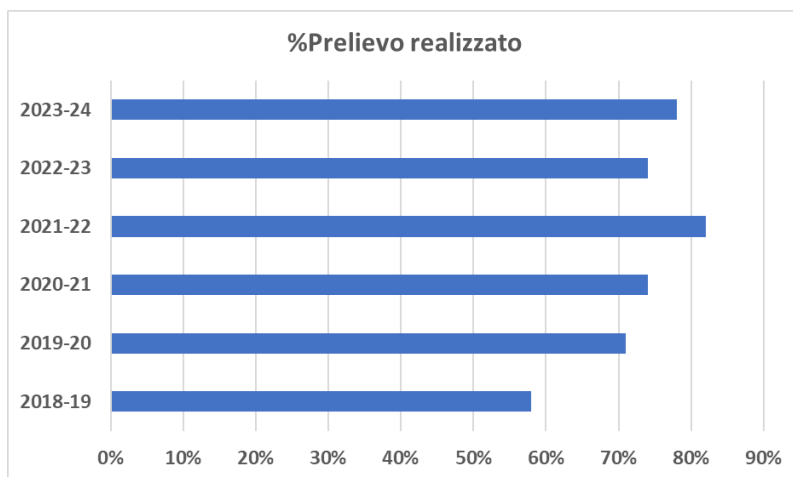
Provincia di Modena

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo:

Per il territorio di competenza dell'ATC MO2 i dati dei conteggi a vista in contemporanea hanno indicato un notevole aumento dei capi rispetto allo scorso anno (+29%), mentre i maschi bramitanti sono risultati sostanzialmente stabili (+ 2,5 %). La percentuale di prelievo passa complessivamente dal 50% al 46%, interrompendo il trend in aumento registrato nelle ultime stagioni venatorie. Il dato dei danni è aumentato ma rimanendo nel complesso di entità modesta. Dal confronto dei dati di monitoraggio e dei dati cinegetici delle ultime stagioni venatorie si rileva una sostanziale stabilità della popolazione. Si ritiene che l'aumento degli avvistamenti verificato in questo anno debba essere confermato da un trend più duraturo e coerente con gli altri indici rilevati. Permangono difficoltà nella realizzazione dei piani, in parte dovuti alla particolare conformazione dell'area, caratterizzata dalla presenza di un mosaico di diversi istituti (ATC, AFV, zone a Divieto, territori non cacciabili, ecc). A tal proposito è necessario prevedere l'istituzione di una fascia di contenimento del cervo nella zona di bassa collina, analoga a quella già in vigore nel territorio di Reggio Emilia, nella quale favorire le possibilità di abbattimento con nuove modalità di gestione. Tale proposta sarà

valutata per il prossimo Piano Annuale Operativo. A seguito delle considerazioni riportate, pur rilevando dei piccoli miglioramenti, si ritiene di proporre un piano numericamente equivalente a quello della scorsa stagione, con solo alcune piccole variazioni nella assegnazione dei capi tra ATC ed AFV. La percentuale di prelievo programmata è complessivamente del 21% rispetto alle stime di consistenza ricavate dai censimenti a vista.

Relativamente all'ATC MO3, si osserva un significativo incremento degli effettivi nel distretto MODC02 (+54 capi corrispondenti a +25% del numero osservato lo scorso anno), mentre il distretto MODC01, all'opposto, fa segnare una più modesta flessione dei capi conteggiati (-39 capi corrispondenti a -7% del numero osservato lo scorso anno). Il prelievo realizzato pari al 78% del piano assegnato (+4% rispetto alla precedente stagione venatoria) si conferma buono in entrambi i distretti, anche grazie all'applicazione del piano a scalare.



In particolare infatti, si registrano buone performances per le classi femminili e per i piccoli (rispettivamente 79% e 67% del piano realizzati). I danni alle produzioni agricole restano sotto controllo nell'ATC MO3 seppure in valore assoluto siano quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno (598 euro contro i 1032, circa di quest'anno): da questo punto di vista il distretto MODC02 si rivela più vulnerabile del MODC01. Tutto ciò considerato, si è ritenuto opportuno applicare tassi di prelievo, rispetto alla consistenza stimata, inferiori al valore proposto per l'intero comprensorio, in entrambi i distretti di gestione (20% circa anziché 26% circa). Operando in questo modo il piano di prelievo che si ritiene adeguato proporre per la stagione venatoria 2024-25, pari a complessivi 156 esemplari, risulta in moderato decremento rispetto a quello approvato nella scorsa stagione venatoria (158 capi), ma comunque in linea con quanto programmato nel recente passato.

Provincia di Reggio Emilia

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo: Nel distretto a gestione conservativa DGRE01 di montagna i conteggi primaverili hanno evidenziato una sostanziale stabilità della popolazione (assestata sui 700-750 soggetti e con circa 290 maschi bramitanti) mentre nel distretto a gestione conservativa di alta collina (DGRE03) si è osservato un costante aumento degli effettivi negli ultimi cinque anni. La percentuale di realizzazione dei piani di prelievo della stagione 2023/24 è stata del 69% nel DGRE01 (percentuale uguale a quella della stagione precedente) e del 90% nel DGRE03 (79% nella stagione precedente). Ciò considerato, per la stagione 2024/25 si propone un piano di 231 capi per il DGRE01 (+1 capo rispetto al piano della stagione 2023/24) e di 54 capi per il DGRE03 (+3 capi rispetto al piano della stagione 2023/24).

Nel distretto a gestione non conservativa di bassa collina (DGRE04) si è assistito nell'ultimo decennio a un lento ma costante aumento degli effettivi. La popolazione conteggiata negli ultimi anni è di circa 40-50 individui (47 capi nell'anno 2024). Il piano di prelievo proposto (40 capi complessivi ripartiti equamente tra ATC e AFV), ha lo scopo di limitare la presenza della specie in aree collinari prospicienti la pianura.

Nel DGRE04 di bassa collina a gestione non conservativa, il piano di prelievo del distretto viene assegnato al 50% all'ATC RE3 e al 50% a tutte le otto AFV presenti (Leguigno, San Giovanni di Querciola, Visignolo, Cà del Vento, Monte Evangelo, Pianzo, Vendina Lupo, Canossa). Per ciò che riguarda l'ATC RE3, il piano di prelievo è assegnato ai cacciatori iscritti senza distinzione di sesso e classe d'età. Il prelievo di ciascuna classe di sesso ed età viene chiuso al raggiungimento del numero fissato dal piano. Il 50% del piano del DGRE04 assegnato alle AFV è nella disponibilità di tutte otto le AFV. Ciascuna AFV comunica al Tecnico il capo prelevato immediatamente dopo l'abbattimento in una chat dedicata. Il prelievo di ciascuna classe di sesso ed età viene chiuso in tutte le AFV al raggiungimento del numero fissato dal piano.

È previsto l'accorpamento al prelievo delle classi femminili (F1 e F2) e della classe 0 (M0 e F0).

Provincia di Parma

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo: per il territorio di competenza dei distretti di Parma interessati la percentuale di prelievo del 49% rappresenta un decremento rispetto alle ultime stagioni. Rispetto alle stagioni precedenti si è osservata una difficoltà maggiore nel prelievo. Va valutato comunque l'impatto che la diffusione della Peste Suina Africana ha avuto sullo stesso sforzo di caccia. In concomitanza con inizio prelievo sono stati intensificati da parte delle strutture interessate i monitoraggi per

la ricerca di carcasse con presenza continuativa di operatori sui territori interessati e quindi notevole disturbo sul cervo.

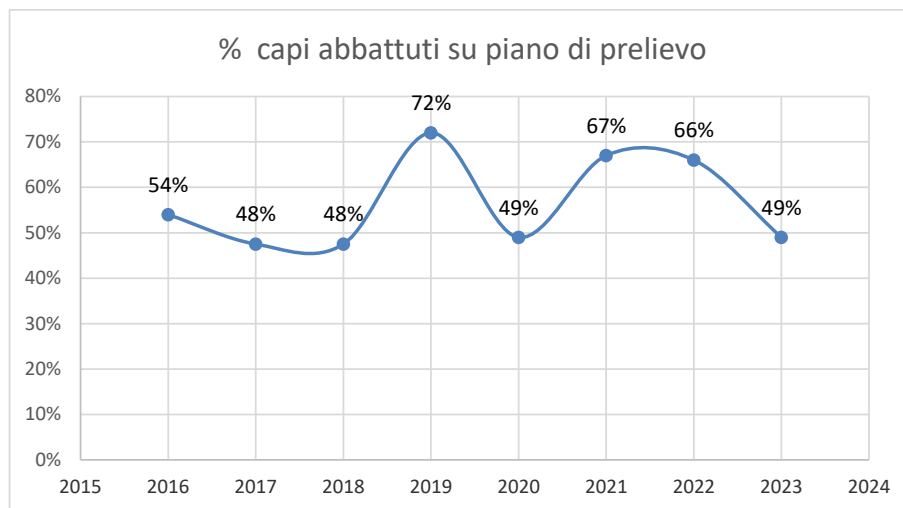


Tavola 2-4: Risultati percentuali di prelievo nella Provincia di Parma.

Va, inoltre, considerato un buon equilibrio nelle varie classi di prelievo come evidenziato nella Tavola 2.5. È necessario riconsiderare l'accorpamento fra le classi F1 e F2.

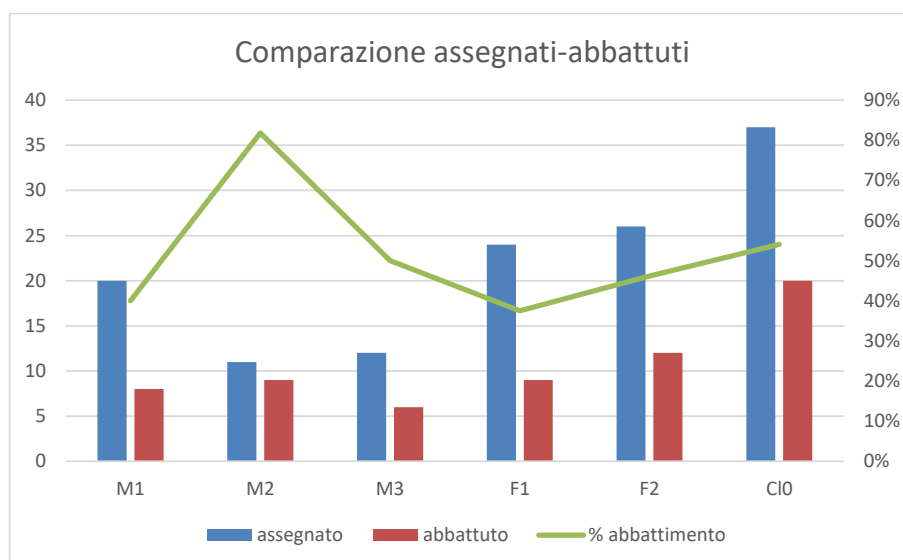


Tavola 2-5: Comparazione fra capi assegnati e abbattuti nella Provincia di Parma

Per quanto riguarda il censimento e il bramito si osserva un leggero decremento rispetto ai dati ottenuti nel 2022 di circa 10 unità, è comunque aumentato l'areale riproduttivo. La popolazione osservata presenta un incremento del 3,3% rispetto alla scorsa stagione.

Il piano di prelievo proposto viene calcolato sul 13% della popolazione osservata e comunque modulato su percentuali per classe analoghe rispetto alle scorse stagioni.

Nell'annata 2023 si è avuto un decremento dei danni passando da 5.855 euro del 2022 a 4.100 euro del 2023. Continuano gli incidenti automobilistici lungo particolari direttrici viarie.

A tal proposito è necessario prevedere l'istituzione di una fascia di contenimento del cervo nella zona di bassa collina, analoga a quella già in vigore nel territorio di Reggio Emilia, nella quale favorire le possibilità di abbattimento con nuove modalità di gestione. Tale proposta sarà valutata per il prossimo Piano Annuale Operativo.

Si ritiene, inoltre, di continuare, per gli ATC che desiderano applicarlo, l'assegnazione settimanale o quindicinale dei capi. Tale metodica permette la partecipazione all'assegnazione di un numero maggiore di cacciatori di selezione rispetto ai capi disponibili.

Provincia di Lucca

Per quanto riguarda il comprensorio di Lucca i dati del monitoraggio al bramito mostrano un lieve calo della popolazione rispetto allo scorso anno (-2%), mentre il dato dei censimenti notturni con faro risulta in diminuzione del 17% rispetto alla passata stagione venatoria. Vista la conformazione del territorio di Lucca, caratterizzato da alte percentuali di territorio boscato e quindi da scarsa visibilità, si ritiene che il dato del monitoraggio con faro risulti ampiamente sottostimato e quindi più sensibile a variazioni casuali di avvistamenti. Si segnala che la popolazione risulta in aumento in aree periferiche del comprensorio, dove sono stati effettuati alcuni monitoraggi a scopo conoscitivo, tali dati non sono stati al momento inseriti nel piano in attesa di una valutazione più approfondita.

Il dato della percentuale di abbattimenti effettuati risulta complessivamente del 62% del Piano assegnato, in calo rispetto allo scorso anno quando era stato raggiunto il 71%, ma in linea con quanto fatto registrare negli scorsi anni. Per problematiche interne non sono state effettuate uscite nell'AFV Monte Prunese. Come valore assoluto il prelievo risulta stabile rispetto allo scorso anno.

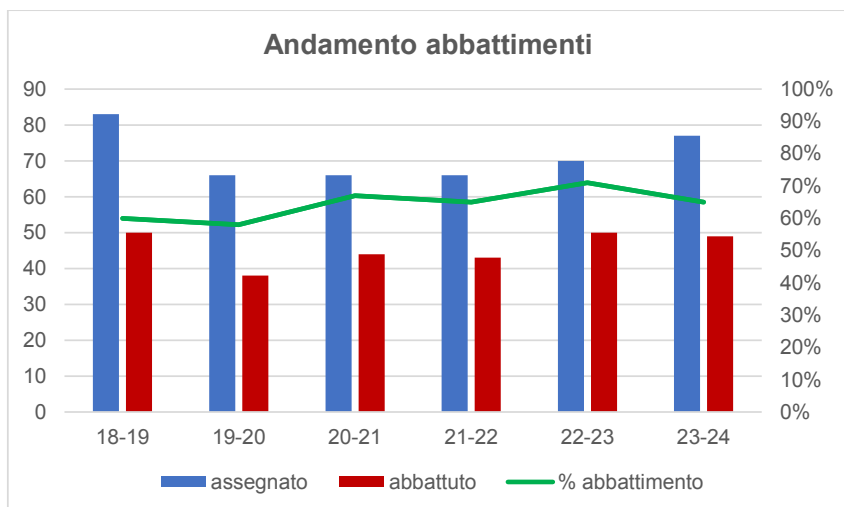


Tavola 2-6: andamento degli abbattimenti nel comprensorio di Lucca nelle ultime 6 stagioni venatorie.

A seguito di quanto riportato, considerando che i dati complessivi di monitoraggio ed il trend degli abbattimenti mostrano una popolazione sostanzialmente stabile, si propone di mantenere il medesimo piano dello scorso anno.

Complessivamente il tasso di prelievo programmato è del 8,4% rispetto alla stima di consistenza effettuata con il metodo del Bramito e del 30% rispetto a quanto ricavato dai conteggi notturni.

COMPENSORIO A.C.A.T.E.R. CENTRALE

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE FAUNISTICO-VENATORIA

2023-24

E

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO

DI GESTIONE DEL CERVO

2024-25

1 ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2023-2024

1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER

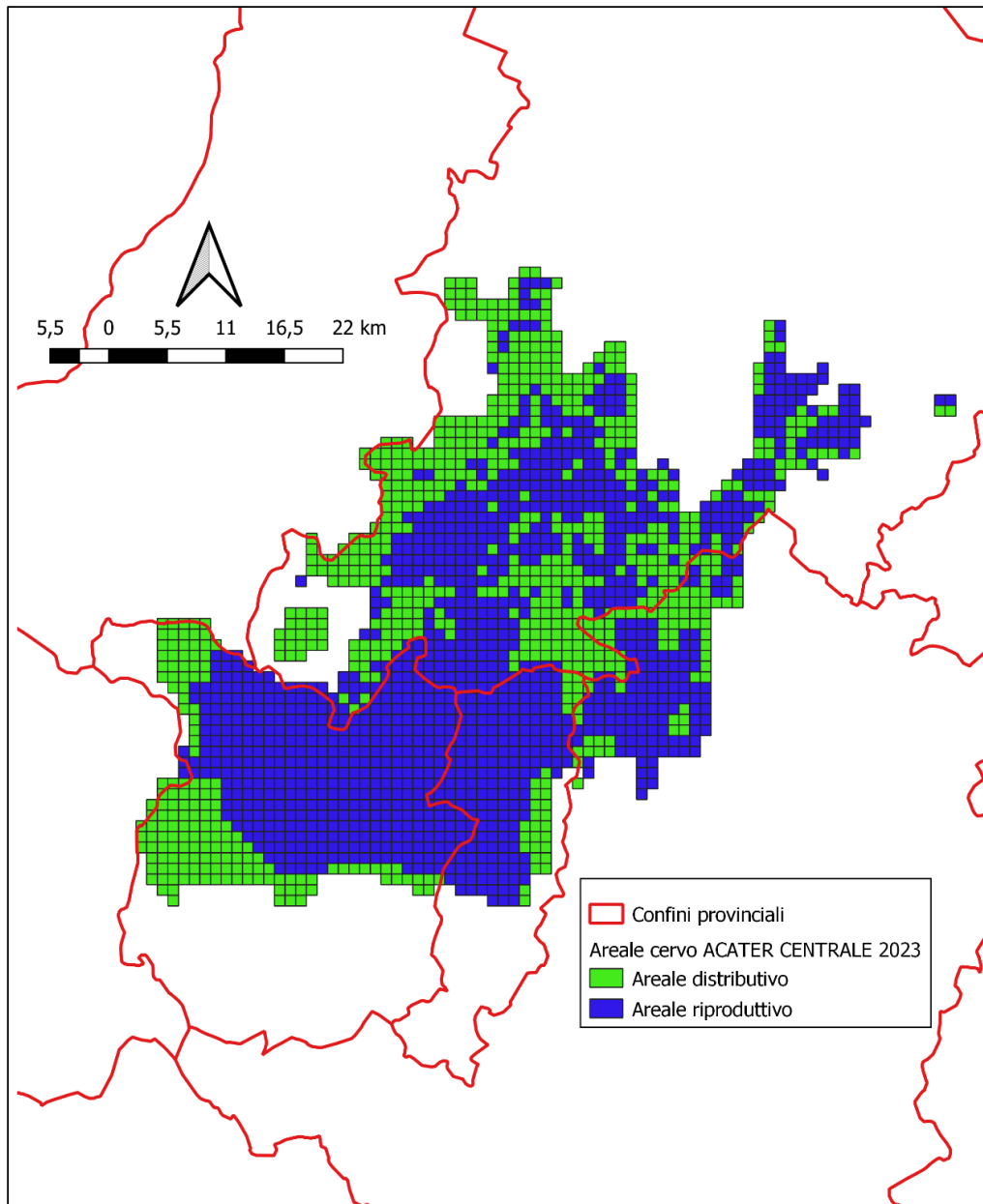


Tavola 1-1 distribuzione del cervo nel Comprensorio ACATER CENTRALE

	Maglie di presenza * stabile o stagionale kmq	percentuale
Provincia di Firenze	192	9,9%
Provincia di Prato	209	10,8%
Provincia di Pistoia	552	28,4%
Provincia di Bologna	991	51,0%
Totale	1.944	100,0%

Tabella 1-1: distribuzione provinciale del cervo nel Comprensorio ACATER.

*comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto

	Maglie di presenza * attività riproduttiva kmq	percentuale
Provincia di Firenze	125	10,5%
Provincia di Prato	176	14,8%
Provincia di Pistoia	399	33,6%
Provincia di Bologna	488	41,1%
Totale	1.188	100,0%

Tabella 1-2: distribuzione provinciale dell'attività riproduttiva del cervo nel Comprensorio ACATER.

*comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto

1.2 Risultati del monitoraggio

1.2.1 Conteggi al bramito anno 2023

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Pr FI	Nr. Maschi bramenti totale	31	39	48	45	47	40	38	40	56	59
	Kmq censiti	61,50	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1	62,1
	Densità su areale censito	0,50	0,63	0,77	0,73	0,76	0,64	0,61	0,64	0,90	0,95
	Densità su areale riproduttivo totale	0,60	0,75	0,92	0,87	0,90	0,77	0,73	0,32**	0,45**	0,47**
Pr P O	Nr. Maschi bramenti totale	135	121	125	118	122	131	119	134	152	149
	Kmq censiti	134,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0	135,5 0
	Densità su areale censito	1,00	0,89	0,92	0,87	0,90	0,97	0,88	0,99	1,12	1,09
	Densità su areale riproduttivo totale	1,03	0,92	0,95	0,90	0,93	1,00	0,91	0,76**	0,86**	0,85**
Pr PT	Nr. Maschi bramenti totale	153	187	167	142	144	154	ND*	159	156	160
	Kmq censiti	153,3 7	153,3 7	190,0 0	190,0 0	190,0 0	190	ND*	190	190	190
	Densità su areale censito	1,00	1,21	0,88	0,74	0,76	0,82	ND*	0,83	0,82	0,84
	Densità su areale riproduttivo totale	0,66	0,98	0,88	0,74	0,76	0,82	ND*	0,83	0,82	0,84
Pr B O	Nr. Maschi bramenti totale	186	175	194	205	200	210	235	300	297	330
	Kmq censiti	239,8 8	239,8 8	239,8 8	239,8 8	239,8 8	239,8 8	239,8 8	294	294	294
	Densità su areale censito	0,78	0,73	0,81	0,85	0,83	0,88	0,98	1,02	1,02	1,12
	Densità su areale riproduttivo totale	0,78	0,73	0,81	0,85	0,83	0,88	0,98	1,02	1,02	1,12

Tabella 1-3: superfici monitorate e densità di maschi bramenti nel Comprensorio ACATER dal 2014 al 2023.

*Nel comprensorio di Pistoia nel 2020 non sono stati effettuati i conteggi al bramito a causa di difficoltà relative all'applicazione delle norme di distanziamento previste per l'emergenza covid 19.

**Densità calcolata su un'area con attività riproduttiva di kmq 176 su Prato e di kmq 125 su Firenze (aggiornamento 2022)

1.2.2 Stima della struttura di popolazione

	n	P	FA/FG	MG	MS	MA	Ind
Prov FI	662	132	274	71	77	108	-
%	100	19,9	41,4	10,7	11,6	16,3	-
Prov PO	975	190	456	45	89	195	-
%	100	19,5	46,8	4,6	9,1	20,0	-
Prov PT	2.157	354	897	112	398	396	-
%	100	16,4	41,6	5,2	18,5	18,4	-

Tabella 1-4: struttura di popolazione del cervo dati ricavati dalle osservazioni durante la s.v. 23-24

ANNI	P	FA/FG	MG	MS	MA	tot
struttura PT 23-24	181	532	86	244	225	1268
struttura PT 24-25	354	897	112	398	396	2157
struttura PO 23-24	178	499	81	102	198	1058
struttura PO 24-25	190	456	45	89	195	975
struttura FI 23-24	49	109	25	14	43	240
struttura FI 24-25	132	274	71	77	108	662
totale 2 anni	1084	2767	420	924	1165	6360
% media 2 anni	17,0	43,5	6,6	14,5	18,3	100,0

Tabella 1-5: struttura di popolazione del cervo dati medi ricavati dalle osservazioni sul versante toscano durante le stagioni venatorie 22-23 e 23-24

ANNI	P	FA/FG	MG	MS	MA	tot
struttura BO 23-25	89	226	81	64	77	537
% media	16,5	42,2	15,0	11,9	14,4	100

Tabella 1-6: struttura di popolazione del cervo: dati medi ricavati dalle osservazioni sul versante emiliano durante le stagioni venatorie 22-23 e 23-24

1.2.3 Stima della consistenza di popolazione

Province	Areale distributivo Km ² *	Cervi bramenti N°	Consistenza Cervi adulti 18,3 %	Densità su distributivo capi/Kmq	Densità su distretto capi/Kmq
FI	192	59	322	1,7	0,7
PO	209	149	814	3,9	3,4
PT	552	160	874	1,6	1,9

Tabella 1-7: stime delle consistenze autunnali e delle densità della popolazione in base ai maschi bramenti e della struttura media del versante toscano del comprensorio delle ultime due stagioni venatorie (22-23 e 23-24)

* areale distributivo comprese le maglie di confine per la parte ricadente nel distretto.

Per Bologna la migliore stima autunnale 2023 (relazione DREAm giugno 2024) è stata di 2.292 capi con percentuale di maschi del 14,4% (4,7 cervi per kmq di areale riproduttivo).

Distretto FIDC01 *							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>ind</i>
n°	305	47	122	21	36	42	(37)
%	100	17,5	45,5	7,8	13,4	15,7	12,1

Distretto PODC01*							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>ind</i>
n°	621	67	265	9	50	101	(129)
%	100	13,6	53,9	1,8	10,2	20,5	(20,8)

Tabella 1-8 : stime delle consistenze e/o della struttura in base alle osservazioni in contemporanea. *per Firenze e Prato: dati complessivi ricavati da due (FI) e tre (PO) serate di transetti notturni in contemporanea per la stima della struttura primaverile anno 2024 e la consistenza minima accertata

Per Bologna una prima stima pre-parti si basa sulla consistenza autunnale derivante dal conteggio dei maschi in bramito (2.292 capi, tab. 1.5) modificata per la primavera successiva tenendo conto del prelievo venatorio 2023-24 (366) e degli esemplari rinvenuti morti (27). Quindi $2.292 - 366 - 27 = 1.899$ capi pre-parti (1,9 cervi per kmq di areale totale).

Una seconda stima disponibile nel Bolognese è rappresentata come nelle annate precedenti (escluso il 2020 quando per emergenza Covid non fu possibile svolgere i censimenti) dai risultati dei conteggi al primo verde da punti fissi vantaggiosi, tenutisi tra fine marzo e inizi aprile 2024 nei due ATC BO2 e BO3, nel pre-parco di Monte Sole e nelle 15 AFV (ma non nel Parco Regionale dei Due Laghi) su una superficie netta intorno ai 950 kmq, 2.070 cervi in tutto; si tratta del classico censimento primaverile per capriolo e daino (con modalità fissate da protocolli d'intesa con l'INFS e l'ISPRA), durante il quale vengono annotati anche gli avvistamenti di cervi. Come avviene dal 1993, non è stata praticata nessuna estrapolazione. I censimenti primaverili vengono svolti sia da cacciatori al cervo sia da cacciatori di selezioni ordinari, e quindi la suddivisione in classi è complessivamente meno affidabile rispetto alle sessioni di avvistamento svolte dai soli cacciatori al cervo per ricostruire la struttura demografica, ma i totali sono altamente credibili, anche per la copertura più capillare del territorio. Nel 2022 il risultato complessivo del censimento primaverile nel Bolognese era stato di 2.193 capi, nel 2023 di 2.080.

CLASSI D'ETA'	CAPI CENSITI		
	Maschi	Femmine	Sesso indet.
0			
I	129	431	
II	164		
II-III		804	
III-IV	446		
Età indet.			
Totali parziali	739	1235	96
TOTALE	2070 (2,1 capi per kmq)		

Tabella 1-9: Risultati complessivi del censimento al primo verde 2024 nel Bolognese (senza estrapolazioni, numero massimo per classe d'età in 4 uscite tra marzo e aprile su tutto il territorio monitorato)

1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria 2023-2024

1.3.1 Organizzazione dei distretti

ACATER		2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24
Provincia Firenze	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	12	13	13	6	6	6	6
	Sup totale (ha)	28.885	31.559	31.559	46.745	46.745	46.745	47.751
Provincia Prato	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	9	9	9	3	3	3	3
	Sup totale (ha)	18.243	18.243	18.243	23.891	23.891	23.891	24.098
Provincia Pistoia	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	5	5	5	5	5	5	5
	Sup totale (ha)	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**	47.774**
Provincia Bologna	N° distretti	7	7	7	7	7	7	7
	N° UDG	53	71	71	71	71	71	71
	Sup totale (ha)	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**	93.848**
ACATER	N° distretti	10	10	10	10	10	10	10
	N° UDG	79	98	98	85	85	85	85
	Sup totale (ha)	188.750	191.424	191.424	212.258	212.258	212.258	213.471

Tabella 1-10: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

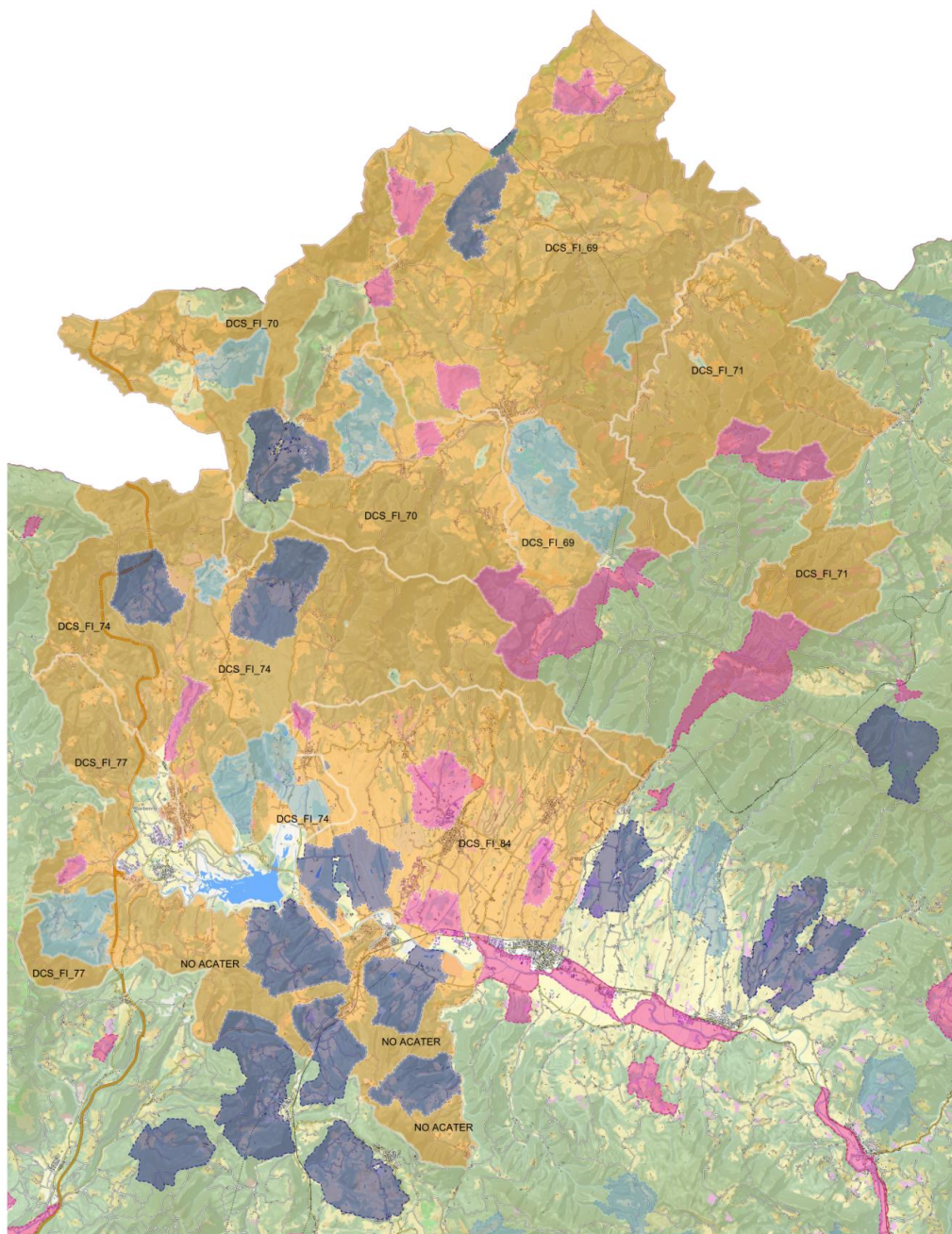
**= superficie realmente operativa

Provincia di Firenze

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	AUS ha
FIDC02	DCSFI_69	si	Bordignano Monte Canda Moscheta ZRV Filigare-Pietramala-Piancaldoli-Rifredo	si	12.303
FIDC02	DCSFI_70	si	Bruscoli Castro San Martino ZRV Pratolino	si	6.339
FIDC02	DCSFI_71	si	Rapezzo Bastia ZRV Piedimonte Campanara	si	6.047
FIDC02	DCSFI_74	si	Migneto Panna Grezzano ZRV Gavigno	si	8.558
FIDC02	DCSFI_77	si	Montecuccoli Campomigliaio ZRV Bovecchio	si	5.204
FIDC02	DCSFI_84	no	Migneto Panna Grezzano ZRV Poggio Paradiso-Le Mozzette_Le Selve-Spazzavento	si	5.689
FIDC02	AAVFI-10	si	AAV Il Passeggere	si	303
FIDC02	AAVFI-11	no	AAV Le Maschere	si	158
FIDC02	AAVFI-13	si	AAV Rovignale	si	455
FIDC02	AAVFI-26	si	AAV Il Pero	si	118
FIDC02	AAVFI-08	no	AAV Leoni il Monte	si	574
FIDC02	AFVFI-48	si	AFV Martina	si	432
FIDC02	AFVFI-19	si	AFV Dogana	si	441
FIDC02	AFVFI-22	si	AFV Traversa	si	505
FIDC02	AFVFI-32	si	AFV Panna	si	625
TOTALE DISTRETTO					47.751

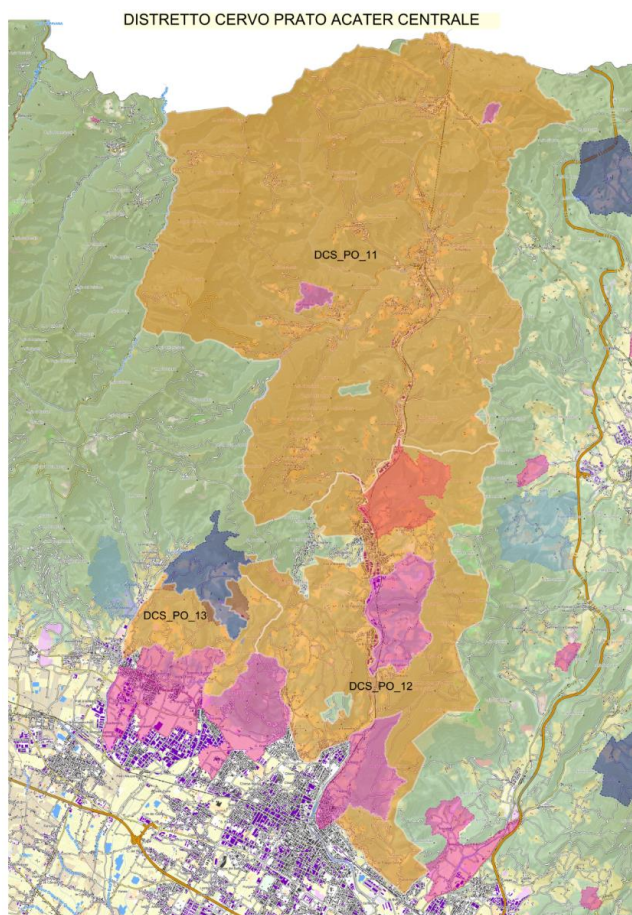
Tabella 1-11: superfici delle sub unità del distretto FIDC02

DISTRETTO CERVO FIRENZE ACATER CENTRALE



Provincia di Prato

Distretto	UDG	vocazione	Denominazione sottozone	attiva	Ettari
PODC01	DCSPO_11	si	LA RASA - GAVIGNO - CAVARZANO - SASSETA - MIGLIANA - VERNIO - ZRV LE FORNACI - ZRV MULINACCIO	si	12.812
PODC01	DCSPO_12	si	MONTEMURLO - LA FORESTA - CALVANA RIO BUTI - ZRV COTONE - ZRV CARTEANO - ZRV VILLANOVA	si	5.471
PODC01	DCSPO_13	no	MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	si	5.115
PODC01	AVVPO	si	AAV DEL BELLO	si	172
PODC01	AFV PO01	no	AFV JAVELLO	si	528
TOTALE DISTRETTO					24.098

Tabella 1-6: superfici delle sub unità del distretto PODC01**Tavola 1-2:** cartografia dei distretti del distretto PODC01

Provincia di Pistoia

Il distretto PTDC01 è suddiviso in 5 Unità di Gestione vocate conservative (di cui una non attiva per il prelievo della specie, la UdG 5) e 4 UdG non vocate di cui solo la UdG 7 attiva per il prelievo della specie (tab. 1-13 e 1-14).

La superficie complessivamente attiva per il prelievo in area vocata è pari a 36.778 ha, mentre quella in area non vocata ammonta a 10.996 ha, per un totale di **47.774 ha**.

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
1	0101	si	si	276
1	0102	si	si	518
1	0103	si	si	339
1	0104	si	si	462
1	0105	si	si	864
1	0106	si	si	891
1	0107	si	si	506
1	0108	si	si	681
1	0109	si	si	411
1	0110	si	si	688
1	0111	si	si	260
1	0112	si	si	715
1	0113	si	si	619
1	0114	si	si	444
1	0115	si	si	479
1	0116	si	si	348
1	0117	si	si	710
1	0118	si	si	305
1	0119	si	si	894
1	AF02	si	si	111
Totale UdG 1		si	si	10.415
2	0201	si	si	261
2	0202	si	si	409
2	0203	si	si	456
2	0204	si	si	555
2	0205	si	si	624
2	0206	si	si	428
2	0207	si	si	599
2	0208	si	si	973
2	0209	si	si	837
2	0210	si	si	609
2	0211	si	si	903
Totale UdG 2		si	si	6.658
3	0301	si	si	652
3	0302	si	si	497
3	0303	si	si	381
3	0304	si	si	469
3	0305	si	si	456
3	0306	si	si	427
3	0307	si	si	487
3	0308	si	si	431
3	0309	si	si	372
3	0310	si	si	434
3	0311	si	si	405
3	0312	si	si	591
3	0313	si	si	305
3	0314	si	si	401
3	0315	si	si	520
3	0316	si	si	403
3	0317	si	si	365
3	0318	si	si	299
3	0319	si	si	510
3	0320	si	si	502
3	0321	si	si	499

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
3	0322	si	si	345
3	AF04	si	si	786
Totale UdG 3		si	si	9.757
4	0401	si	si	341
4	0402	si	si	661
4	0403	si	si	597
4	0404	si	si	612
4	0405	si	si	344
4	0406	si	si	594
4	0407	si	si	463
4	0408	si	si	751
4	0409	si	si	363
4	0410	si	si	459
4	0411	si	si	767
4	0412	si	si	637
4	0413	si	si	472
4	0414	si	si	554
4	0415	si	si	853
4	0416	si	si	578
4	0417	si	si	896
Totale UdG 4		si	si	9.948
5	0501	si	no	793
5	0502	si	no	621
5	0503	si	no	782
5	0504	si	no	1109
5	0505	si	no	1040
5	0506	si	no	974
5	0507	si	no	1153
5	0508	si	no	865
5	0509	si	no	1018
Totale UdG 5		si	no	8.354

Tabella 1-13: superfici delle UdG e delle sub unità del distretto PTDC01-AREA VOCATA (la UdG 5 non è al momento attiva per il prelievo del cervo)

UdG	Subunità (N)	vocazione	attiva	Ettari totali UdG
6	180	no	no	5.571
7	367	no	si	10.996
8	352	no	no	12.038
9	43	no	no	912

Tabella 1-14: superfici delle UdG e numero di sub unità per UdG del distretto PTDC01-AREA NON VOCATA (solo la UdG 7 è al momento attiva per il prelievo del cervo)

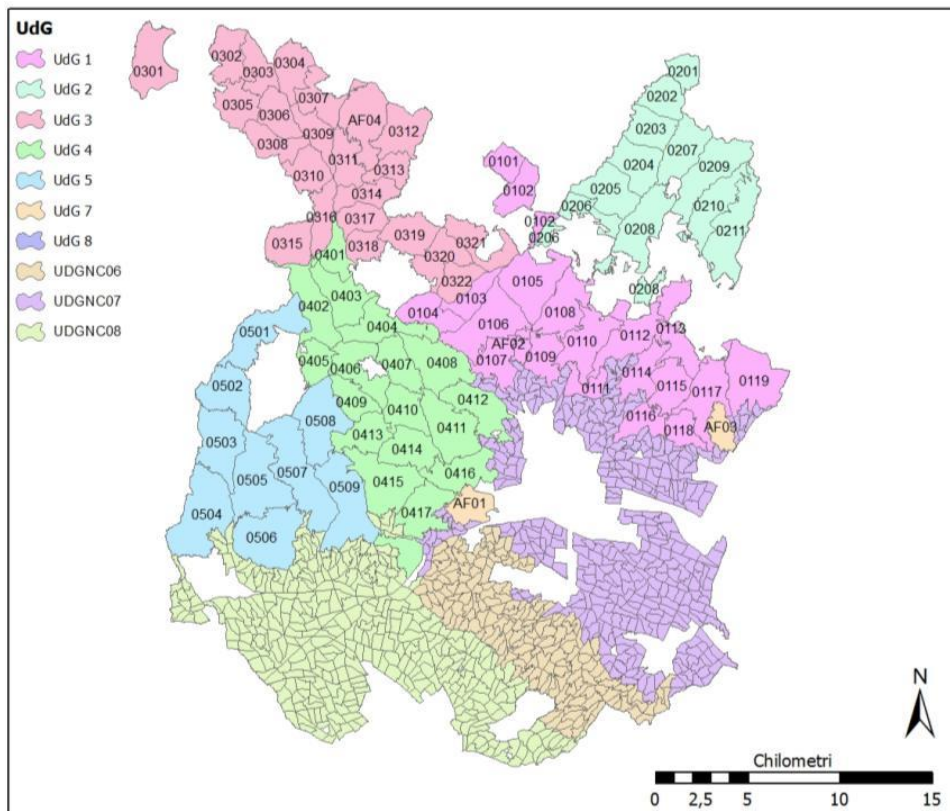


Tavola 1-3: cartografia del distretto PTDC01 a partire dalla stagione venatoria 2014-2015 per le 5 UdG in area vocata conservativa e dalla s.v.2016-2017 per le 4 UdG in area non conservativa, suddivise in subunità (la numerazione delle sottozone non vocate è stata omessa per la leggibilità della tavola). Attivi per prelievo cervo le UdG 1,2,3,4 (conservative) e 7 (non conservativa).

Provincia di Bologna

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
BODC1	12	si	si	7718
BODC2	10	si	si	16851
BODC3	14	si	si	13905
BODC4	8	si	si	20921
BODC5	2	si	si	3650
BODC6	10	no	si	32820
BODC7	15	si	si	52919

Tabella 1-15: superfici delle subunità della Provincia di Bologna (incluse aree non abitate dal cervo)

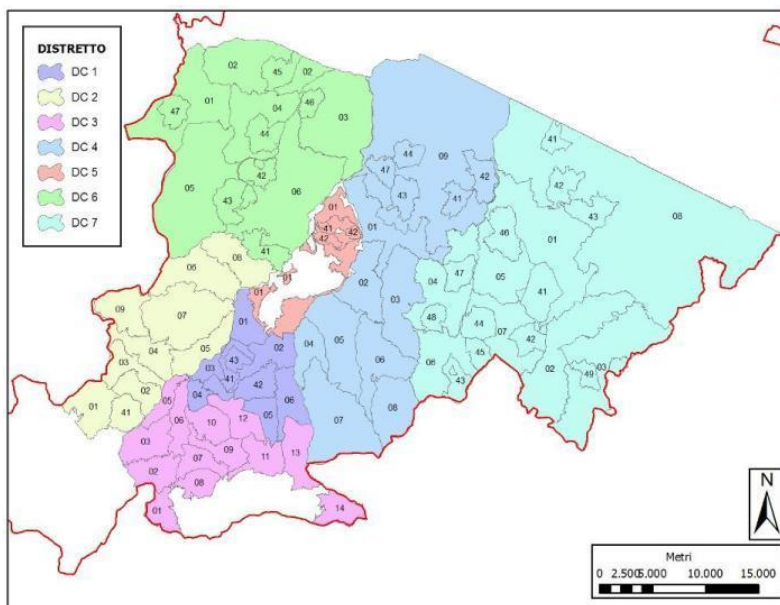


Tavola 1-4: cartografia dei distretti di Bologna dal 2013-2014. La numerazione delle subzone è entro Distretto, mentre quella delle Aziende è entro ATC.

1.3.2 Risultati di prelievo

Gli abbattimenti complessivi, incluso gli istituti faunistici privati, effettuati durante la stagione venatoria 2023-2024 vengono di seguito illustrati.

	Prov FI				Prov PO				Prov PT			Prov BO			
	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	%	P.P.	Ass	Prel	%
Maschi adulti	6	6	6	100,0	13	13	13	100,0	15	15	100	42	42	42	100
Maschi subadulti	9	9	7	77,8	19	19	9	47,4	24	24	100	69	69	49	71
Maschi giovani	9	9	9	100,0	19	19	10	52,6	24	24	100	47	47	34	72,3
Femmine adulte	15	15	14	93,3	37	37	36	97,3	34	34	100	139	139	108	77,7
Femmine giovani	6	6	3	50,0	11	11	5	45,5	18	18	100	68	68	45	66,2
Piccoli	15	15	5	35,7	32	32	21	65,6	45	45	100	155	155	88	56,8
	60	60	44	73,3	131	131	94	71,8	160	160	100	520	520	366	70,4

Tavola 1-16: riepilogo dei prelievi effettuati durante la stagione venatoria 2023-2024 nel comprensorio ACATER

Di seguito il piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, durante le ultime 5 stagioni faunistico-venatorie dal 2019-2020 al 2023-2024 (escluso istituti privati) e nell'ultima stagione venatoria negli istituti privati.

Provincia di Firenze

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	3	3	100,0	4	2	50,0	4	2	50,0	4	2	50,0	3	3	100,0
Maschi subadulti	6	5	83,3	2	2	100,0	2	2	100,0	4	2	50,0	7	7	100,0
Maschi giovani	6	4	66,7	6	5	83,3	6	6	100,0	5	5	100,0	8	8	100,0
Femmine adulte	10	6	60,0	8	7	87,5	8	8	100,0	15	9	60,0	12	12	100,0
Femmine giovani	5	4	80,0	6	3	50,0	6	3	50,0	5	1	20,0	6	3	50,0
Piccoli	18	5	27,8	18	8	44,4	18	9	50,0	22	5	22,7	11	5	45,5
	48	27	56,3	44	27	61,4	44	30	68,2	55	24	43,6	47	38	80,9

Tabella 1-17: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto FIDC02

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazione piano
	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	%
AAVFI08 - IL MONTE LEONI						1						0	0,0
AAVFI10 - PASSEGGERE	1					1	1					0	50,0
AAVFI11 - MASCHERE		1						0					0,0
AAVFI13 - ROVIGNALE	1						1						100,0
AFVFI19 - DOGANA	1		1	1			1		1	1			100,0
AFVFI22 - TRAVERSA		1		1						1			50,0
AAVFI26 - IL PERO						1				0			0,0
AFVFI32 - PANNA													0,0
AFVFI48 - MARTINA				1		1				0		0	0,0
TOTALE	3	2	1	3		4	3	0	1	2	0	0	46,1

Tabella 1-18: piano di prelievo assegnato e realizzato nelle AFV/AAV nel distretto FIDC02

Provincia di Prato

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	14	13	92,9	11	12	109,1	9	8	88,9	13	11	84,6	12	12	100,0
Maschi subadulti	15	12	80,0	13	11	84,6	11	8	72,7	9	8	84,9	16	7	43,8
Maschi giovani	11	9	81,8	11	8	72,7	10	10	100,0	7	7	100,0	17	8	47,1
Femmine adulte	28	24	85,7	28	28	100,0	26	23	88,5	26	25	96,2	32	32	100,0
Femmine giovani	13	15	115,4	13	10	76,9	10	9	90,0	12	8	66,7	11	5	45,5
Piccoli	49	21	42,9	49	28	57,1	45	26	57,8	51	21	41,2	31	21	67,7
	130	94	72,3	125	97	77,6	111	84	75,7	118	80	67,8	119	85	71,4

Tabella 1-19: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto PODC01

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazione piano
	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	%
AAVPO01 - JAVELLO	1	2	2	4		0	1	2	2	4		0	100,0
AAVPO01 – DEL BELLO		1		1		1		0		0		0	0,0
TOTALE	1	3	2	5		1	1	2	2	4		0	75,0

Tabella 1-20 : percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2023-2024 nella provincia di Prato

Provincia Pistoia

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	21	23	109,5	15	10	66,7	12	10	83,3	11	7	63,6	15	12	80,0
Maschi subadulti	20	17	85,0	15	13	86,7	12	11	91,7	12	12	100,0	24	16	66,7
Maschi giovani	13	13	100,0	9	8	88,9	8	6	75,0	8	9	112,5	24	12	50,0
Femmine adulte	63	47	74,6	60	37	61,7	47	46	97,9	46	28	60,9	34	42	123,5
Femmine giovani	30	17	56,7	35	12	34,3	30	7	23,3	33	10	30,3	18	6	33,3
Piccoli	120	22	18,3	110	42	38,2	91	49	53,8	90	26	28,9	45	25	55,6
Totale	267	139	52,1	244	122	50,0	200	129	64,5	200	92	46,0	160	113	70,6

Tabella 1-20: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Pistoia

PROV PT DCPT01	AFV ANDIA PARADISO		AFV GROPPOLI		AATV COLLE ALBERTO		AATV ALTO OMBRONE		totale		%
	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	ass.	prel.	
Maschi adulti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Maschi Subadulti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Maschi giovani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Femmina adulte	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	100,0
Femmine giovani	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0,0
Piccoli	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0,0
Totale	0	0	0	0	3	1	0	0	3	1	33,3

Tabella 1-21: percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2023-2024 in Provincia di Pistoia

Provincia Bologna

	2019-2020			2020-21			2021-22			2022-23			2023-24		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	40	29	72,5	35	30	85,7	44	40	90,9	51	41	80,4	42	42	100
Maschi subadulti	62	43	69,4	50	37	74,0	67	46	68,7	77	49	63,6	69	49	71
Maschi giovani	39	36	92,3	35	26	74,3	44	41	93,2	51	42	82,4	47	34	72,3
Femmine adulte	150	114	76,0	130	79	60,8	154	139	90,3	177	118	66,7	139	108	77,7
Femmine giovani	62	32	51,6	62	24	38,7	64	36	38,3	74	27	36,5	68	45	66,2
Piccoli	189	89	47,1	180	76	42,2	133	185	71,9	210	89	42,4	155	88	56,8
	542	343	63,3	492	272	55,3	558	435	78,0	640	363	56,7	520	366	70,4

Tabella 1-22: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Bologna.

distretto	zona	MA	MSA	MG	FA	FG	P	Tot	N
BODC1	Grizzana	6/5	4/9	5/5	16/17	4/9	11/20	50/64	77/106
	AFV Castelmerlino	1/1	2/2	1/1	3/5	1/2	1/5	8/16	
	AFV Monteacuto	2/2	1/3	1/2	8/7	1/3	5/9	18/26	
BODC2	Bombiana	4/4	4/6	5/4	12/14	7/6	11/16	41/50	50/60
	AFV Corsiccio	1/1	1/1	1/1	3/3	1/1	2/3	9/10	
BODC3	Castel di Casio	4/4	7/8	4/5	10/16	9/8	7/19	42/60	141/212
	Camugnano	8/9	17/21	8/14	31/42	15/20	23/46	100/152	
BODC4	Monzuno-Montorio	0/2	5/3	2/2	5/6	1/3	5/6	17/22	17/22
BODC5	Preparco M. Sole	1/1	1/2	0/1	3/5	2/2	1/5	8/16	11/22
	AFV Reno Setta	1/1	1/1	1/1	0/1	0/1	0/1	3/6	
BODC6	ATC	1/0	1/1	1/1	0/1	1/1	0/1	4/5	14/25
	AFV Malfolle	2/1	3/0	0/1	2/1	0/1	1/1	8/5	
	AFV Pradole	0/1	0/1	0/1	0/0	0/1	0/1	0/5	
	AFV S. Chierlo	0/1	1/1	1/1	0/1	0	0/1	2/5	
	AFV Pramonte	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0	0/5	
BODC 7	Monterenzio	2/2	1/2	0/1	7/5	1/2	5/6	16/18	51/73
	AFV Malvezza	2/1	0/1	0/1	1/1	0/1	0/1	3/6	
	AFV Maleto	1/1	0/1	1/1	0/1	0	0/1	2/5	
	AFV Cà Domenicali	1/1	1/1	1/1	2/2	1/1	3/3	9/9	
	AFV S. Uberto	1/1	2/2	1/1	2/5	2/2	4/5	13/16	
	AFV Piccola Selva	0	0	0	1/1	0/1	0/1	1/3	
	AFV Le Lagune	2/1	0/1	1/1	1/2	0/1	0/3	4/9	
AFV La Martina	1/1	0/1	0	0/2	1/1	0/2	2/7		
ATC + AFV		42/42	49/69	34/47	108/139	45/68	88/155	366/520	366/520
Tot 2 ATC		26/27	38/52	25/33	86/106	38/51	70/118	283/387	283/387
Tot 15 AFV		16/15	11/17	9/14	22/33	7/17	18/37	83/133	83/133

Tabella 1-23: realizzazione del piano di prelievo in Provincia di Bologna 2023-2024 suddiviso per distretto e istituto faunistico (*distretto o zona di eradicazione); piano modificato a seguito del parere ISPRA

Sforzo di caccia

Distribuzione territoriale dello sforzo venatorio e dei prelievi

anno	DISTRETTI	Capi assegnati	Capi abbattuti	N° uscite totali	N° medio uscite per capo abbattuto	N° medio uscite per capo assegnato
2023-24	FIDC01	47	38	798	21,0	16,0
	PODC01	119	85	1405	16,5	11,8
	PTDC01	157	112	3006	26,8	19,1
	PROV Bologna	520	366	2804*	8,7	-

Tabella 1-24: capi assegnati e sforzo di caccia nei territori di competenza degli ATC del Comprensorio ACATER (escluso istituti faunistici privati)

* esclusi i capi assegnati non prelevati, per i quali non sono note le uscite effettuate

Provincia di Firenze

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	DCSFI_69	49	2	24,5
	DCSFI_70	130	11	11,8
	DCSFI_71	12	0	-
	DCSFI_74	409	23	17,8
	DCSFI_77	22	0	-
	DCSFI_84	176	2	88
	AAVFI-08	n.d		-
	AAVFI-10	n.d		-
	AAVFI-11	n.d		-
	AAVFI-13	n.d		-
	AFVFI-19	n.d		-
	AFVFI-22	n.d		-
	AFVFI-26	n.d		-
	AFVFI-48	n.d		-
	AFVFI-32	n.d		-

Tabella 1-25: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto FIDC02

Provincia di Prato

Anno	UDG/sottozone	N°uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	40 LA RASA	78	2	39,0
	41 GAVIGNO	259	21	12,3
	42 CAVARZANO	108	2	54,0
	43 SASSETA	72	2	36,0
	44 MIGLIANA	275	19	14,5
	45 VERNIO	15	0	-
	DCSPO 11	807	46	17,5
	47 LA FORESTA	231	12	19,3
	48 CALVANA R. B.	6	1	6,0
	DCSPO 12	237	13	18,2
	46 MONTEMURLO	361	26	13,9
	DCSPO 13	361	26	13,9
	AFVPO-01	n.d.	9	-
	AAVPO-01	n.d.	0	-

Tabella 1-26: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG e sottozone distretto PODC01**Provincia di Pistoia**

Anno	UDG	N°uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	DCSPT-01	910	25	36,4
	DCSPT-02	595	36	16,5
	DCSPT-03	161	1	161,0
	DCSPT-04	101	0	-
	DCSPT-07	1239	50	24,8
	AAVPT-01 (Alto Ombrone)	-	-	-
	AAVPT-02 (Colle Alberto)	32	1	32,0
	AFVPT-01 (Andia Paradiso)	-	-	-
	AFVPT-02 (Groppoli)	-	-	-

Tabella 1-27: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto PTDC01

Provincia di Bologna

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	BODC1	711	76	9,4
	BODC2	336	50	6,7
	BODC3	974	142	6,9
	BODC4	337	17	19,8
	BODC5	80	11	7,3
	BODC6	23	14	1,6
	BODC7	323	51	6,3

Tabella 1-28: Capi prelevati per zona e sforzo di caccia per distretto (comprese le AFV); escluse le uscite dei capi non abbattuti

1.4 Danni alle attività agricole

Di seguito, nelle Tabella 1- sono riassunti i danni alle attività agricole suddivisi per Distretto per comune e coltivazione danneggiata riferiti all'anno 2023 e la cartografica del distretto relativa alla localizzazione dei danni.

Provincia di Firenze

Coltivazione danneggiata	Danni 2023 per Comune		
	FIRENZUOLA	BARBERINO M.	SCARPERIA S. PIERO
Frutteto			
Olivo			
Vigna			
Cereali			
Oleoproteaginose			
Orticole			
Vivaio			
Marroni			
Bosco			
Foraggiere			
TOTALE €	0		

Tabella 1-29: danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze

CARTA NON PRODOTTA PER ASSENZA DANNI**Tavola 1-5:**Localizzazione Danni distretto FIDC01 - anno 2023**Provincia di Prato**

Coltivazione danneggiata	Danni 2023 per Comune						
	MONTEMURLO	PRATO	VAIANO	VERNIO	CARMIGNANO	POGGIO A CAIANO	CANTAGALLO
Frutteto							
Olivo							
Vigna							
Cereali	1.123	214					
Oleoproteaginose							
Orticole							
Vivaio							
Marroni							
Bosco							
Foraggiere		804					
TOTALE €	1.123	1.018					
TOTALE €	2.141						

Tabella 1-30: danni da cervo sulle colture in Provincia di Prato

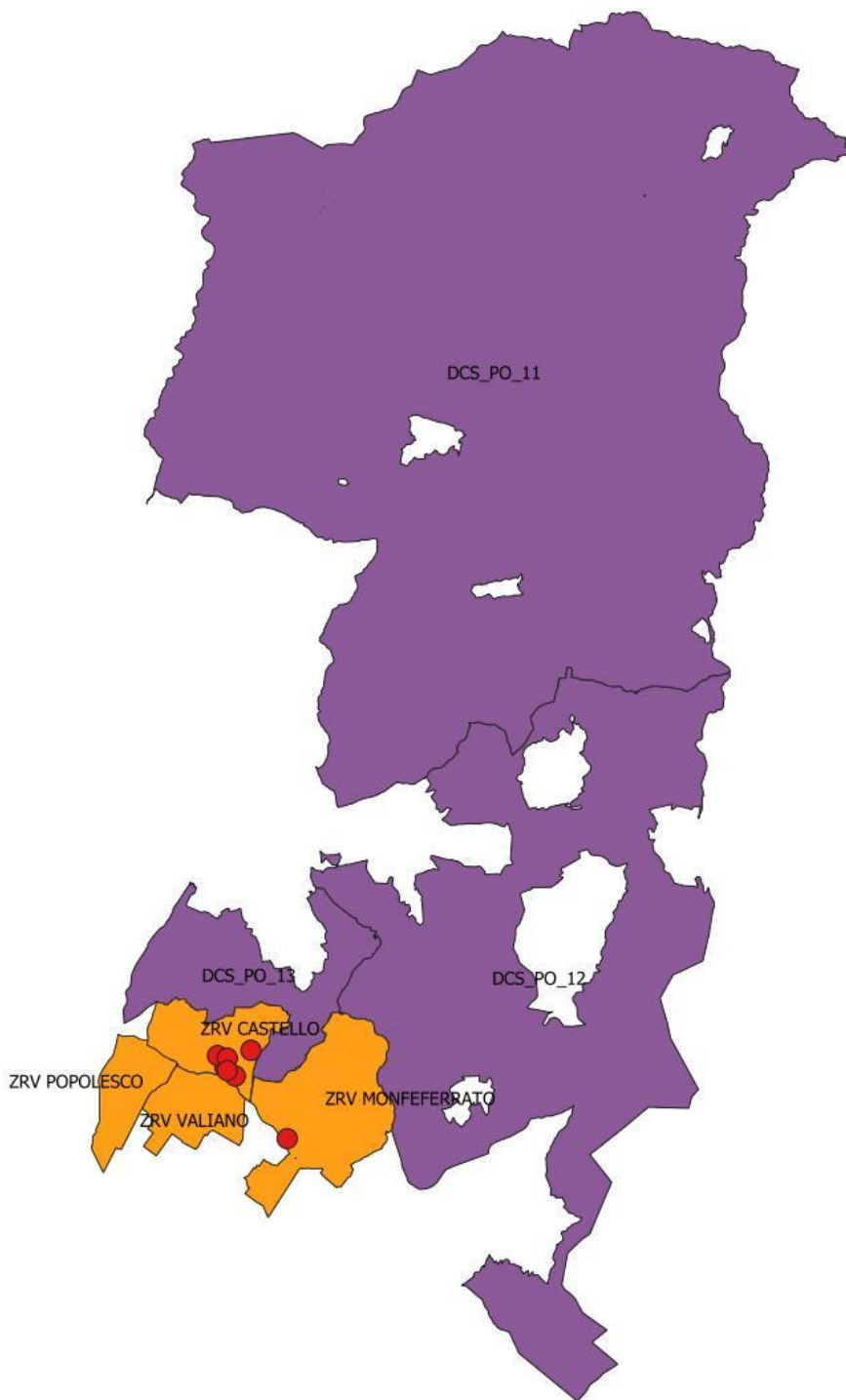


Tavola 1-6: Localizzazione Danni distretto PODC01 - anno 2023

Per l'anno 2022 non si registra danni provocati da cervo nel distretto FIDC01 e danni molto limitati, rispetto agli anni precedenti, nel distretto PODC01 (tabella1-29)

Provincia di Pistoia

	Danni 2023 per Comune		
	Pistoia	MONTALE	Totale
Coltivazione danneggiata			
Frutteto			
Olivo			
Vigna			
Cereali			
Orticole			
Vivaio	27.290 €	5.741 €	
Marroni			
Bosco			
Foraggiere			
Patata			
TOTALE €	27.290 €	5.741 €	33.031 €

Tabella 1-31: danni da cervo sulle colture in Provincia di Pistoia nell'anno 2023 (riportati i soli comuni interessati)

Per l'anno 2023 gli eventi dannosi hanno interessato i Comuni di Pistoia e Montale, concentrandosi per la totalità nell'area non vocata alla specie (Tabella 1-30 e Tavola 1-7). Il dato dei danni risulta più che raddoppiato rispetto allo scorso anno (pari a 13.531 euro) ed interessa esclusivamente culture vivaistiche.

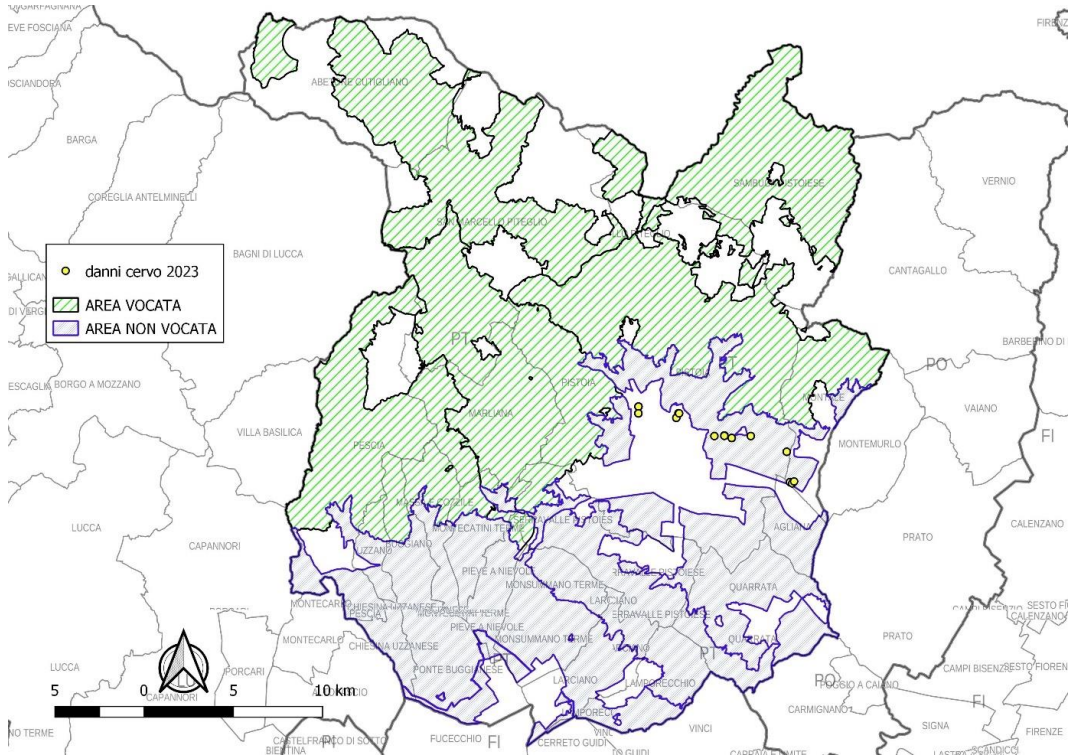


Tavola 1-7: Localizzazione danni distretto PTDC01 anno 2023

Provincia di Bologna

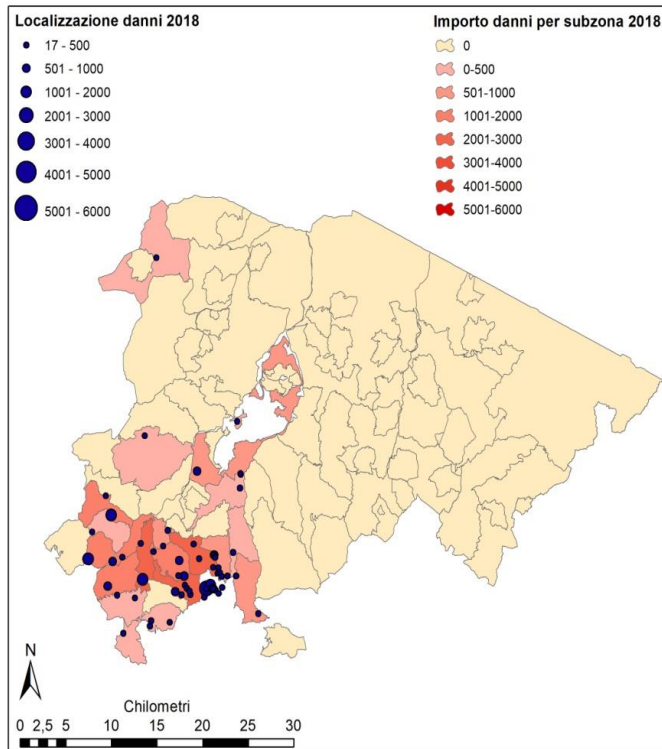


Tavola 1-8: Localizzazione Danni distretti Bologna

Comprensorio ACATER CENTRALE

Nella tabella seguente i danni da cervo complessivi per il Comprensorio ACATER dal 2016 al 2023 suddivisi per comune.

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FIRENZUOLA	234	ND		0	0	561	0	0
BARBERINO	442	ND	364	0	0	2.100	0	0
SCARPERIA		ND	142	0	0	0	0	0
Totale Prov FIRENZE	676	ND	506	0	0	2.661	0	0

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MONTEMURLO	769	ND	3.510	1.454	491	3.138	853	1.123
PRATO	339	ND	1.494	208	838			1.018
VAIANO	252	ND	250			160		
VERNIO		ND			2.110			
CANTAGALLO	1.714	ND	3.766			1.436		
Totale Prov PRATO	3.074	ND	8.770	1.662	3.439	4.734	853	2.141

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Abetone-Cutigliano	0	0	0	0	0	0	1.200	0
Agliana	0	0	0	0	0	0	0	0
Pistoia	10.648,00	6.138,00	17.981	8.152	12.500	30.442	12.331	27.290
Montale	0	697,00	330	0	0	0	0	5.741
Sambuca Pistoiese	0	0	0	0	0	0	0	0
Marliana	510,00	0	384	0	0	0	0	0
Serravalle Pistoiese	0	0	0	0	0	0	0	0
San Marcello-Piteglio	0	0	10	0	0	0	0	0
Pescia	0	0	3.216	0	0	0	0	0
Buggiano	180,00	0	0	0	0	0	0	0
Massa e Cozzile	0	0	0	0	0	0	0	0
Uzzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale prov PISTOIA**	11.338,00	6.835,00	20.050,00	8.152	12.500	30.442	13.531	33.031

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CASTEL DI CASIO	3.417	3.899	6.344	2.586	4.994	698	2.245	897
CAMUGNANO	20589	19.140	17.563	9.083	16.693	10.436	9.173	13.243
CASTIGLION DE' PEPOLI	589	1596	719	395	1.504	0	197	345
LIZZANO	0	741	0	0	0	0	46	365
PORRETTA	0	0	0	0	0	0	215	75
GAGGIO MONTANO	2.147	1600	3.168	1.940	1.113	528	434	1.012
CASTEL D'AIANO	0	61	0	0	283	460	380	72
GRIZZANA	4.390	3320	2.108	2.686	3.229	2.749	1.856	2.104
MARZABOTTO	0	0	0	348	822	0	0	0
VERGATO	243	0	50	0	224	517	84	250
SASSO MARCONI	0	0	0	0	0	1.550	129	0
MONTE S. PIETRO	0	0	0	0	0	0	0	0
SAVIGNO	597	300	0	0	0	0	0	42
CASTELLO SERRAVALLE	0	0	0	0	0	0	0	0
MONTEVEGLIO	0	0	88	0	0	0	0	0
MONZUNO	0	0	0	0	0	0	0	658
LOIANO	0	0	0	0	340	560	820	0

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MONTERENZIO	0	160	0	400	0	0	535	0
MONGHIDORO	0	0	0	345	130	0	500	800
S. BENEDETTO V. S.	0	250	374	0	0	200	0	200
OZZANO	0	0	0	0	0	0	0	0
CASALFIUMANESE	0	0	0	0	0	0	150	0
FONTANELICE	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Prov BOLOGNA	31.981	31.067	30.414	17.983	29.524	17.698*	16.764*	29.524*
Totale ACATER	47.069	37.902	57.305	27.797	47.286	55.535*	31.148*	64.696*

* dati suscettibili di incremento per fine istruttoria di alcune pratiche di indennizzo.

** per comuni interessati dalla presenza del cervo

Tabella 1-32: riepilogo danni da cervo sulle colture dal 2016 al 2023.

1.4.1 Valutazioni economiche

La gestione economica del cervo, per il periodo considerato, viene riassunta nella tabella seguente con la distinzione tra le quote incassate dai cacciatori iscritti ai distretti, dagli ospiti e in totale. Per facilitare la lettura dei dati sono stati calcolati i valori percentuali delle quote pagata dai cacciatori ospiti rispetto al totale.

Gli spazi vuoti indicano che in quell'anno la provincia interessata non aveva ancora attivato le procedure di assegnazioni di capi a cacciatori ospiti

PROVINCIA/ ATC		2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-2024
PROVINCIA FIRENZE ATC FI NORD	Iscritti €	6.788,40	8.706,00	7.102,00	9.066,00	8.773,00	8.968,00	9.513,00	11.855,00
	Ospiti €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale €	6.788,40	8.706,00	7.102,00	9.066,00	8.773,00	8.968,00	9.513,00	11.855,00
	% ospiti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
PROVINCIA PRATO ATC FI NORD	Iscritti	26.289,90	25.933,00	25.031,60	26.187,00	23.141,00	20.801,00	24.772,00	23.970,00
	Ospiti	5.307,50	12.768,00	9.935,00	10.333,00	4.705,00	3.413,00	3.089,00	8.863,00
	Totale	31.597,40	38.701,00	34.966,60	36.520,00	27.846,00	24.213,00	27.861,00	32.832,00
	% ospiti	16,8%	33,0%	28,4%	28,3%	16,9%	14,1%	11,1%	27,0%
PROVINCIA PISTOIA ATC PT	Iscritti	30.580,00	36.250,00	24.040,00	30.310,00	23.159,00	26.655,00	35.150,00	30.000,00
	Ospiti	9.300,00	8.120,00	9.030,00	8.060,00	3.500,00	10.300,00	9.750,00	3.500
	Totale	39.880,00	44.370,00	33.070,00	38.370,00	26.659,00	36.965,00	44.900,00	33.500,00
	% ospiti	23,3%	18,3%	37,5%	21,0%	13,1%	27,9%	21,7%	10,4%
PROVINCIA DI BOLOGNA	Iscritti	84.110,00	80.462,00	71.290,00	61.555,00	54.440,00	60.509,00	76.396	61.540
	Ospiti	2.2698,00	12.043,00	13.330,00	13.900,00	7.254,00	10.969,00	12.789	13.953
	Totale	106.838,00	92.505,00	84.620,00	75.455,00	61.694,00	71.478,00	89.185	75.493
	% ospiti	21,3%	13,0%	15,8%	18,4%	11,8%	15,4%	14,3%	18,1%
Comprensorio		196.697,0	182.539,0	159.760,0	159.411,0	124.972,0	136.659,0	171.459	153.680

Tabella1-33: riepilogo introiti economici per la stagione venatoria dalla s.v. 16-17 alla s.v. 23-24

Nella tabella successiva sono raccolti i dati di otto anni relativi al numero dei cacciatori coinvolti nella gestione venatoria nell'ACATER.

	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24
Iscritti DCFIO1	39	40	45	40	48	47	53	54
Ospiti DCFIO1	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti DCPO01	115	108	108	116	115	107	109	110
Ospiti DCPO01	15	10	7	11	3	3	3	8
Iscritti PTDC01	162	170	185	192	205	165	165	172
Ospiti PTDC01	20	32	24	24	10	20	17	6
Iscritti ATC BO	464	409	384	382	337	378	338	325
Ospiti ATC BO	46	27	30	34	8	20	27	30
Totale ACATER	861	796	783	799	726	740	712	705

Tabella1-34: cacciatori iscritti ed ospiti coinvolti nella gestione del cervo dalla sv.16-17 alla sv. 23-24 nel Comprensorio ACATER (si intende solo gli assegnatari ATC nella stagione venatoria)

2 PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO 2024-2025

2.1 Organizzazione dei distretti stagione venatoria 2024-2025

		2024-25
Prov FIRENZE	N° distretti	1
	N° UDG	6
	Sup totale (ha)	47.177*
Prov PRATO	N° distretti	1
	N° UDG	3
	Sup totale (ha)	24.094*
Prov PISTOIA	N° distretti	1
	N° UDG	5
	Sup totale (ha)	47.774* *
Prov Bologna	N° distretti	7
	N° UDG	71
	Sup totale (ha)	94.350**
ACATER	N° distretti	10
	N° UDG	175
	Sup totale (ha)	213.395

**= superficie realmente operativa *= aus incluso istituti faunistici privati e Zone di Rispetto Venatorio

Tabella 2-1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER s.v. 24-25

Provincia di Firenze

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	AUS ha
FIDC02	DCSFI_69	si	Bordignano Monte Canda Moscheta ZRV Filigare-Pietramala-Piancaldoli-Rifredo	si	12.303
FIDC02	DCSFI_70	si	Bruscoli Castro San Martino ZRV Pratolino	si	6.339
FIDC02	DCSFI_71	si	Rapezzo Bastia ZRV Piedimonte Campanara	si	6.047
FIDC02	DCSFI_74	si	Migneto Panna Grezzano ZRV Gavigno	si	8.558
FIDC02	DCSFI_77	si	Montecuccoli Campomigliaio ZRV Bovecchio	si	5.204
FIDC02	DCSFI_84	no	Migneto Panna Grezzano ZRV Poggio Paradiso-Le Mozzette_Le Selve- Spazzavento	si	5.689
FIDC02	AAVFI-10	si	AAV Il Passeggere	si	303
FIDC02	AAVFI-11	no	AAV Le Maschere	si	158
FIDC02	AAVFI-13	si	AAV Rovignale	si	455
FIDC02	AAVFI-26	si	AAV Il Pero	si	118
FIDC02	AAVFI-21	no	AAV Panzano	si	464
FIDC02	AAVFI-08	no	AAV I Leoni Il Monte	si	574
FIDC02	AFVFI-19	si	AFV La Dogana	si	441

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	AUS ha
FIDC02	AFVFI-22	si	AFV La Traversa	si	505
FIDC02	AFVFI-32	si	AFV Panna	si	625
FIDC02	AFVFI-48	si	AFV Martina	si	432
TOTALE DISTRETTO					48.215

Tabella 2-2 : superfici delle sub unità del distretto FIDC02 - s.v. 24-25

DISTRETTO CERVO FIRENZE ACATER CENTRALE

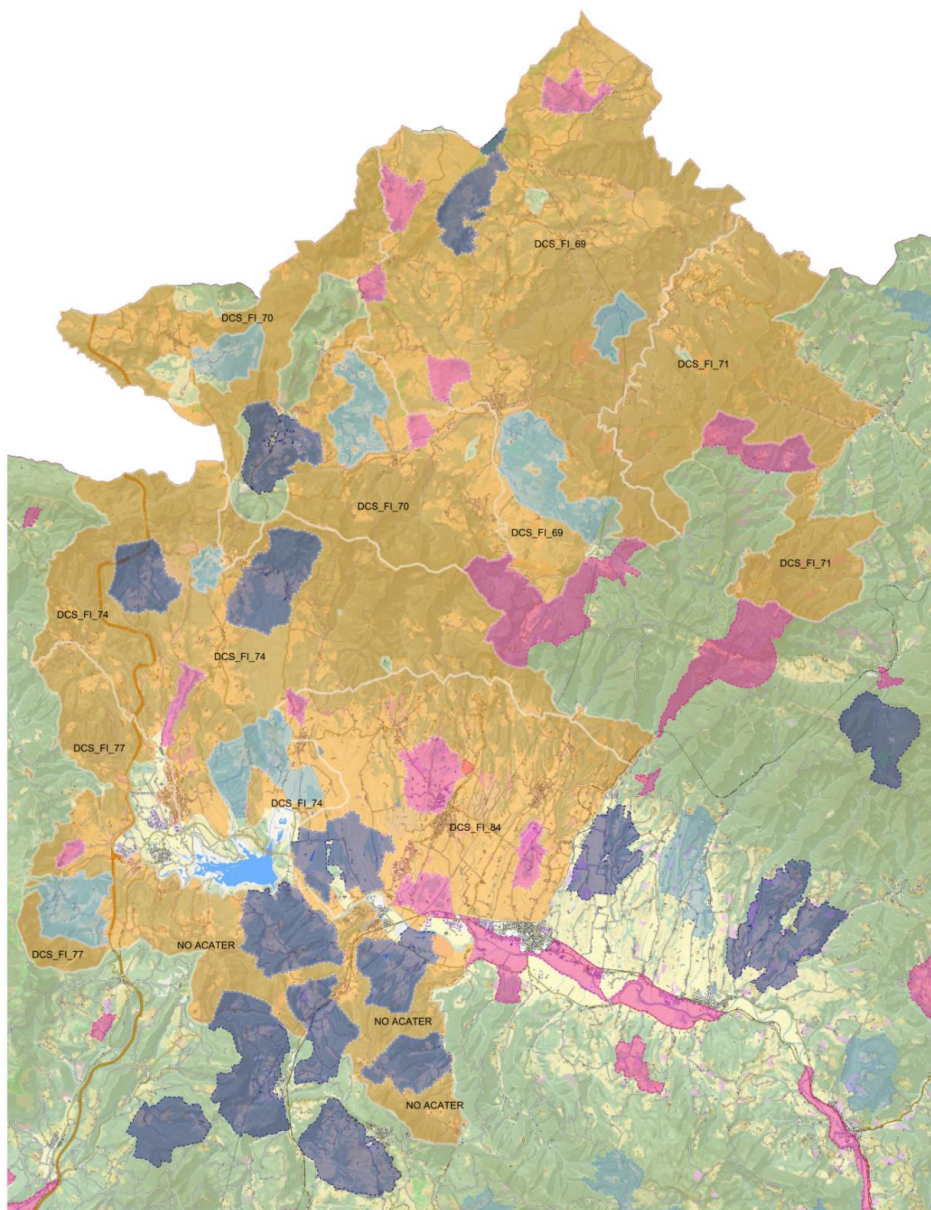


tavola: cartografia del distretto della provincia di Firenze

Provincia di Prato

Distretto	UDG	vocazione	denominazione	attiva	Ettari
PODC01	DCSPO_11	si	LA RASA - GAVIGNO - CAVARZANO - SASSETA - MIGLIANA - VERNIO - ZRV LE FORNACI - ZRV MULINACCIO	si	12.812
PODC01	DCSPO_12	si	MONTEMURLO - LA FORESTA - CALVANA RIO BUTI - ZRV COTONE - ZRV CARTEANO - ZRV VILLANOVA	si	5.471
PODC01	DCSPO_13	no	MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	si	5.115
PODC01	AFV PO01	no	Afv Javello	si	528
PODC01	AAVPO01	si	Aav Del Bello	si	172
TOTALE DISTRETTO					24.098

Tabella 2-3: superfici delle sub unità del distretto PODC01 - s.v. 24-25

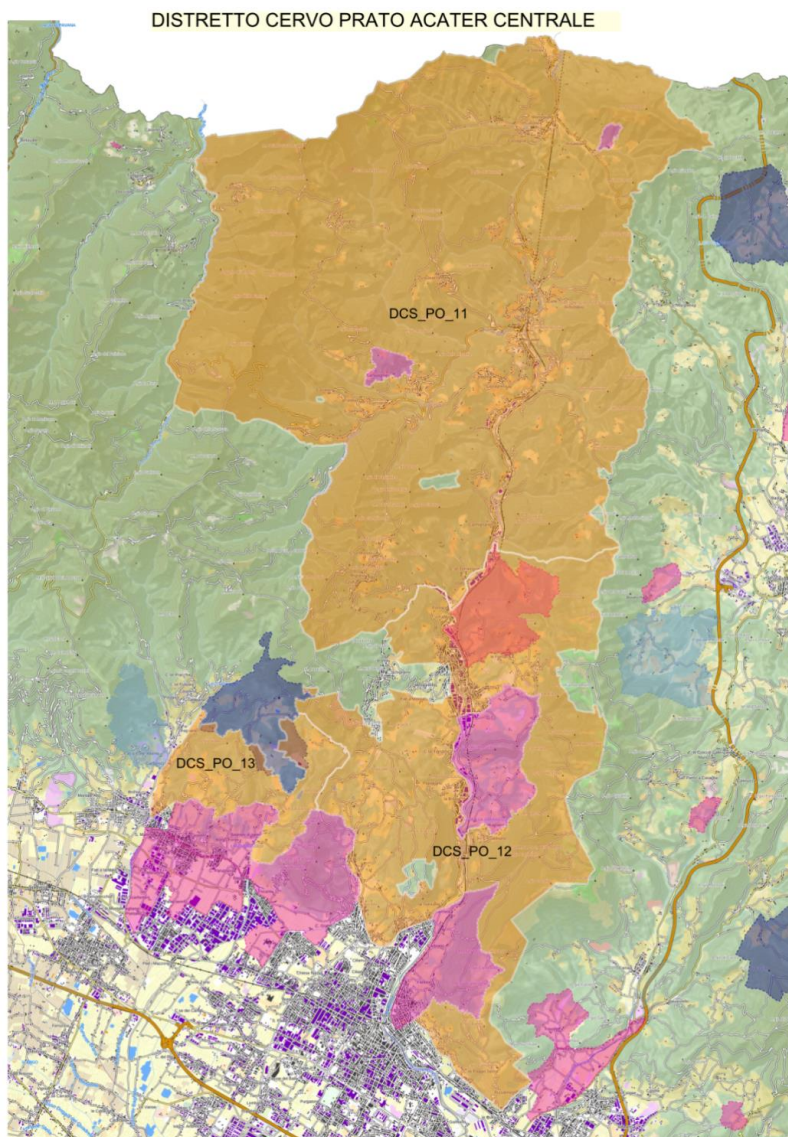


tavola: cartografia dei distretti della provincia di Prato

Provincia di Pistoia

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
1	0101	si	si	276
1	0102	si	si	518
1	0103	si	si	339
1	0104	si	si	462
1	0105	si	si	864
1	0106	si	si	891
1	0107	si	si	506
1	0108	si	si	681
1	0109	si	si	411
1	0110	si	si	688
1	0111	si	si	260
1	0112	si	si	715
1	0113	si	si	619
1	0114	si	si	444
1	0115	si	si	479
1	0116	si	si	348
1	0117	si	si	710
1	0118	si	si	305
1	0119	si	si	894
1	AF02	si	si	111
Totale UdG 1		si	si	10.415
2	0201	si	si	261
2	0202	si	si	409
2	0203	si	si	456
2	0204	si	si	555
2	0205	si	si	624
2	0206	si	si	428
2	0207	si	si	599
2	0208	si	si	973
2	0209	si	si	837
2	0210	si	si	609
2	0211	si	si	903
Totale UdG 2		si	si	6.658
3	0301	si	si	652
3	0302	si	si	497
3	0303	si	si	381
3	0304	si	si	469
3	0305	si	si	456
3	0306	si	si	427
3	0307	si	si	487
3	0308	si	si	431
3	0309	si	si	372
3	0310	si	si	434
3	0311	si	si	405
3	0312	si	si	591
3	0313	si	si	305
3	0314	si	si	401
3	0315	si	si	520
3	0316	si	si	403
3	0317	si	si	365
3	0318	si	si	299
3	0319	si	si	510
3	0320	si	si	502
3	0321	si	si	499
3	0322	si	si	345
3	AF04	si	si	786
Totale UdG 3		si	si	9.757
4	0401	si	si	341
4	0402	si	si	661
4	0403	si	si	597
4	0404	si	si	612
4	0405	si	si	344
4	0406	si	si	594

UdG	subunità	vocazione	attiva	Ettari
4	0407	si	si	463
4	0408	si	si	751
4	0409	si	si	363
4	0410	si	si	459
4	0411	si	si	767
4	0412	si	si	637
4	0413	si	si	472
4	0414	si	si	554
4	0415	si	si	853
4	0416	si	si	578
4	0417	si	si	896
Totale UdG 4		si	si	9.948
5	0501	si	no	793
5	0502	si	no	621
5	0503	si	no	782
5	0504	si	no	1109
5	0505	si	no	1040
5	0506	si	no	974
5	0507	si	no	1153
5	0508	si	no	865
5	0509	si	no	1018
Totale UdG 5		si	no	8.354

Tabella 2-4: superfici delle UdG e delle sub unità del distretto PTDC01-AREA VOCATA (la UdG 5 non è al momento attiva per il prelievo del cervo)

UdG	Subunità (N)	vocazione	attiva	Ettari totali UdG
6	180	no	no	5.571
7	367	no	si	10.996
8	352	no	no	12.038
9	43	no	no	912

Tabella 2-5: superfici delle UdG e numero di sub unità per UdG del distretto PTDC01-AREA NON VOCATA (solo la UdG 7 è al momento attiva per il prelievo del cervo)

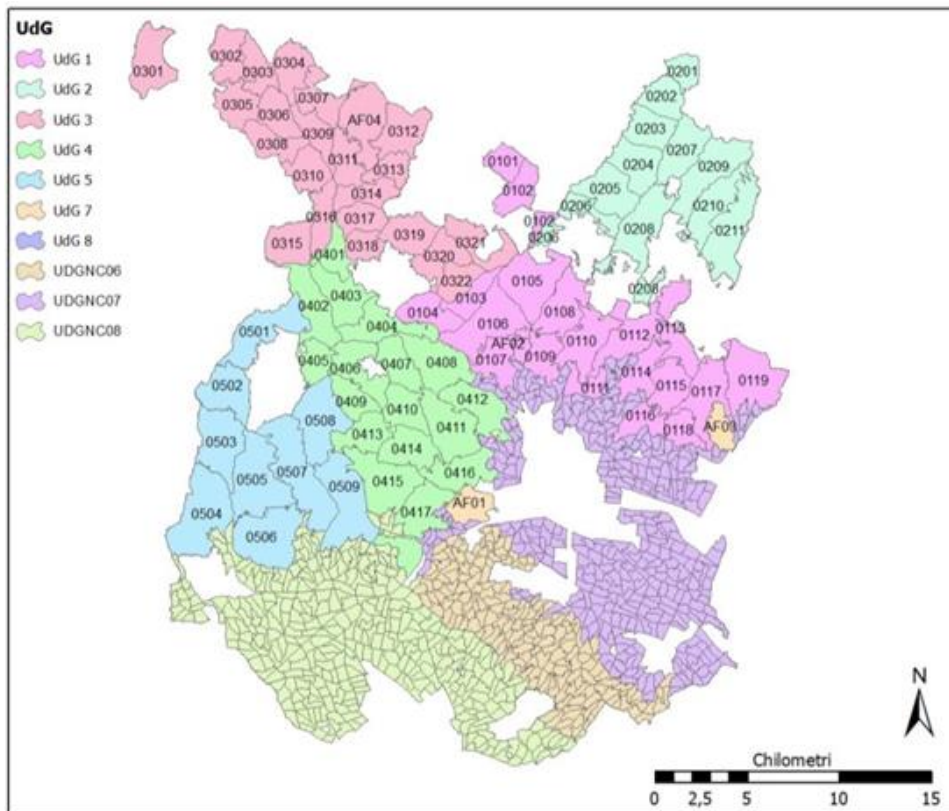


Tavola: cartografia dei distretti della provincia di Pistoia. La numerazione delle sottozone non vocate è stata omessa per la leggibilità della tavola. **Attivi per prelievo cervo le UdG 1,2,3,4 (conservative) e 7 (non conservativa).**

2.2 Piano di prelievo venatorio

2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2024-2025

	n° capi in prelievo
Maschi adulti (classe III e IV)	78
Maschi subadulti (classe II)	113
Maschi giovani (classe I)	89
Femmine giovani (classe I)	221
Femmine adulte (classe II)	99
Piccoli (classe 0)	275
Totale	875

Tabella 2-6: piano di abbattimento complessivo nel Comprensorio ACATER CENTRALE 24-25

	Prov FI	Prov PO	Prov PT	Prov BO	Totale	%
Maschi adulti (classe III e IV)	7	15	14	42	78	8,9
Maschi subadulti (classe II)	8	18	23	64	113	12,9
Maschi giovani (classe I)	9	15	23	42	89	10,2
Femmine adulte (classe II)	15	28	32	146	221	25,3
Femmine giovani (classe I)	7	12	18	62	99	11,3
Piccoli (classe 0)	20	40	43	172	275	31,4
Totale	66	128	153	528	875	100,0

Tabella 2-7: suddivisione del piano di prelievo 24-25 per provincia (incluso istituti faunistici privati)

A partire da una popolazione complessiva pre-parti stimata in 4.302 capi, si richiede quindi un prelievo totale del 20,3 % della consistenza numerica, pari a 875 capi.

2.2.2 Provincia di Firenze

	CAPI IN PRELIEVO ISCRITTI AL DISTRETTO DCFI02	AFV DOGANA AFVFI19	AFV PANNA AFVFI32	AFV TRAVERSA AFVFI22	AAV PANZANO AAV FI21	AFV MARTINA AFVFI48	AFV PASSEGGIER E AFVFI10	AAV ROVIGNALE AVFI13	AAV MASCHERE AAVFI11	AAV I LEONI IL MONTE AAVFI08	AAV IL PERO AAVFI26	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	3	1	-	-	-	-	1	1	1	-	-	7	10,6
Maschi subadulti (classe II)	7	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	8	12,1
Maschi giovani (classe I)	8	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	13,6
Femmine adulte (classe II)	12	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	15	22,7
Femmine giovani (classe I)	6	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	10,6
Piccoli (classe 0)	12	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	20	30,3
Totale	48	3	0	2	2	2	2	2	2	1	2	66	100,0

Tabella 2-8: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Firenze 2024-2025

2.2.3 Provincia di Prato

	CAPI IN PRELIEVO ISCRITTI AL DISTRETTO PODC01	OSPITI	AFV JAVELLO AFVPO01	AAV DEL BELLO AAVPO01	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	10	4	1	-	15	11,7
Maschi subadulti (classe II)	12	3	2	1	18	14,1
Maschi giovani (classe I)	13	-	2	-	15	11,7
Femmine adulte (classe II)	21	3	4	-	28	21,9
Femmine giovani (classe I)	12	-	-	-	12	9,4
Piccoli (classe 0)	38	-	1	1	40	31,3
Totale	106	10	10	2	128	100,0

Tabella 2-9: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Prato s.v. 2024-2025

2.2.4 Provincia di Pistoia

	DCSPT01	DCSPT02	DCSPT03	DCSPT04	DCSPT07	AFVPT01 Andia Paradiso	AFVPT02 Groppoli	AAVPT01 Alto Ombrone	AAVPT02 Colle Alberto	TOT	%
Maschi adulti (classe III-IV)	5	3	0	0	6	0	0	0	0		9,2 %
Maschi subadulti (classe II)	8	6	0	0	9	0	0	0	0		15,0 %
Maschi giovani (classe I)	9	7	1	0	6	0	0	0	0		15,0 %
Femmine adulte (classe II)	10	6	1	1	13	0	0	0	1		20,9 %
Femmine giovani (classe I)	6	5	1	0	5	0	0	0	1		11,8 %
Piccoli (classe 0)	15	10	2	1	14	0	0	0	1		28,1%
Totale	53	37	5	2	53	0	0	0	3		100,0%

Tabella 2-10: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Pistoia 2024-2025

2.2.5 Provincia di Bologna

distretto	zona	MA	MSA	MG	FA	FG	P	Tot	N
BODC1	Grizzana	5	8	5	18	7	21	64	106
	AFV Castelmerlino	1	2	1	4	2	6	16	
	AFV Monteacuto	2	3	2	7	4	8	26	
BODC2	Bombiana	4	6	4	14	6	16	50	60
	AFV Corsiccio	1	1	1	3	1	3	10	
BODC3	Castel di Casio	5	7	5	17	6	20	60	212
	Camugnano	9	18	8	45	18	54	152	
BODC4	Monzuno-Montorio	2	3	2	6	3	6	22	22
BODC5	Preparco M. Sole	1	2	1	4	2	6	16	22
	AFV Reno Setta	1	1	1	1	1	1	6	
BODC6	ATC	1	1	1	1	1	1	6	30
	AFV Malfolle	1	1	0	2	1	1	6	
	AFV Pradole	0	1	1	1	0	3	6	
	AFV S. Chierlo	1	0	1	2	0	2	6	
	AFV Pramonte	0	1	1	2	1	1	6	
BODC 7	Monterenzio	2	2	2	6	2	6	20	76
	AFV Malvezza	1	1	1	1	1	1	6	
	AFV Maleto	1	1	1	1	1	1	6	
	AFV Cà Domenicali	1	1	1	2	1	4	10	
	AFV S. Uberto	1	2	1	5	2	5	16	
	AFV Le Lagune	1	1	1	2	1	4	10	
	AFV La Martina	1	1	1	2	1	2	8	
ATC + AFV		42	64	42	146	62	172	528	528
Tot 2 ATC		29	47	28	111	45	130	390	390
Tot 14 AFV		13	17	14	35	17	42	138	138

Tabella 2-11: suddivisione del piano di prelievo proposto in Provincia di Bologna 2023-2024 per distretto e istituto faunistico (*distretto o zona di rimozione)

2.2.6 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

Provincia di Firenze e Prato

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Prato e di Firenze:

- L'elaborazione dei censimenti mostra una stima della consistenza della popolazione, rispetto all'anno precedente, sostanzialmente stabile.
- I dati della struttura della popolazione rilevata durante il periodo più ampio di rilievo (ottobre 2023- marzo 2024) coincidente con il calendario venatorio 23-24 indicano percentuali di maschi adulti nei due distretti comprese tra il 16,3 e il 20%, quindi in media leggermente superiori rispetto al monitoraggio 23-24.
- Il rapporto P/F calcolato su gli avvistamenti effettuati durante la stagione venatoria risulta in crescita su ambedue i distretti
- I censimenti primaverili effettuati in notturna con termo camere e/o fari alogeni su transetti prestabiliti in contemporanea, hanno rilevato il maggior numeri di capi avvistati su Firenze il giorno 15 aprile 2024 con 212 capi su 20 transetti effettuati e su Prato il giorno 19 aprile 2024 con 224 capi su 17 transetti effettuati, dato che prendiamo come riferimento della consistenza minima accertata. Per Prato risulta sensibilmente inferiore rispetto alla primavera del 2023. Va evidenziato che le condizioni meteorologiche sfavorevoli in Provincia di Prato durante le sessioni di monitoraggio notturno hanno comportato scarsi avvistamenti e la copertura parziale dei transetti stabiliti.
- I prelievi 23-24 mostrano buone percentuali di realizzazione su ambedue i distretti superiori al 70%, nel distretto di Firenze risulta particolarmente positivo la % raggiunta, superiore all' 80%, se non si considerano i prelievi effettuati dagli istituti privati.
- Equilibrata la ripartizione dei capi prelevati, dal punto di vista della struttura, per le classi maschio adulto e femmina adulta, più basse su Prato le percentuali di realizzazione della classe maschio giovane, maschio subadulto e femmina giovane. Per la classe piccolo, solitamente prelevata negli anni passati con le percentuali di attuazione più basse, si registra un buon incremento in ambedue i distretti di caccia dell'ATC 4 (45,5% su Firenze e 67,7% su Prato).
- L'analisi dello sforzo di caccia evidenzia su ambedue i distretti un minor numero di uscite effettuate per capo assegnato e per capo abbattuto, per una probabile maggiore presenza e relativa probabilità avvistamento della classe piccolo rispetto alla s.v. 22-23.
- L'analisi dei danni 2023 indica una stabilizzazione dei danni su Prato e nessun danno nel distretto di Firenze

- **Il piano di Prelievo 24-25 proposto, incluso gli istituti faunistici, è sostanzialmente simile alla passata stagione venatoria: 128 capi su Prato (su 814 censiti) e 66 capi su Firenze (su 322 censiti); pari a ad un tasso di prelievo, sulla popolazione pre-parto 2023-24 stimata, rispettivamente del 15,7 % e del 20,4 %.**

Provincia di Pistoia

Al fine di garantire una migliore comprensione del dato tabulare, si riportano le seguenti considerazioni inerenti alla predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Pistoia:

- I risultati ottenuti dai conteggi al bramito mostrano una sostanziale stabilità dei maschi riproduttivi (N=160 nel 2023, N=156 nel 2022) mentre la successiva elaborazione, che ha tenuto conto di una percentuale di maschi adulti pari a 18,3% della popolazione (struttura media del versante toscano del comprensorio, risultante dalle osservazioni effettuate nelle ultime due stagioni venatorie) fornisce una stima complessiva della popolazione in calo rispetto agli anni precedenti. Tuttavia si rileva un'espansione territoriale della specie, che viene rilevata sempre più frequentemente in zone periferiche dell'areale. Non sono disponibili al momento dati attendibili sulla densità in queste nuove aree, che presentano notevoli difficoltà dal punto di vista del monitoraggio; si suppone comunque che la popolazione sia in una fase di moderata espansione.
- Gli abbattimenti mostrano un aumento dal punto di vista della percentuale di realizzazione rispetto agli anni precedenti, passando dal 46,0% della stagione 22-23 al 70,6% della 23-24. Anche in termini assoluti abbiamo un incremento del numero di capi prelevati rispetto alla stagione venatoria precedente (+21). La stagione venatoria 2023-2024 ha visto un ritorno all'assegnazione diretta del capo al cacciatore in area vocata. La realizzazione del piano nel distretto 7 non vocato (con prelievo a scalare) è stata pari a circa il 93%, mentre nei distretti vocati (come abbiamo detto con assegnazione diretta del capo) è stata complessivamente pari al 60,2%. In entrambe i casi abbiamo avuto percentuali maggiori rispetto alla stagione venatoria precedente che era stata pari a 46,2% in area non vocata e 46,8% in area vocata.
- Gli abbattimenti, anche a seguito di modifiche regolamentari già avviate nel biennio precedente e tese a favorire un maggior prelievo della classe dei piccoli, hanno mostrato un netto miglioramento nella struttura del prelievo. Osservando le ultime quattro stagioni l'abbattimento della suddetta classe è passato dal 16% al 50,6%.
- Il rapporto P/F calcolato sugli avvistamenti effettuati durante la stagione venatoria risulta pari a 0,34, in linea con i valori riscontrati negli ultimi due anni e in linea con quanto riscontrato nella confinante Provincia di Prato.

- L'analisi dello sforzo di caccia, per l'intero territorio provinciale, ha evidenziato un calo rispetto alla stagione venatoria precedente passando da 38 a 27 uscite per capo abbattuto. Ricordiamo che il cacciatore può effettuare uscite multi specie che non sono finalizzate al solo cervo, il quale viene comunque segnato per mantenere la possibilità di un eventuale abbattimento. Tale circostanza è particolarmente evidente nelle UDG a bassa densità (UDG 3 e 4) e in parte nell'area non vocata (UDG 7), ma non rilevante nei distretti vocati ad alta densità (UDG 1 e 2).
- L'analisi dei danni mostra un incremento consistente rispetto al 2022 (+13.500 euro). Gli eventi sono concentrati nella fascia di pianura dove l'impatto è particolarmente rilevante sulle culture vivaistiche, nonostante lo sforzo profuso dall'ATC nelle opere di prevenzione. Il dato può subire forti variazioni annuali in quanto singoli eventi possono essere molto onerosi. Facciamo presente come molte zone, pur essendo all'interno del distretto non conservativo (UDG NC 7), risultano poco o nulla accessibili al prelievo a causa della elevata antropizzazione (nuclei urbani, strade ad alto scorrimento e aree industriali inframezzate da vivai).
- A seguito di quanto riportato si propone un Piano di prelievo per la stagione 2024-2025 (incluso Istituti faunistici) pari a 153 capi e inferiore rispetto al 2023 (-7), con una struttura per classi di sesso ed età simile a quella del piano precedente, volta a favorire la popolazione soprattutto nell'area vocata alla specie e a mantenere la classe portante di maschi adulti e femmine. È stato tenuto conto anche del netto calo nella classe dei piccoli (da considerare la predazione del lupo), dato ormai confermato dai risultati delle osservazioni effettuate durante le uscite di caccia e dallo sforzo profuso nell'abbattimento di questa classe da parte dei selettori. **Il tasso di prelievo applicato, sulla popolazione pre-parti stimata di 874, è del 17,5%.**

Provincia di Bologna

In Provincia di Bologna i conteggi al bramito 2023 hanno fornito una stima complessiva della popolazione pari a 2.292 cervi a settembre (elaborazioni DREAM), valore che cala a 1.899 capi dopo i prelievi e tenendo conto delle carcasse recuperate.

Il censimento primaverile al primo verde da punti fissi di vantaggio 2024 (svolto principalmente per censire caprioli e daini secondo modalità fissate fin dagli anni Novanta attraverso protocolli con l'INFS) ha invece fornito un risultato totale pre-parti di 2.070 capi, circa il 9% in più della stima derivata dal conteggio dei maschi in bramito; una maggiore copertura delle fasce periferiche dell'areale da parte degli abilitati ai censimenti di Cervidi è forse all'origine della differenza tra i due valori. Come abbiamo già specificato, il censimento primaverile non ha comportato alcuna estrapolazione e si è servito del numero massimo per classe rilevato nelle quattro uscite all'alba, come avviene da oltre 30 anni per capriolo e daino.

Il piano di prelievo è stato comunque formulato a partire dalla stima prudenziale del conteggio al bramito 2023 corretta per la primavera 2024 (1.899). La pressione di caccia deve essere ancora sostenuta in tutta la fascia montana vera e propria (soprattutto nei distretti BODC3 e BODC1) per le densità locali osservate e per la particolare suscettibilità delle colture. Il prelievo sulla classe dei maschi adulti viene mantenuto su livelli piuttosto bassi del totale del piano, col fine di proteggere la qualità complessiva dei trofei (a rischio con pressioni venatorie elevate) e tenendo conto del bracconaggio orientato specificamente su questa classe.

La percentuale di realizzazione degli ultimi quattro anni appare altalenante. In quest'ultima annata è risultato del 70% contro il 57% dell'anno prima e il 78% della precedente. Le ragioni di queste fluttuazioni nella contattabilità complessiva degli animali va ricercata non tanto nelle variazioni della consistenza (rimasta più o meno costante secondo i due tipi di stime disponibili) quanto nelle maggiori o minori risorse all'interno del bosco e allo stesso tempo nel variare del disturbo antropico nelle aree aperte, dovuto all'indisciplina di parecchi cacciatori muniti di fuoristrada. Entrambi i fattori agiscono sulla distribuzione dei cervi sul territorio, più o meno esposti in area aperta, più o meno al riparo in bosco durante la stagione venatoria. L'accompagnamento obbligatorio per i nuovi abilitati, per gli ospiti esterni e per gli assegnatari di maschi ha complicato molto l'organizzazione delle uscite di caccia. Ricordiamo comunque che una volta conclusa la stagione venatoria, l'avvistabilità complessiva dei cervi torna sempre piuttosto alta, come dimostrato dai censimenti primaverili di fine marzo-inizi aprile (con numeri sempre maggiori rispetto alle nostre stime derivanti dal monitoraggio autunnale e pressoché stabili nell'ultimo triennio), e l'ipotesi che il variare delle risorse trofiche in bosco e il disturbo venatorio rappresentino le cause principali delle difficoltà di completamento del piano si fa concreta.

L'analisi dei danni 2023 documenta un ritorno agli indennizzi erogati 3-5 anni fa, circa 30.000 €, dopo due anni con cifre intorno a 17.000 €. Nel lungo termine, i danni risultano da tempo ridimensionati, e non tanto a causa di cambiamenti di densità dei cervi, quanto per le procedure di valutazione. A livello regionale gli indennizzi dell'ATCBO3, pur ridimensionati, restano ancora piuttosto elevati; da qui la necessità di pressioni di caccia adeguate nelle aree più sensibili. I ricavi derivanti dal prelievo negli ATC anche quest'anno sono stati piuttosto significativi.

Per il 2024-25 si propone un piano di 528 capi (27,8% della consistenza stimata attraverso il monitoraggio dei maschi in bramito, 25,5% della consistenza stimata con i conteggi al primo verde), data la necessità di mantenere ancora abbastanza elevata la pressione nei distretti montani principali.

Per la fascia del Porrettano, Granaglione, Lizzanese e per la parte occidentale del comune di Gaggio Montano (compresi i 250 ha dell'AFV modenese Selva) si ribadisce la

necessità di non prevedere alcun prelievo venatorio al fine di favorire l'insediamento della specie nelle aree idonee.

Per il distretto di eradicazione BODC6 il piano illustrato in tabella va considerato come semplice valore simbolico: il prelievo deve tendere a rimuovere tutti gli esemplari osservati. In realtà alcune AFV all'interno del distretto non ha mai abbattuto un cervo pur registrando ogni anno presenze consistenti; dati i rischi insiti in aree con agricoltura specializzata, insediamenti e fitte reti stradali, i soggetti coinvolti nella gestione devono mostrare un vero impegno nel ridurre drasticamente una specie dal forte impatto potenziale sulle attività umane. Lo stesso ATCBO3, con le zone per esempio di Montasico e Savigno all'interno del BODC6, deve proseguire e intensificare l'attività di rimozione attraverso una maggiore organizzazione del prelievo. L'avvistamento di cervi presso Monte Budello, nella fascia basso-collinare presso il confine con il Modenese (Savignano sul Panaro) deve trovare i cacciatori del distretto di rimozione BODC6 pronti ad agire. Il Piano Faunistico Regionale 2017-2023 prospetta l'urgenza di individuare una fascia di contenimento di profondità adeguata perché non ci sia un'espansione verso nord della specie. In teoria anche i distretti BODC4 e BODC7 prevedono già da tempo una vasta zona di eradicazione nella fascia basso-collinare, ma questa è stata attivata solo dal 2023-24. L'inclusione dell'AFV La Malvezza negli istituti faunistici con piano di prelievo del cervo è stato un primo passo per arrivare all'eradicazione della specie da aree troppo vicine ai grandi assi stradali. Come già evidenziato il numero di soggetti mostrato in tabella per questa AFV è puramente simbolico e indica semplicemente la necessità di prevedere una gestione non conservativa per questa delicata fascia; in realtà i capi da abbattere devono essere pari a quelli osservati. Lo stesso ATCBO2 deve continuare a prevedere fascette in più in caso di incontri di cervi nella vasta zona di eradicazione (che ha già avuto un primo abbattimento nell'area tra Settefonti e Quaderna). Nel distretto BODC7 all'AFV Piccola Selva non è stato attribuito alcun capo da prelevare dato l'esiguo numero di cervi osservati nei conteggi primaverili.

COMPRESORIO A.C.A.T.E.R. ORIENTALE

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE FAUNISTICO-VENATORIA

2023-24

E

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO

DI GESTIONE DEL CERVO

2024-25

1. ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2023-2024**1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER****1.1.1 Areale di distribuzione**

	Maglie di presenza stabile o stagionale kmq	percentuale
Provincia di FI	290	22,9
Provincia di FC	525	41,4
Provincia AR	454	35,8
Totale	1269	100,0%

Tabella 1.1.1: distribuzione provinciale del cervo nel Comprensorio ACATER

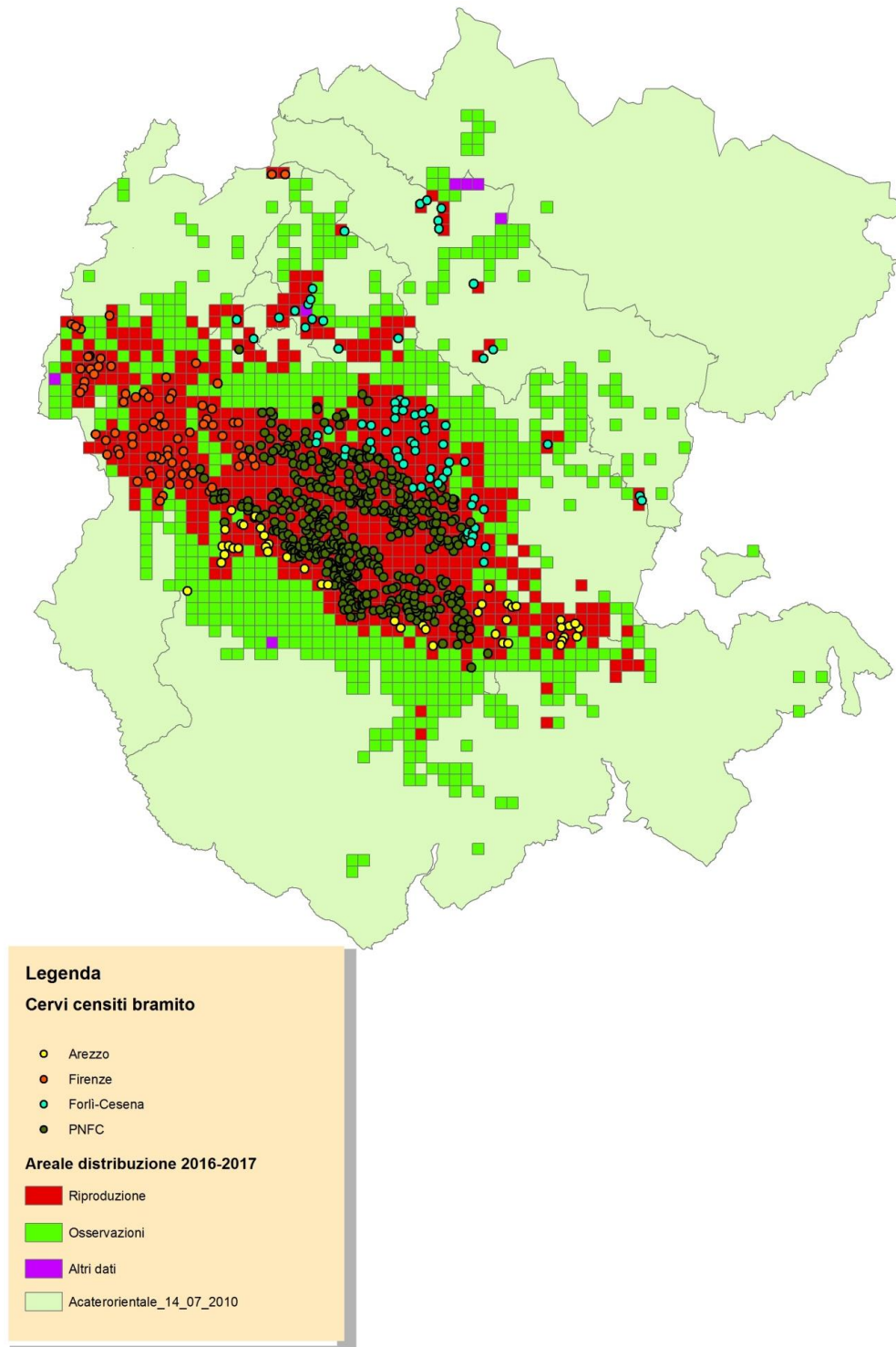


Tavola 1.1.1: distribuzione del cervo nel Comprensorio ACATER ORIENTALE

1.1.2 Areale riproduttivo

	Maglie di presenza attività riproduttiva kmq	percentuale
Provincia di FI	174	25,9
Provincia di FC	272	40,6
Provincia AR	225	33,5
Totale	671	100,0%

Tabella 1.1.2: distribuzione provinciale dell'attività riproduttiva del cervo nel Comprensorio ACATER

1.2 Risultati del monitoraggio

1.2.1 Conteggi al bramito anno 2023

Prov.		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FI	Nr. Maschi bramenti totale	88	95	75	96	89	101	73*	68*	85*	77*
	Kmq censiti	148	146	146	146	146	146	146*	146*	160	155
	Densità su areale censito	0,59	0,65	0,51	0,65	0,61	0,69	0,50*	0,46*	0,53	0,50
	Densità su areale riproduttivo totale	0,56	0,61	0,43	0,55	0,51	0,58	0,42*	0,39*	0,48	0,44
FC	Nr. Maschi bramenti totale	268	206	248	282	258	246	248**	168 ⁽¹⁾	274	175
	Kmq censiti	249	247	247	432	432	432	432	354	432	432
	Densità su areale censito	1,08	0,83	1,00	0,65	0,60	0,57	0,57	0,47 ⁽¹⁾	0,63	0,41
AR	Densità su areale riproduttivo totale	1,06	0,81	0,89	1,01	0,92	0,87	0,91	0,74 ⁽¹⁾	1,0	0,64
	Nr. Maschi bramenti totale	332	282	303	264	280	275	277***	192 ⁽²⁾	237	273
	Kmq censiti	-	-	294	294	294	294	294**	205 ⁽²⁾	294	294
	Densità su areale censito	-	-	1,03	0,90	0,95	0,94	0,94***	0,94	0,81	0,93
	Densità su areale riproduttivo totale	-	-	0,67	0,59	0,62	0,61	0,61***	0,43	0,51	0,6

Tabella 1.2.1.: superfici monitorate e densità di maschi bramenti nel Comprensorio ACATER dal 2014 al 2023

*dato riferito ai soli cervi bramenti individuati nel distretto, non sono conteggiati quelli del Parco NFC area fiorentina in quanto nel 2020 e 2021 non è stato effettuato il censimento al bramito; **mentre nel 2022 riferito anche ai cervi individuati nel PNFC su 11 punti, nel 2023 coperti solo 6 punti su 12.**

** Nel 2020 non sono stati svolti censimenti nel PNFC: il n. corrisponde ai capi censiti nel 2020 fuori PNFC sommati ai capi censiti entro PNFC nel 2019.

(1) Dati di minima ottenuti dalla somma dei capi censiti fuori PNFC e dei capi censiti in un'area campione entro PNFC, in quanto nel 2021 il PNFC non ha organizzato il censimento al bramito. Per ulteriori informazioni circa la stima della popolazione effettiva si vedano le note al punto 2.2.2.

*** Nel 2020 non sono stati svolti censimenti al bramito nel PNFC e nei Distretti dell'ATC AR1. Il n. corrisponde ai capi censiti nel 2019 a cui sono stati sommati i 20 MA censiti nei Distretti dell'ATC AR2.

(2) Nel 2021 sono stati svolti i censimenti anche all'interno del PNFC utilizzando come operatori soltanto i cacciatori e quindi riuscendo a coprire un numero minore di punti di ascolto.

1.2.2 Stima della struttura di popolazione e della consistenza

	n	P	FA/FG	MG	MS	MA	Ind
Prov FI*	293	58	121	22	26	66	-
%	100	19,8	41,3	7,5	8,9	22,5	-
Prov FC	619	5	292	83	104	134	1
%	100	0,8	47,2	13,4	16,8	21,7	0,1
Prov AR*	658	102	298	45	78	135	-
%	100	15,5	45,3	6,8	11,9	20,5	

Tabella 1.2.2 a: struttura di popolazione del cervo sv 23-24

ANNI	P	FA/FG	MG	MS	MA	tot
struttura FI 23-24	95	194	23	18	88	418
struttura FI 24-25	58	121	22	26	66	293
struttura AR 23-24	69	203	36	44	83	435
struttura AR 24-25	102	298	45	78	135	658
struttura FC 23-24**	-	361	77	105	120	663
struttura FC 24-25**	5	292	83	104	134	619
totale 2 anni	329	1.469	286	375	626	3.086
% media 2 anni	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	100,0

	n	P	FA/FG	MG	MS	MA	Ind
ACATER OR*	3086	329	1469	286	375	626	-
%	100,0	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	

Tabella 1.2.2 b : struttura di popolazione del cervo

*dati ricavati dalla media delle osservazioni AR-FI nelle s.v. 2022-23 e 23-24

**dati ricavati dal censimento primaverile effettuato in provincia FC

1.2.3 Stima della consistenza di popolazione

Prov.	Areale distributivo Km ²	Cervi bramenti N°	Consistenza Cervi adulti 20,3%	Densità su distretto media capi/Kmq	Densità su distributivo media capi/Kmq
FI	290	77	374	0,62	1,3
FC	525	175	862	0,65	1,6
AR	454	273	1325	2,55	2,9

Tabella 1.2.3: stime delle consistenze e delle densità della popolazione in base ai maschi bramenti anno 2023 e della struttura media del comprensorio delle ultime due stagioni venatorie (22-23 e 23-24)

La consistenza totale pre-parti 2024 nell'ACATER è stimabile pertanto intorno ai 2.561 capi.

Distretto FIDC01 *

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	95	17	46	4	13	15	(20)
%	100	17,9	48,4	4,2	13,7	15,8	(17,4)

Distretto DCERAR31

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	665	119	301	47	61	137	
%	100	18,0	45,2	7,0	9,2	20,6	

Distretto DCERAR32

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	442	80	200	31	40	91	
%	100	18,0	45,2	7,0	9,2	20,6	

Distretto DCERAR33

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	131	24	59	9	12	27	
%	100	18,0	45,2	7,0	9,2	20,6	

Distretto DCERAR34

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	87	16	39	6	8	18	
%	100	18,0	45,2	7,0	9,2	20,6	

Distretto DCERFC01 ***

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	15	2	7	1	2	3	
%	100	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	-

Distretto DCERFC02 ***

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	567	60	270	53	69	115	
%	100	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	-

Distretto DCERFC03***

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	182	19	87	17	22	37	
%	100	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	-

Distretto DCERFC04***

	N	P	FA-FG	MG	MS	MA	(IND)
n°	99	11	47	9	12	20	
%	100	10,6	47,6	9,3	12,2	20,3	-

Tabella 1.2.4: stime delle consistenze e/o della struttura in base alle osservazioni in contemporanea e/o dei maschi bramenti.

*per Firenze: dati ricavati da due serate di transetti notturni in contemporanea per la stima della struttura primaverile 2024

** dati ottenuti dalle osservazioni primaverili tab 2.2.2

*** dati ottenuti applicando al n. di maschi bramenti accertati in ciascun distretto la struttura di popolazione media sul totale delle osservazioni (tab. 1.2.2.b)

1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria 23-24

1.3.1 Organizzazione dei distretti



Legenda

Legenda	
■	Distretti di Gestione
■	Parco Nazionale
■	Comprensorio Acater orientale
□	Unità di Gestione

Prov.		2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24
FI	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	17	19	27	27	27	9	9	9	9
	Sup totale (ha)	33.155	34.227	49.228	49.228	49.228	60.165	60.165	60.165	60.165
FC	N° distretti	5	5	5	6	4	4	4	4	4
	N° UDG	19	19	19	26	24	24	24	27	27
	Sup totale (ha)	85.356	85.356	85.356	150.588	132.158	132.158	132.158	132.158	132.158
AR	N° distretti			3	3	3	3	3	4	4
	N° UDG			3	3	5	5	5	5	5
	Sup totale (ha)			70.038	70.038	51.971	51.971	51.971	51.971	51.971
ACATER	N° distretti			9	10	8	8	8	9	9
	N° UDG			49	56	55	36	36	41	41
	Sup totale (ha)			204.622	269.854	233.357	244.294	244.294	244.294	244.294

**= superficie realmente operativa

Tabella 1.3.1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

1.3.2 Provincia di Firenze

Distretto	UDG	denominazione	vocazione	attiva	AUS ha
FIDC01	DCSFI-72	LA FAGGIOLA - BADIA DI SUSINANA - PALAZZUOLO - ZRV LA SOGLIA - ZRV I CANCELLI	si	si	4.031
FIDC01	DCSFI-73	GAMBERALDI - ABETO - MONTE GIANNI - VALLE ACERRETA - ZRV LE VILLETTE - ZRV DOGARA - ZRV CASTAGNETO GUIZZO - ZRV BOTTEGHETTE - ZRV VANGIOLINO	si	si	8.855
FIDC01	DCSFI-75	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV COLLA DI CASAGLIA	si	si	7.984
FIDC01	DCSFI-76	MONTE CARNEVALONE - BOCCHETTA CA' DEL VENTO - CRESPINO - ZRV CAMPO PICCINO	si	si	3.666
FIDC01	DCSFI-79	MONTE PESCHIANA - MURAGLIONE - CORELLA - CASTAGNO - MONTE MASSICAIA - ZRV CORELLA - ZRV MOIA	si	si	7.661
FIDC01	DCSFI-82	RINCINE - VIERLE - GUGENA	si	si	4.029
FIDC01	DCSFI-83	POMINO - PELAGO - CONSUMA - DIACCETO	si	si	5.607
FIDC01	DCSFI-86	GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - PELAGO - DIACCETO - ZRV CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO - ZRV PRATO BARONE	no	si	12.167
FIDC01	DCSFI-87	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV TEMERAIO	no	si	3.358
FIDC01	AFVFI-20	AFV GALLIANA	si	si	572
FIDC01	AFVFI-28	AFV MUGELLANA	no	si	909
FIDC01	AFVFI-31	AFV ORTACCI	si	si	500
FIDC01	AAVFI-06	AAV FARNETO	no	si	441
FIDC01	AAVFI-09	AAV IL LAGO	no	si	385
TOTALE DISTRETTO			60.165		

Tabella 1.3.2: superfici delle sub unità del distretto FIDC01

DISTRETTO CERVO FIRENZE ACATER ORIENTALE

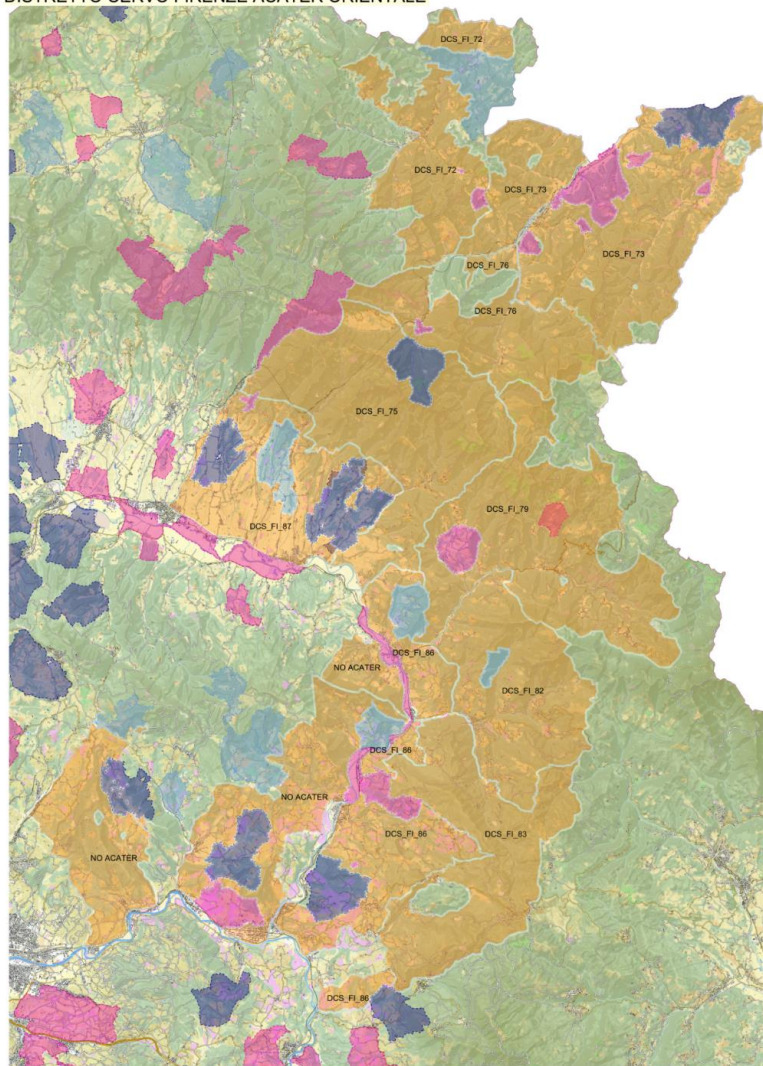


Tavola 1.3.1: cartografia del distretto FIDC01

1.3.3 Provincia di Forlì-Cesena

	Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
1	DCER_FC01	FC03	sì	sì	9.594
2	DCER_FC01	AFV ALTO TEVERE	sì	sì	1.059
3	DCER_FC01	AFV PETRUSCHIO	sì	no	514
4	DCER_FC02	FC05	sì	sì	18.619
5	DCER_FC02	AFV COMERO N	sì	no	503
6	DCER_FC02	AFV RIO SALSO	sì	sì	542
7	DCER_FC02	AFV SASSETO M	sì	sì	1.377
8	DCER_FC02	AFV VESSA	sì	sì	580
9	DCER_FC03	FC04	sì	sì	10.486
10	DCER_FC03	AFV CIT	sì	sì	716

	Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
11	DCER_FC03	AFV VALBURA	sì	sì	718
12	DCER_FC04	FC01_02_04	sì	sì	74.579
13	DCER_FC04	AFV ACERO R	sì	sì	649
14	DCER_FC04	AFV BONAGA	sì	no	682
15	DCER_FC04	AFV CELLA	sì	no	965
16	DCER_FC04	AFV GALLIANA	sì	sì	686
17	DCER_FC04	AFV M. BASCHIERA	sì	no	940
18	DCER_FC04	AFV MONTECOLLINA	sì	no	1.225
19	DCER_FC04	AFV SALTO MARS	sì	sì	969
20	DCER_FC04	AFV MONTE CHIODA	sì	no	322
21	DCER_FC04	AFV PRATI VERDI	sì	no	316
22	DCER_FC04	AFV S. MARINA	sì	sì	1.007
23	DCER_FC04	AFV S. MARTINO	sì	sì	1.312
24	DCER_FC04	AFV S. PAOLO	sì	no	1.453
25	DCER_FC04	AFV VALDIPONDO	sì	no	513
26	DCER_FC04	AFV VALLE IBOLA	sì	no	1.000
27	DCER_FC04	AFV VALMONTONE	sì	sì	975

Tabella 1.3.3: superfici distretti e UDG della provincia di FC

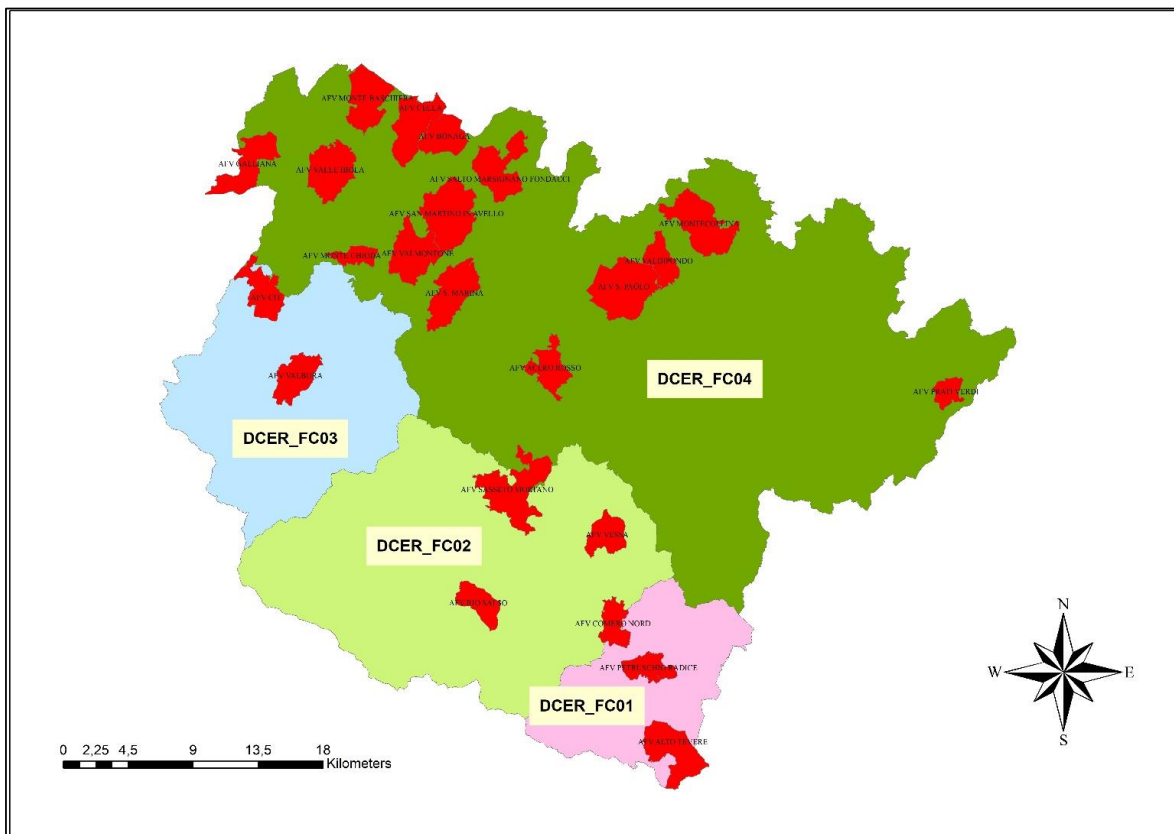


Tavola 1.3.2: cartografia dei distretti della provincia di FC

1.3.4 Provincia di Arezzo

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_AR31	DCS_AR_13	si	si	13.895
DCER_AR32	DCS_AR_31	si	si	17.805
DCER_AR34	DCS_AR_22	si	si	13.203
DCER_AR33	DCS_AR_07	si	si	7.069

Tabella 1.3.4: superfici distretti della provincia di AR

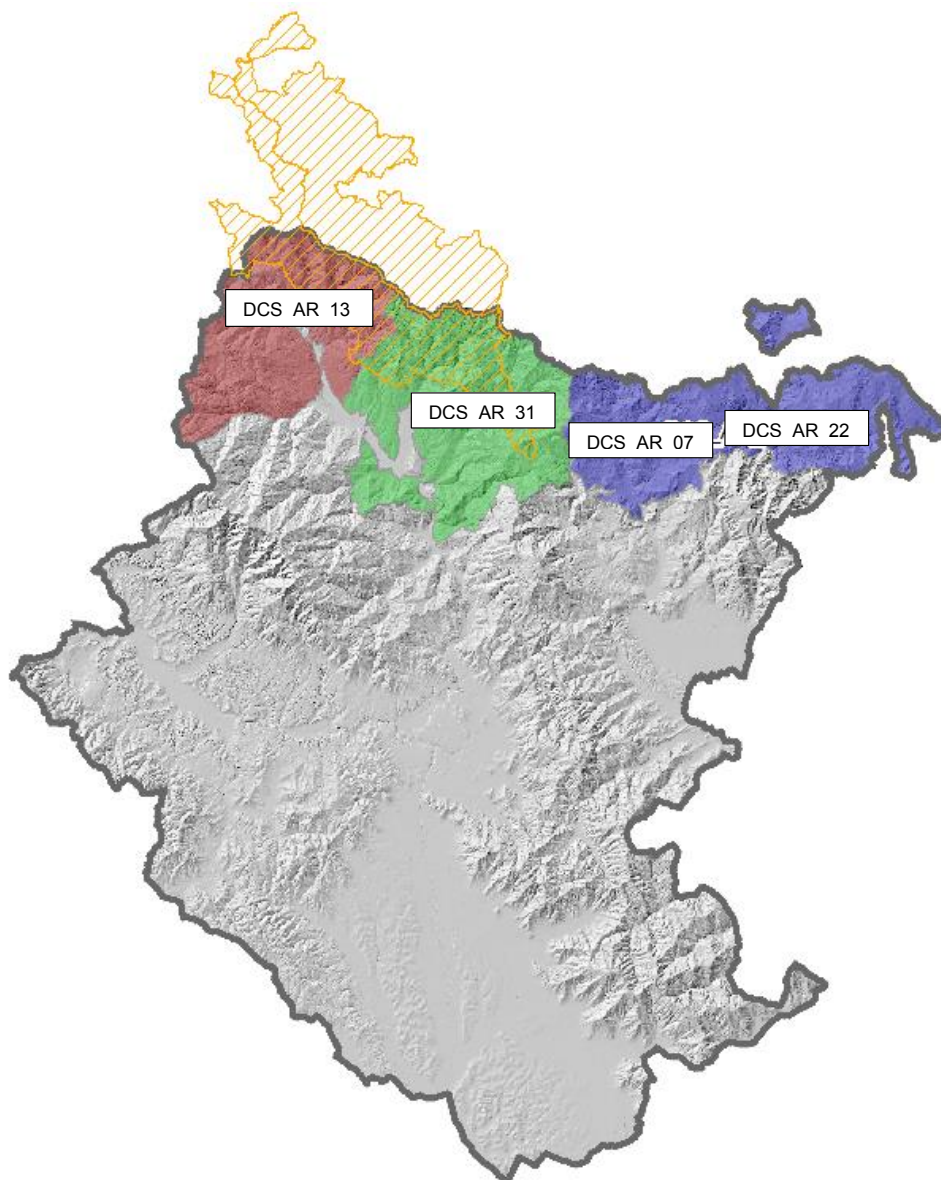


Tavola 1.3.3: cartografia dei distretti della provincia di AR

1.3.5 Risultati di prelievo

Gli abbattimenti complessivi, incluso gli istituti faunistici, effettuati durante la stagione venatoria 23-24 vengono di seguito illustrati nella Tabella

	Prov FI				Prov FC				Prov AR			
	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%
Maschi adulti	7	7	5	71,4	21	21	17	81,0	19	19	17	89,5
Maschi sub	10	10	6	60,0	26	26	15	57,7	27	27	20	74,1
Maschi gio	10	10	8	80,0	27	27	15	55,6	27	27	20	74,1
Femmine ad	18	18	16	88,9	53	53	38	71,7	52	52	24	46,2
Femmine gio	7	7	5	71,4	28	28	11	39,3	16	16	3	19
Piccoli	18	18	6	33,3	64	64	23	35,9	46	46	7	15,2
	70	70	46	65,7	219	219	119	54,3	187	187	91	48,7

Tabella 1.3.5: riepilogo dei prelievi effettuati durante la stagione venatoria 2023-2024 nel Comprensorio ACATER

Di seguito il piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, durante le ultime 5 stagioni faunistico-venatorie dal 2019-2020 al 2023-2024 (escluso istituti privati) e nell'ultima stagione venatoria negli istituti privati.

Provincia di Firenze

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass.	Prel.	%
Maschi adulti	8	7	87,5	7	7	100,0	6	5	83,5	7	5	71,4	5	4	80,0
Maschi subadulti	12	7	58,3	8	6	75,0	7	6	85,7	7	4	57,1	10	6	60,0
Maschi giovani	8	8	100,0	6	6	100,0	6	6	100,0	7	7	100,0	10	8	80,0
Femmine adulte	20	16	80,0	16	14	87,5	15	12	80,0	18	16	88,9	16	16	100,0
Femmine giovani	13	4	30,7	13	5	38,5	7	5	71,4	10	7	70,0	7	5	71,4
Piccoli	25	9	36,0	19	5	26,3	22	16	72,7	28	10	35,7	13	5	38,5
	86	51	59,3	69	43	62,3	63	50	79,4	77	49	63,6	61	44	72,1

Tabella 1.3.6: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto FIDC01

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazione piano
	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	MA	MS	MG	FA	FG	Piccoli	%
AFVFI28-MUGELLANA	1					1	0					0	0,0
AFVFI20-GALLIANA	1					1	1					1	100,0
AFV FI31-ORTACCI						1						0	0,0
AAVFI09-IL LAGO				1		1				0		0	0,0
AAVFI06-FARNETO				1		1				0		0	0,0
TOTALE	2	0	0	2		5	1			0		1	22,2

Tabella 1.3.7: percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2023-2024 nella provincia di Firenze

Provincia di Forlì Cesena

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	16	12	75,0	13	8	61,5	13	10	76,9	13	11	84,6	13	10	77,0
Maschi subadulti	21	12	57,1	17	11	64,7	18	17	94,4	18	10	55,6	19	9	47,4
Maschi giovani	18	15	83,3	14	12	85,7	14	10	71,4	14	11	78,6	19	9	47,4
Femmine adulte	50	43	86,0	46	40	87,0	46	37	80,4	46	35	76,1	39	28	71,8
Femmine giovani	17	8	47,1	14	6	42,9	14	6	42,8	13	5	38,5	17	5	29,4
Piccoli	47	21	44,7	48	22	45,8	48	29	60,4	46	17	37,0	40	10	25,0
	169	111	65,7	152	99	65,1	153	109	71,2	150	89	59,3	147	71	48,3

Tabella 1.3.8a: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo negli ATC della Provincia di FC

Distretto	UDG	Assegnato							Prelevato							Attuazione piano %
		M1	M2	M3	F1	F2	CI0	TOT	M1	M2	M3	F1	F2	CI0	TOT	
DCER_FC01	ATCFC03	2	1	1	2	1	3	10	0	0	1	0	0	0	1	10,0
DCER_FC02	ATCFC05	11	11	9	11	30	28	100	6	8	6	3	23	6	52	52,0
DCER_FC03	ATCFC04	3	4	1	2	4	4	18	1	1	1	2	2	9	50,0	
DCER_FC04	ATCFC01-02-04	3	3	2	2	4	5	19	2	0	2	0	3	9	47,4	
TOT		19	19	13	17	39	40	147	9	9	10	5	28	10	71	48,3

Tabella 1.3.8b: piano di prelievo assegnato e realizzato suddiviso per distretto e ATC della Provincia di FC

Distretto	AFV	assegnato						prelevato						attuazione piano	
		M1	M2	M3	F1	F2	P	M1	M2	M3	F1	F2	P	%	
DCER_FC01	AFV ALTO TEVERE		1			1	1		1						33,3
DCER_FC02	AFV RIO SALSO	1	2	1	1	2	4	1	2	1	1	2	2	81,8	
	AFV SASSETO MORTANO	1	1	1	1	2	4	1	1	1	1	2	4	100,0	
	AFV VESSA	1	1	1	2	2	3	1	1	1	2	2	3	100,0	
DCER_FC03	AFV CIT						1	0	0	0	0	0	0	0,0	

Distretto	AFV	assegnato						prelevato						attuazione piano
		M1	M2	M3	F1	F2	P	M1	M2	M3	F1	F2	P	%
	AFV VALBURA	1		1	1	2	2			1	2	2	2	100,0
DCER_FC04	AFV GALLIANA					1	1	0	0	0	0	0	0	0,0
	AFV S. MARINA	1		1	2	1	2	1		1				28,6
	AFV S. MARTINO IN A.	1	1	1	2	1	2	1		1		1		37,5
	AFV SALTO MARSIGN.	1	1	1	1	1	2	1	1	1		1	2	85,7
	AFV VALMONTONE	1		1	1	1	2							0,0
	TOTALE	8	7	8	11	14	24	6	6	7	6	10	13	66,7

Tabella 1.3.9: percentuali di realizzazione del piano di prelievo 2023-2024 nelle AFV nella provincia di FC

Provincia di Arezzo

	2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023			2023-2024		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	29	26	89,7	26	22	84,6	24	7	29,2	20	11	55,0	19	17	89,5
Maschi subadulti	35	24	68,6	28	22	78,6	23	14	60,9	19	12	63,2	27	20	74,1
Maschi giovani	25	25	100,0	25	9	36,0	21	15	71,4	16	10	62,5	27	20	74,1
Femmine adulte	92	46	50,0	85	57	67,1	83	37	44,6	60	32	53,3	52	24	46,2
Femmine giovani	27	7	25,9	25	1	4,0	22	4	18,2	22	2	9,1	16	3	19
Piccoli	72	22	30,6	60	20	33,3	57	20	35,1	47	10	21,3	46	7	15,2
	280	150	53,6	249	131	52,6	230	97	42,2	184	77	41,8	187	91	48,7

Tabella 1.3.10: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Arezzo

1.3.6 Sforzo di caccia

Distribuzione territoriale dello sforzo venatorio e dei prelievi.

Anno	DISTRETTI	Capi assegnati	Capi abbattuti	N° uscite totali	N° medio uscite per capo abbattuto	N° medio uscite per capo assegnato
2023-24	FIDC01	61	44	1021	23,2	16,7
	FC01-02-03-04	145	72	1453	20,2	10,0
	DCS_AR_13_31_7_22	187	91	3627	39,9	19,4

Tabella 1.3.11: capi assegnati e sforzo di caccia nei territori di competenza degli ATC del Comprensorio ACATER (escluso istituti faunistici privati)

Provincia di Firenze

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	DCSFI-72	5	0	-
	DCSFI-73	18	3	6,0
	DCSFI-75	209	5	41,8
	DCSFI-76	34	1	34,0
	DCSFI-79	238	16	14,9
	DCSFI-82	415	16	25,9
	DCSFI-83	48	0	-
	DCSFI-86	38	1	38,0
	DCSFI-87	16	2	8,0
	AFVFI-20	n.d.	2	-
	AFVFI-28	n.d.	0	-
	AFVFI-31	n.d.	0	-
	AAVFI-09	n.d.	0	-
	AAVFI-06	n.d.	0	-

Tabella 1.3.12: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto FIDC02**Provincia di Forlì Cesena**

Anno	Distretto	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	DCER_FC01	ATCFC03	48	1	48,0
	DCER_FC02	ATCFC05	915	52	17,6
	DCER_FC03	ATCFC04	267	10	26,7
	DCER_FC04	ATCFC01	77	4	19,25
	DCER_FC04	ATCFC02	146	5	29,2
	DCER_FC04	ATCFC04	0	0	0
	TOT			1.453	72

Tabella 1.3.13: capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretti**Provincia di Arezzo**

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2023-24	DCS_AR_13	2030	60	33,8
	DCS_AR_31	1267	23	55,1
	DCS_AR_7	170	3	56,6
	DCS_AR_22	160	5	32

Tabella 1.3.14: capi prelevati per zona e sforzo di caccia per UDG

1.3.7 Danni alle attività agricole

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i danni alle attività agricole suddivisi per Distretto per comune e coltivazione danneggiata riferiti all'anno 2023 e la cartografica del distretto relativa alla localizzazione dei danni.

Provincia di Firenze

Coltivazione danneggiata	Danni 2023 per Comune						
	San Godenzo	Dicomano	Vicchio	Palzuolo S.S.	Marradi	Londa Pelago	Rufina Pontass.
Frutteto							
Olivo							
Vigna							
Cereali							
Oleoproteaginose			146				
Orticole							
Vivaio							
Marroni							
Bosco							
Foraggiere							
TOTALE €			146				
TOTALE €	146						

Tabella 1.3.15: danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze

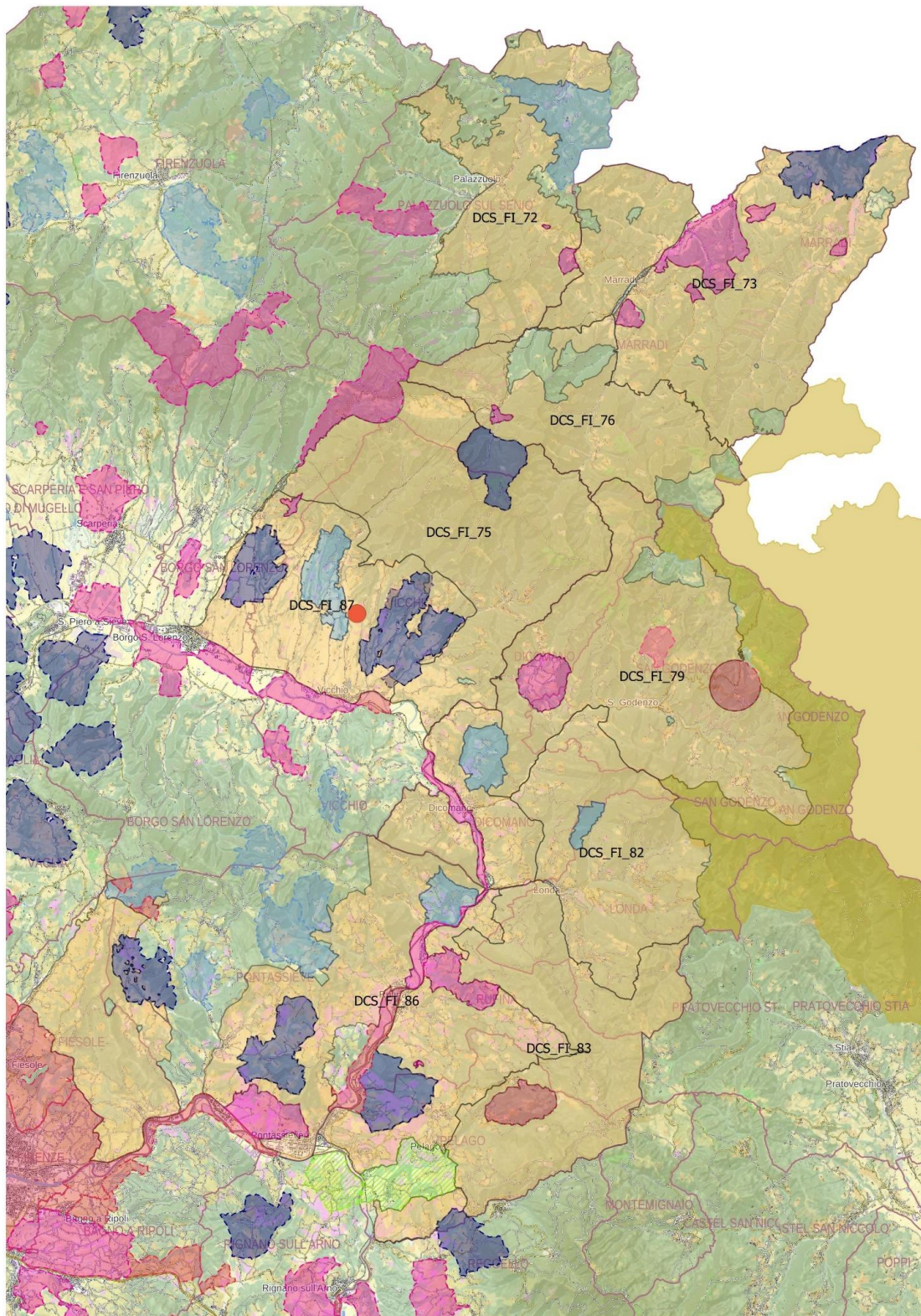


Tavola 1.3.4: distribuzione dei danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze anno 2023

Provincia di Forlì Cesena

Danni 2023 per Comune

	BAGNO DI ROMAGNA	CIVITELLA DI ROMAGNA	GALEATA	MERCATO SARACENO	PREDAPPIO	PREMILCUORE	SANTA SOFIA	SARSINA	TREDOZIO	TOT
Cereali		192,0						130,5		322,5
Erba medica	397,5						69,1	465,0		931,6
Grano		86,0	144,0	90,0	27,0	43,3		192,0		582,3
Uva - produzione			90,0							90,0
Orzo			10,0					36,0		46,0
Farro										0
Foraggio										0
Favino										0
Pascoli										0
Arboricoltura da legno									500,0	500,0
Castagno - produzione	61,2									61,2
Prati										0
Ciliegie - produzione										0
Piselli										0
TOT	458,7	278,0	244,0	90,0	27,0	43,3	69,1	823,5	500,0	2.533,6

Tabella 1.3.16: danni da cervo sulle colture in Provincia di Forlì Cesena anno 2023

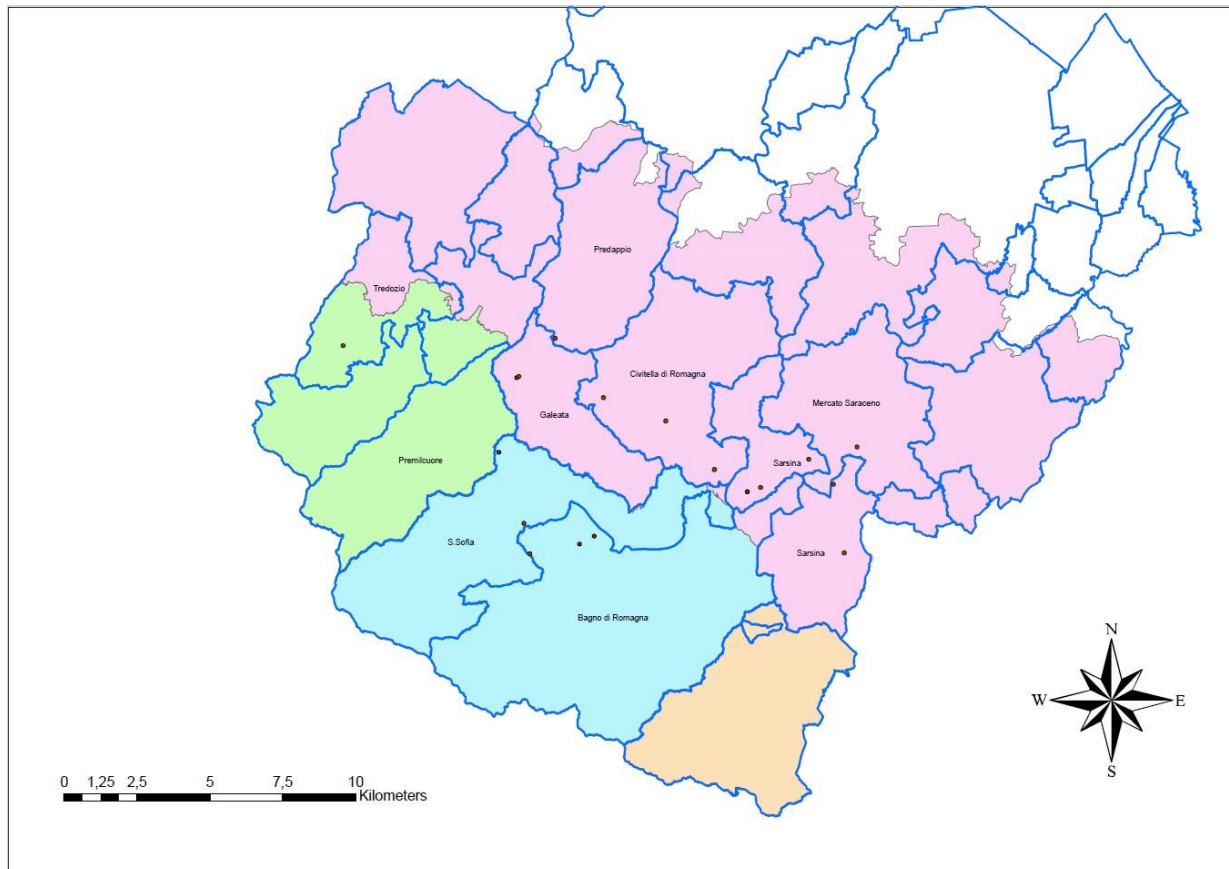


Tavola 1.3.6: distribuzione danni da cervo accertati nel 2023 in provincia di Forlì-Cesena per Comune e per Distretto

Provincia di Arezzo

Coltivazione danneggiata	Danni 2023 per Comune		
	Poppi	quintali	€ (franchigia inclusa)
Sorgo Biologico		2,92	/
Patate		35	2.030
Abete Rosso		210	10.080
TOTALE		247.92	12.110

Tabella 1.3.17: danni da cervo sulle colture in Provincia di Arezzo *

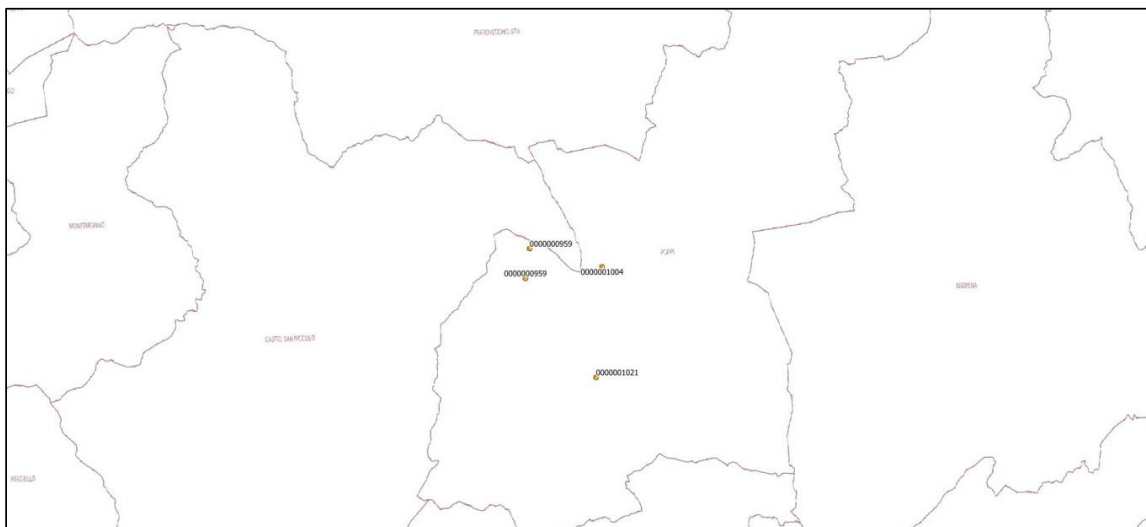


Tavola 1.3.7: distribuzione danni da cervo accertati nel 2023 in provincia di Arezzo per Comune.

Comprensorio ACATER ORIENTALE

Nella tabella seguente i danni da cervo complessivi per il Comprensorio ACATER dal 2016 al 2023 suddivisi per comune.

* dato relativo ai soli risarcimenti di competenza pubblica

Comuni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SAN GODENZO	7.982	ND	980	1.970	90			
DICOMANO	1.616	ND	580			2.765		
PONTASSIEVE		ND						
LONDA	1.850	ND						
VICCHIO	1.515	ND	547	3.502	396	181	102	146
MARRADI		ND				48		
PALAZZUOLO S.S.		ND		1.074				
PELAGO		ND						
Totale Prov FIRENZE	12.963	ND	2.107	6.546	486	4.435	102	146
BAGNO DI R.		418	121	756	1.162	699,5	2.344,7	459
CASTROCARO T.	29							
CIVITELLA DI R.	119		130	547,2	218	679,9	16	278
GALEATA	764	380		317	170	544,8	124,5	244
MERCATO S.						168		90
PORTICO								
PREDAPPIO	1.214		385	406	1.181	541	350	27
PREMILCUORE	473		860	647	1.083			43
ROCCA S.C.				342	317	679,6	1.437	
SANTA SOFIA	4.142	438	309	555	1.190	171,4	830,3	69
SARSINA					156	301	772	824
SOGLIANO AL R.	245				336			
TREDOZIO	536		475	1.137	948	1.081,6	267,9	500
VERGHERETO		200						
Totale Prov FC	7.522	1.436*	2.280	4.706	6.761	4.867	6.143	2.534
POPPI			280					12.110
PRATOVECCIO STIA			391	368	ND	ND	ND	
CASTEL SAN NICCOLO'			396		ND	ND	ND	
Totale Prov. AR	8.084	ND	977	368	ND	ND	ND	12.110
Totale ACATER	28.569	1.436	5.364	11.620	1.157	9.302	6.245	14.790

Tabella 1.3.18: riepilogo danni da cervo sulle colture dal 2016 al 2023

1.3.8 Valutazioni economiche

La gestione economica del cervo, per il periodo considerato, viene riassunta nella Tabella 1. con la distinzione tra le quote incassate dai cacciatori iscritti ai distretti, dagli ospiti e in totale. Per facilitare la lettura dei dati sono stati calcolati i valori percentuali delle quote pagata dai cacciatori ospiti rispetto al totale. Gli spazi vuoti indicano che in quell'anno la provincia interessata non aveva ancora attivato le procedure di assegnazioni di capi a cacciatori ospiti.

PR/ATC		2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24
PROV. FI ATC FI NORD FIDC02	Iscritti €	15.161	16.269	18.259	17.944	17.580	16.831	16.235	16.769
	Ospiti €	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale €	15.161	16.269	18.259	17.944	17.580	16.831	16.235	16.769
	% ospiti	0	0	0	0	0	0	0	
PROV. FC ATC FC01- 02-03-04-05- 06	Iscritti €	45.950	39.750	32.500	33.850	35.970	30.010	31.750	28.100
	Ospiti €	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale €	45.950	39.750	32.500	33.850	35.970	30.010	31.750	28.100
	% ospiti	0	0	0	0	0	0	0	0
PROV. AR ATC AR01 AR02	Iscritti €	15.140	17.170	16.960	23.750	22.650	21.600	19.800	8.325
	Ospiti €	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale €	15.140	17.170	16.960	23.750	22.650	21.600	19.800	8.325
	% ospiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Comprensorio		76.251	73.189	67.719	75.544	76.200	68.441	51.550	53.194

Tabella 1.3.19: riepilogo introiti economici per la stagione venatoria dalla S.V. 15-17 alla S.V.23-24

Nella tabella successiva sono raccolti i dati di sette anni relativi al numero dei cacciatori coinvolti nella gestione venatoria nell'ACATER.

	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24
Iscritti DCFI01	66	70	77	79	82	82	79	84
Ospiti DCFI01	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCFC.	166	188	188	198	238	232	246	225
Ospiti ATCFC	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCAR01		307	318	418	418	406	368	385
Ospiti ATCAR01	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCAR02		28	22	57	24	26	28	26
Ospiti ATCAR02	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale ACATER		593	605	752	762	746	721	720

Tabella 1.3.20: cacciatori iscritti ed ospiti coinvolti nella gestione del cervo dalla S.V. 16-17 alla S.V. 23-24 nel Comprensorio ACATER (si intende solo gli assegnatari nella stagione venatoria)

2 PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO 2024-2025

2.1 Organizzazione dei distretti Stagione Venatoria 2024-2025

		2024-25
Prov. FI	N° distretti	1
	N° UDG	9
	Sup totale (ha) *	58.082
Prov. FC	N° distretti	4
	N° UDG	27
	Sup totale (ha)	132.158
Prov. AR	N° distretti	4
	N° UDG	4
	Sup totale (ha)	51.971
ACATER	N° distretti	9
	N° UDG	41
	Sup totale (ha)	251.42

**= superficie realmente operativa

*= escluso istituti faunistici privati (AFV -AAV) incluse Zone di Rispetto Venatorio

Tabella 2.1.1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

2.1.1 Provincia di Firenze

Distretto	UDG	denominazione	vocazione	attiva	AUS ha
FIDC01	DCSFI-72	LA FAGGIOLA - BADIA DI SUSINANA - PALAZZUOLO - ZRV LA SOGLIA - ZRV I CANCELLI	si	si	4.031
FIDC01	DCSFI-73	GAMBERALDI - ABETO - MONTE GIANNI - VALLE ACERRETA - ZRV LE VILLETTE - ZRV DOGARA - ZRV CASTAGNETO GUIZZO - ZRV BOTTEGHETTE - ZRV VANGIOLINO	si	si	8.855
FIDC01	DCSFI-75	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV COLLA DI CASAGLIA	si	si	7.984
FIDC01	DCSFI-76	MONTE CARNEVALONE - BOCCHETTA CA' DEL VENTO - CRESPINO - ZRV CAMPO PICCINO	si	si	3.666
FIDC01	DCSFI-79	MONTE PESCHIENA - MURAGLIONE - CORELLA - CASTAGNO - MONTE MASSICAIA - ZRV CORELLA - ZRV MOIA	si	si	7.661
FIDC01	DCSFI-82	RINCINE - VIERLE - GUGENA	si	si	4.029
FIDC01	DCSFI-83	POMINO - PELAGO - CONSUMA - DIACCETO	si	si	5.607
FIDC01	DCSFI-86	GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - PELAGO - DIACCETO - ZRV	no	si	12.167

Distretto	UDG	denominazione	vocazione	attiva	AUS ha
		CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO - ZRV PRATO BARONE			
FIDC01	DCSFI-87	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV TEMERAI0	no	si	3.358
FIDC01	AFVFI-20	AFV GALLIANA	si	si	572
FIDC01	AFVFI-28	AFV MUGELLANA	no	si	909
FIDC01	AFVFI-31	AFV ORTACCI	si	si	500
FIDC01	AAVFI-06	AAV FARNETO	no	si	441
FIDC01	AAVFI-09	AAV IL LAGO	no	si	385
TOTALE DISTRETTO			60.165		

Tabella 2.1.2: sub unità/UDG del distretto FIDC01

2.1.2 Provincia di FC

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_FC01	FC03	si	si	9.594
DCER_FC01	AFV ALTO TEVERE	si	si	1.059
DCER_FC01	AFV PETRUSCHIO	si	no	514
DCER_FC02	FC05	si	si	18.619
DCER_FC02	AFV COMERO N	si	no	503
DCER_FC02	AFV RIO SALSO	si	si	542
DCER_FC02	AFV SASSETO M	si	si	1.377
DCER_FC02	AFV VESSA	si	si	580
DCER_FC03	FC04	si	si	10.486
DCER_FC03	AFV CIT	si	si	716
DCER_FC03	AFV VALBURA	si	si	718
DCER_FC04	FC01_02_04	si	si	74.579
DCER_FC04	AFV ACERO R	si	si	649
DCER_FC04	AFV BONAGA	si	no	682
DCER_FC04	AFV CELLA	si	no	965
DCER_FC04	AFV GALLIANA	si	si	686
DCER_FC04	AFV M. BASCHIERA	si	no	940
DCER_FC04	AFV MONTECOLLINA	si	no	1.225
DCER_FC04	AFV SALTO MARS	si	si	969
DCER_FC04	AFV MONTE CHIODA	si	no	322
DCER_FC04	AFV PRATI VERDI	si	no	316
DCER_FC04	AFV S. MARINA	si	si	1.007
DCER_FC04	AFV S. MARTINO	si	si	1.312
DCER_FC04	AFV S. PAOLO	si	no	1.453
DCER_FC04	AFV VALDIPONDO	si	no	513
DCER_FC04	AFV VALLE IBOLA	si	no	1.000
DCER_FC04	AFV VALMONTONE	si	si	975

Tabella 2.1.3: superfici distretti e UDG della provincia di FC

2.1.3 Provincia di Arezzo

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_AR31	DCS_AR_13	si	si	13.894
DCER_AR32	DCS_AR_31	si	si	17.804
DCER_AR33	DCS_AR_07	si	si	7.069
DCER_AR34	DCS_AR_22	si	si	13.203

Tabella 2.1.4: superfici dei distretti della provincia di AR

2.2 Piano di prelievo venatorio

2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2024-2025

	n° capi in prelievo	%
Maschi adulti (classe III e IV)	37	9,6
Maschi subadulti (classe II)	48	12,5
Maschi giovani (classe I)	56	14,6
Femmine adulte (classe II)	99	25,8
Femmine (classe I)	44	11,5
Piccoli (classe 0)	100	26,0
Totale	384	100

Tabella 2.2.1: piano di abbattimento complessivo nel Comprensorio ACATER ORIENTALE 24-25

	Prov FI	Prov FC	Prov AR	Totale	%
Maschi adulti (classe III e IV)	6	14	17	37	9,6
Maschi subadulti (classe II)	9	14	25	48	12,5
Maschi giovani (classe I)	9	22	25	56	14,6
Femmine adulte (classe II)	17	29	53	99	25,8
Femmine giovani (classe I)	5	21	18	44	11,5
Piccoli (classe 0)	13	42	45	100	26,0
Totale	59	142	183	384	100

Tabella 2.2.2: suddivisione del piano di abbattimento per provincia (incluso istituti faunistici)

A partire da una popolazione complessiva pre-parti stimata in 2,561 capi, si indica quindi un prelievo totale di 384 capi pari ad un tasso di prelievo medio del 15% (del 15,7% su Firenze, del 16,5% su Forlì-Cesena, del 13,8% su Arezzo).

	DISTRETTO FIDC01	AFV MUGELLANA AFVFI28	AFV GALLIANA AFVFI20	AFV ORTACCI AFVFI 31	AAV IL LAGO AAVFI09	AAV FARNETO AAVFI06	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	5		1				6	10,2
Maschi subadulti (classe II)	7	1			1		9	15,3
Maschi giovani (classe I)	9						9	15,3
Femmine adulte (classe II)	13	1		1	1	1	17	28,8
Femmine giovani (classe I)	5						5	8,5
Piccoli (classe 0)	12		1				13	22,0
TOTALE	51	2	2	1	2	1	59	100

Tabella 2.2.3.: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Firenze 2024-2025

DISTRETTO	UDG	M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOTALE
DCER_FC01	ATCFC03	1	1	1	1	1	2	7
	AFV ALTO TEVERE	0	1	0	0	0	1	2
DCER_FC02	ATCFC05	9	6	5	10	19	21	70
	AFV RIO SALSO	0	0	1	1	1	2	5
	AFV SASSETO M.	0	1	1	1	1	2	6
	AFV VESSA	1	1	1	1	0	2	6
DCER_FC03	ATCFC04	3	2	1	2	3	3	14
	AFV CIT	0	0	0	0	0	1	1
	AFV VALBURA	1	0	0	0	2	1	4
DCER_FC04	ATCFC01-02-04	3	1	1	1	1	3	10
	AFV GALLIANA	0	0	0	1	0	1	2
	AFV SALTO MARSIGN.	1	0	1	1	0	1	4
	AFV S. MARINA	1	0	1	1	0	1	4
	AFV S. MARTINO IN A.	1	0	1	0	1	1	4
	AFV VALMONTONE	1	1	0	1	0	0	3
TOT		22	14	14	21	29	42	142
%		15,4	9,9	9,9	14,8	20,4	29,6	100

Tabella 2.2.4: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Forlì-Cesena 2024-2025

	DISTRETTO DCER_AR_31	DISTRETTO DCER_AR_32	DISTRETTO DCER_AR_33	DISTRETTO DCER_AR_34	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	9	6	1	1	17	9,3
Maschi subadulti (classe II)	13	8	2	2	25	13,7
Maschi giovani (classe I)	13	8	2	2	25	13,7
Femmine adulte (classe II)	26	16	6	5	53	29
Femmine giovani (classe I)	11	7			18	9,8
Piccoli (classe 0)	24	14	4	3	45	24,6
Totale	96	59	15	13	183	100

Tabella 2.2.5: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Arezzo 2023-2024

2.2.2 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Firenze:

- L'elaborazione dei censimenti mostra una stima della popolazione stabile, rispetto all'anno precedente, nel distretto FDC01 sono stati individuati 77 maschi bramenti (85 capi individuati nel 2022) I dati comprendo quest'anno anche i maschi in bramito presenti nel PNFC coprendo però solo la metà dei punti di ascolto del monitoraggio 2022 (6 punti su 12).

- Le osservazioni effettuate durante la stagione venatoria (1 ottobre -15 marzo) indicano, rispetto all'anno precedente, un rapporto P/F invariato (0,48), una flessione della classe femminile e una crescita delle classi maschili.
- I censimenti primaverili effettuati in notturna con termo camere e/o fari alogeni su transetti prestabiliti in contemporanea, hanno rilevato il maggior numero di capi avvistati il giorno 15 aprile 2024 con 71 capi su 35 transetti effettuati, dato che prendiamo come riferimento della consistenza minima accertata, che riteniamo sotto stimato per le condizioni meteo non favorevoli in cui si sono svolti i censimenti.
- Il piano di prelievo mostra discrete percentuali di realizzazione, in media agli altri distretti Comprensorio Acater Orientale: 65,7 % sul totale compreso gli istituti faunistici e 72,1% sul distretto dell'ATC , la ripartizione dei capi prelevati dal punto di vista della struttura risulta adeguata agli obiettivi di piano.
- La minore percentuale di realizzazione è stata, anche quest'anno, a carico della classe piccolo: 33,3% e del maschio subadulto 60%
- Lo sforzo di caccia risulta leggermente superiore all'anno precedente.
- L'analisi dei danni indica un forte flessione rispetto agli importi rimborsati negli anni passati e in linea ai danni del 2022: 146 euro (102 euro anno 2022)
- **Il piano di Prelievo 23-24 proposto di 59 capi, incluso gli istituti faunistici, risulta essere circa il 15,7% delle consistenze pre-parti stimate con i monitoraggi 23-24 (374 capi).**

Provincia di Arezzo

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti alla predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Arezzo:

- Il confronto tra il numero di cervi bramitanti del 2023 rispetto al 2022 evidenzia un lieve aumento di circa 36 cervi pari a + 15% rispetto all' anno precedente.
- Sarà da valutare se tale trend tendente ad un lieve aumento verrà confermato durante i censimenti e gli abbattimenti nel corso delle prossime stagioni venatorie: il decremento medio nei nove anni del periodo 2014-2023 risulta pari a circa il 2%;
- La tendenza nel settore della popolazione dell'ATC 2 rimane in parziale crescita, dovuta probabilmente come si ipotizzava per le scorse stagioni venatorie all'espansione in nuove aree, ad est del fiume Tevere, nel bacino dell'Alto fiume Marecchia;
- Il piano di prelievo mostra percentuali di realizzazione piuttosto diverse a seconda delle diverse UDG, dal 21,4% dell'Alta Valtiberina al 62,5% del distretto Valli del Foglia e Marecchia, con un raggiungimento medio del piano di prelievo nel territorio Acater della Provincia di Arezzo pari a 48,7%. Storicamente i prelievi hanno sempre risentito

dell'andamento meteorologico (poca neve, scarsi prelievi), sia come raggiungimento del piano di prelievo che per ciò che riguarda lo sforzo di caccia.

- Il tasso di raggiungimento del piano di prelievo per le singole classi di sesso e di età nel corso delle ultime stagioni venatorie presenta un trend tendenzialmente confrontabile, tranne per la classe dei piccoli che appare in evidente diminuzione.
- L'analisi dello sforzo di caccia evidenzia differenze rilevanti tra i vari Distretti, con un successo particolarmente basso nel distretto Monte Penna ed Alta Valtiberina ed invece un successo maggiore per i distretti Monte Falterona e Valli del Foglia e Marecchia;
- Dal punto di vista della organizzazione territoriale della gestione, per la SV 2023-2024 si è attuata la ridefinizione del Distretto di Gestione della Valtiberina, già anticipata nel precedente PAO, mediante la sua divisione in due distretti: DCER_AR33 Alta Valtiberina e DCER_AR34 Valli del Foglia e Marecchia con superficie complessiva invariata; tale modifica è suggerita da esigenze gestionali dovute alle notevoli dimensioni del distretto e dalla espansione da parte del cervo nell'area di Badia Tedalda-Sestino in atto da alcuni anni. Tale processo è stato confermato anche dal censimento al bramito 2023 che ha individuato almeno 18 cervi bramitanti in tale zona.
- **Il piano di Prelievo proposto per la stagione 2024-25 è sostanzialmente invariato rispetto al 2023 e pari a 183 capi con un leggero incremento nel settore della Valtiberina e decremento nella zona Casentinese. Risulta essere pari al 13,8% della consistenza stimata pari a 1325 capi, più prudente rispetto al piano del 2023 (14,8% dei capi stimati).**

Provincia di Forlì Cesena

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Forlì-Cesena:

- L'elaborazione dei censimenti ha riguardato per il 2023 sia il territorio extra PN Foreste Casentinesi, sia quello del PNFC, dove nell'anno 2023, è stato effettuato di nuovo il monitoraggio completo al bramito. Nell'ambito del settore romagnolo del PNFC il n. di maschi bramiti (85) dimostra un calo rispetto a quelli rilevati nel precedente monitoraggio del 2022 (148). Nel territorio extra Parco si può osservare anche qui una diminuzione dei maschi censiti (112 nel 2022, 90 nel 2023), meno marcata però di quanto riscontrato nel Parco. Il totale di maschi bramiti nel 2023 risulta essere quindi di 175 individui. Osservando invece i censimenti effettuati da punti vantaggiosi tramite avvistamento diretto, si osserva anche qui un calo della popolazione (totale censiti 619 nel 2023, totale censiti 663 nel 2022; tab. 1.2.2.b), molto meno marcato però rispetto a quello del censimento al bramito (con il bramito il calo è circa del 40% (totale maschi censiti 2022 - 260 individui, totale maschi censiti 2023

- 175 individui), mentre da punti vantaggiosi è di meno del 10% (totale individui censiti 2022 - 663, totale individui censiti 2023 - 619)). Il calo reale, sicuramente presente, si raggiunge probabilmente tra queste 2 percentuali. La struttura di popolazione, calcolata sulla media dei dati rilevati negli ultimi due anni, restituisce una percentuale di maschi adulti su tutto l'ACATER del 20,3%. Partendo da questo dato, essendo i maschi bramati 175 per FC nel 2023, si stima una popolazione complessiva nella provincia Forlì-Cesena di 862 individui. In base a questi dati e partendo da questo valore complessivo, si ritiene quindi corretto calcolare un prelievo di entità inferiore rispetto agli anni precedenti, proponendo la stessa percentuale di prelievo dello scorso anno (di circa 16,5 %) - (si propone un prelievo complessivo di 142 individui per la stagione 2024/25, mentre nella stagione precedente erano stati concessi 219 individui).

- I prelievi mostrano rispetto alla stagione precedente una diminuzione delle percentuali di realizzazione, pari a circa il 55% sul totale, contro il 60%. La diminuzione risulta maggiormente evidente per le femmine giovani, passate dal 48% al 39%, e per i piccoli, passati dal 45% al 36%. In totale risulta prelevato il 64% dei maschi e il 61,0% delle femmine, pertanto con buona corrispondenza nei tassi di realizzazione tra i sessi, e comunque in generale una accettabile ripartizione dei capi prelevati dal punto di vista della struttura.
 - L'analisi dello sforzo di caccia evidenzia un leggero aumento rispetto all'anno precedente (uscite per capo abbattuto 20,2 nel 2023, uscite per capo abbattuto 14,3 nel 2022), e anche questo dato confermerebbe una diminuzione della popolazione.
 - L'analisi dei danni rilevati nel 2023 (2533,6) mostra una diminuzione rilevante rispetto agli importi pagati nel 2022 (6142,4).
 - **Il piano di Prelievo 24-25 proposto, di 142 capi, inclusi gli istituti faunistici risulta essere del 16,5% dei capi stimati al bramito nel 2023, invariato rispetto al 2023.**
-
-

